Conto Corrente Postale omaggio
Spett. Biblioteca Civica
TE (9)
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, p.t. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m. d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Venerdì 3 Maggio 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4787

ANIMATO DIBATTITO AI COMUNI SUGLI ARMAMENTI NAVALI E AEREI DELLA GERMANIA

MacDonald esprime la deplorazione del Governo inglese

Contromisure britanniche per l'espansione delle forze aviatorie - Le prossime consultazioni navali - Appelli di cooperazione a Berlino

LONDRA, 2

Alla Camera dei Comuni, affollatissima, MacDonald ha fatto oggi le stesse dichiarazioni in merito al riarmo tedesco.

L'improvviso gesto tedesco

MacDonald ha iniziato il suo discorso dichiarando che il primo scopo delle discussioni è di passare in rassegna la situazione europea alla luce delle conferenze di Roma, di Parigi e di Londra e delle riunioni successive di Stresa e di Ginevra. Tuttavia oggi è impossibile separare tutto questo da alcune considerazioni generali, perchè un giorno sarà destinato appena possibile in questo paese stesso alla discussione sugli armamenti nazionali in relazione con gli armamenti recentemente avutisi annunciati nelle forze continentali. In seguito alle conferenze di Roma, Parigi e Londra, si è pubblicata la dichiarazione del 3 febbraio che ha un significato notevole. Si è dichiarato specificatamente che uno degli scopi delle trattative progettate era un patto di armamento liberamente negoziato con la Germania e con le altre Potenze che avrebbe preso il posto della clausola militare della parte quinta del Trattato di Versaglia. Se ciò avesse potuto essere fatto con successo, la maggior parte dei pericoli immediati europei sarebbe scomparsa. La dichiarazione di Londra indicava veramente che noi ci allontanavamo dal regime di Versaglia per entrare in uno stato di relazioni europee basato sulle trattative libere e sulla sicurezza, e non sulla forza delle armi. Il 3 febbraio i Governi che come l'inglese avevano cominciato pazientemente a ristabilire il bene dell'Europa, avevano motivo di sentire che le prospettive miglioravano. Deve invece deplorare grandemente che in quel momento il Governo tedesco annunciò la sua intenzione di imporre la coscrizione ed anche di creare una forza aerea militare.

L'uomo politico, continua MacDonald, ha da rispondere alla domanda se debba abbandonare i suoi sforzi per avere una fiducia generale ed un sistema di pace in Europa, o debba cercare rifugio in quelle combinazioni di forza (sheer force) che non hanno mai salvato e non salveranno mai dalla guerra. Nel considerare l'avvenire, un uomo politico non può non tenere presente che Hitler ha detto che, sebbene egli non firmi nulla che pensi di non poter eseguire, non romperà mai gli impegni se prenderà un impegno. E notiamo anche che Hitler ha manifestato pubblicamente al Reichstag il 30 gennaio 1934 la disposizione e la determinazione del Governo tedesco di accettare lo spirito e la lettera di Locarno».

La conferenza danubiana

MacDonald aggiunge che la dichiarazione del 3 febbraio apportò una soddisfazione generale soprattutto in Europa, perchè prometteva l'inizio di un regolamento europeo ed ha messo in rilievo che niente fu fatto a Stresa in contrario con quella dichiarazione.

Passando ad occuparsi della situazione dell'Europa centrale ed orientale MacDonald dice che il Governo italiano ha proposto di convocare una riunione dei Governi interessati, compresa la Germania. Il Governo britannico sarà rappresentato alla riunione di Roma da una delegazione perchè, egli dice, si deve benissimo comprendere che noi non prendiamo nuovi impegni a questo riguardo, ma saremo rappresentati da un osservatore affinchè possiamo essere tenuti in strettissimo contatto col corso e dei movimenti delle discussioni e contribuirvi in qualsiasi momento utilmente e convenientemente.

Riguardo all'Europa orientale, dice MacDonald, è specialmente in potere della Germania di apportare un contributo prezioso al sistema di sicurezza in quelle regioni.

Il cancelliere tedesco durante la visita di Sir John Simon a Berlino ha dichiarato la sua adesione di massima a negoziare un patto di non aggressione multilaterale con i Paesi dell'Europa orientale e, sebbene noi avessimo sperato che la Germania si unisse a noi per un accordo più largo, nondimeno le proposte avanzate dal Cancelliere Hitler non devono cadere e noi confidiamo che la stessa Germania farà dei passi immediati per mettere in pratica, in forma più concreta, il principio che il suo Cancelliere ha formulato.

Non c'è ragione che un patto di non aggressione non debba armonizzare coi patti di garanzia mutua che la Francia e altri Governi stanno trattando e secondo me i due sistemi possono assai bene completarsi a vicenda e concorrere alla creazione di un completo sistema di sicurezza collettiva nell'Europa orientale.

L'intesa italo-franco-inglese

Voglio chiarire alla Camera — continua MacDonald — che, per quello che concerne noi, non abbiamo mai creduto e non crediamo che la sicurezza prospettata dalla dichiarazione di Londra possa essere completa senza la partecipazione della Germania. Tutte le nostre attività hanno sempre mirato in una forma o in un'altra alla sicurezza collettiva. Il Governo britannico vuole affrontare il problema con duttilità, per arrivare per quanto è possibile alla realizzazione di queste idee come freno contro un'aggressione. E' chiaro e indiscutibile che mentre si compiono tutti gli sforzi per contribuire ad uno strumento di cooperazione e di buona volontà nel quale la Germania dovrebbe prendere il posto che le compete, dichiarazioni unilaterali come quelle fatte recentemente a Berlino sulle forze terrestri, aeree e navali, turbano profondamente gli animi di tutta l'Europa. *(Acclamazioni)*.

Il Governo ha preso nota di ogni suggerimento espresso a Berlino e altrove, ma osserva che occorre creare sentimenti di mutua fiducia prima di raggiungere benefici effetti internazionali.

MacDonald rileva quindi che le proposte presentate a Stresa non escludevano alcun Paese dal partecipare ad ulteriori negoziati sulla base delle dichiarazioni di Londra. A Stresa non è stato fatto nulla che annullasse quella dichiarazione. Le circostanze sono cambiate dopo Stresa, ma lo scopo generale di quelle dichiarazioni rimane ancora l'obiettivo della politica estera britannica. Sarebbe una calamità se vi fosse un indebolimento o un deterioramento della fiducia esistente tra Francia, Italia e Granbretagna. L'Inghilterra prenda tutta la cura che possa umanamente prendere perchè ciò non avvenga. Il suo desiderio è di aumentare il numero dei cooperatori.

Poi, facendo allusione al Libro Bianco sulla difesa nazionale, MacDonald ha detto:

«Pensiamo di porre il nostro potere di difesa in uno stato che permetterà al nostro popolo di sentirsi che è protetto».

Per un patto aereo

Parlando delle conversazioni navali preliminari anglo-germaniche, MacDonald manifesta la sua sorpresa che la Germania abbia scelto questo momento per annunciare un programma di costruzioni navali, specialmente comportante dei sottomarini. *(Applausi)*. Per ciò che concerne le forze navali, MacDonald dice:

«Noi siamo pronti a lasciare che tutte le Potenze navali conoscano quelli che sono i nostri bisogni al fine di arrivare ad accordi internazionali ed evitare stravaganze e sperperi. La decisione della Germania di costruire sottomarini è deplorevole ed io non ho intenzione di diminuire la sua gravità. Ma siamo ancor pronti, senza concedere ad alcuno il diritto di infrangere le clausole del trattato, a ricevere i rappresentanti germanici a Londra per le conversazioni preliminari previste, le quali saranno condotte sotto le stesse condizioni di quelle con gli Stati Uniti e con il Giappone. Questi due Paesi, così come la Francia e l'Italia, saranno informati di ciò che si svolge perchè non abbiamo niente da nascondere e non abbiamo alcuna intenzione di fare accordi segreti e privati con nessuno.»

Parlando delle forze aeree della Germania, MacDonald ricorda l'assicurazione data da Baldwin che in nessuna circostanza la Granbretagna accetterà una posizione di inferiorità in rapporto alla Germania e non importa quale forza aerea che potrebbe essere dalla Germania.

«Se accettassimo ciò, egli dice, ci metteremmo in una posizione impossibile. Il Governo ed il Ministero dell'Aria lo sanno bene. Qualunque possa essere la interpretazione esatta data alla dichiarazione di Hitler che la Germania aveva raggiunto la parità aerea con la Granbretagna questo indubbiamente indica che la forza aerea germanica è aumentata a un punto considerevolmente superiore alle valutazioni presentate alla Camera dei Comuni. Ciò è un passo grave, del quale il Governo e il Ministero dell'Aria hanno preso nota immediatamente. Il Governo coglie l'opportunità più prossima per dichiarare pubblicamente che la dichiarazione di Baldwin ha ancora valore e che il Governo prende le misure per l'espansione accelerata delle forze aere britanniche per dare effetto alla dichiarazione di Baldwin. Il Governo britannico, con tutta l'influenza che può avere, chiede insistentemente che un alt intervenga e che le Potenze interessate limitino le loro forze aeree entro limiti ben definiti, fissati da negoziati liberi. Io raccomando ciò specialmente al Governo germanico. La dichiarazione di Londra propose il patto aereo e io ne ho parlato alla Camera dei Comuni esponendo i lavori di Stresa».

Il paragrafo di Stresa

E MacDonald rilegge il paragrafo del comunicato che chiuse la conferenza di Stresa, relativo al patto aereo:

«Questa proposta di patto — continua il Primo Ministro — è ora studiata da parte del Governo britannico, ma io, senza voler sorpassare le intenzioni delle tre Potenze rappresentate a Stresa, posso aggiungervi la speranza che durante lo studio del patto si possa giungere all'accordo sulla limitazione delle forze aeree. Le possibilità distruttive della guerra aerea sono così spaventose che certamente tutti i Paesi civili devono compiere ogni sforzo per ridurre l'uso di questa terribile arma. Le Potenze attraverso ai negoziati devono giungere alla limitazione delle forze aeree e perciò la Granbretagna preme con tutta la sua autorità. Questo io raccomando specialmente al Governo tedesco. L'opinione pubblica britannica approva gli sforzi per giungere alla mutua sicurezza. La presente buona intesa tra l'Italia, la Francia e la Granbretagna è una garanzia di pace e ogni altra Nazione sarà bene accetta in questa libera compagnia».

Il discorso di MacDonald durato circa 40 minuti è stato accolto alla fine da un lungo applauso.

Il capo dell'opposizione deputato Lansbury si è congratulato col Governo per aver lasciato alla Germania la possibilità di prendere parte a delle conversazioni che possano assicurare la pace ed ha raccomandato di aumentare l'autorità e i poteri della Società delle Nazioni.

Pericolo che bisognava prevedere

Winston Churchill non crede che la Germania potrà fare rimproveri alla Granbretagna perchè questa come nessun altro Paese le è sempre andata incontro con prestiti in denaro (il cui rimborso è estremamente dubbio) con la soppressione delle clausole economiche del trattato di Versaglia e facendole prendere un posto nella Società delle Nazioni. Egli non è d'accordo con coloro che sostengono che gli alleati abbiano infranto le clausole del trattato di Versaglia.

«Una delle più gravi difficoltà della Granbretagna è che ora manca di una mente che comandi sopra tutti gli altri il campo degli affari».

Riferendosi alle deliberazioni della Conferenza di Stresa, a quella del Consiglio della Società delle Nazioni e all'articolo del Primo Ministro sul *News Letter*, Winston Churchill muove delle critiche perchè trova che le misure sono state prese in ritardo:

«Se tre anni or sono il Primo Ministro avesse pensato sul pericolo tedesco quello che pensa ora non avremmo avuto bisogno di prendere delle misure precipitate. Se la Granbretagna, la Francia e l'Italia si fossero impegnate tre anni or sono a collaborare per mantenere la sicurezza collettiva ora la nostra posizione sarebbe ben differente. Negli ultimi tre anni la Germania ha incessantemente lavorato intorno ad un vasto piano di armamenti su una scala che dovrebbe dare ai suoi 70 milioni di abitanti un tale predominio in Europa da renderla capace se volesse — e perchè non dovrebbe volerlo? — di rovesciare i risultati della grande guerra. Il metodo è il seguente: possedere una grande aviazione e sotto la protezione di questa sviluppare le forze di terra e di mare che, completate, dovrebbero dominare tutta l'Europa. Il disegno è stato condotto rapidamente a termine: l'aviazione è già pronta, l'esercito è in via di costituzione e la marina già si affaccia sul mare. C'è qualcuno che possa dimostrare che noi nel prossimo novembre avremo una superiorità aerea del 50 per cento sulla Germania? Non vi è alcun dubbio che ora l'aviazione tedesca è già superiore a quella britannica; tanto più che gli apparecchi inglesi sono vecchi e quelli tedeschi perfettamente nuovi.»

Critiche di Chamberlain al Governo

Sir Austin Chamberlain condivide pienamente le idee di Winston Churchill e si dimostra molto preoccupato del silenzio che il Governo mantiene sul da farsi, dando l'impressione che non sa che cosa fare e dove vuol arrivare, ed è impressionato per gli avvenimenti che si preparano per un prossimo futuro in Europa:

«Il Governo — dice Chamberlain — deve dare spiegazioni più chiare di quelle date ed il Paese non sarà rassicurato finchè non avrà avuto chiarimenti — perchè non ne ha mai avuti — sugli errori in cui il Governo è caduto. La situazione europea di oggi è più grave di quella del 1914: chiedo al Ministro degli Esteri di fare alla Camera il resoconto completo, compatibilmente con l'interesse pubblico, sul contegno del Governo tedesco, come si è rivelato nelle conversazioni di Berlino. Il momento scelto dalla Germania per annunciare la costruzione di sommergibili è stato quello dell'invito a conversazioni navali a Londra. Che cosa significa ciò? La Germania ha veramente l'intenzione di partecipare al sistema collettivo? Il Governo tedesco ha dato a Sir John Simon assicurazioni che, se noi avessimo aderito al riarmo della Germania mettendola così in grado di provvedere alle sue difese e soddisfacendo le sue richieste, essa avrebbe posto fine alle sue esigenze? Se la Germania ottenesse l'eguaglianza degli armamenti a che scopo li userebbe? L'abolizione della pace «dettata da Versaglia» vuole fore dire una pace «dettata da Berlino»?

Sir Austin Chamberlain si è poi stupito che il Governo britannico non sia rappresentato alla Conferenza di Roma ed invita il Governo a tornare supra la sua decisione. Poi riprende a discutere il problema tedesco:

La Germania — dice — si lamentava prima della guerra dell'accerchiamento; ma fu essa stessa che lo provocò con le sue minacce contro l'intesa franco-britannica e con i suoi colpi di martello trasformando l'intesa in un'alleanza. Vorrà fare ora la stessa cosa? La Germania non può lamentarsi dell'isolamento se rifiuta una sicurezza comune rientrando nella famiglia europea. Non ci si deve stupire se certi Paesi si domandano sopra quale di essi cadrà la spada tedesca. Se invece la Germania desse la prova di voler rientrare nella cerchia delle Nazioni pacifiche sarebbe accolta dalla Granbretagna ancora più favorevolmente che da altri Paesi. Ma se rimarrà fuori della famiglia delle Nazioni, se invece di cercar di persuadere essa ha l'intenzione di minacciare e di voler compiere la sua volontà, troverà un'altra volta la Granbretagna attraverso la sua strada e con la Granbretagna quei Paesi che stanno intorno ad essa: allora la Germania si troverà di fronte una forza che una volta di più la dominerà».

«Situazione grave» dichiara Simon

Il discorso di Sir Austen Chamberlain è stato coronato da una grandissima ovazione.

Per ultimo ha preso la parola il Ministro degli Esteri Simon:

«Chi ha ascoltato la discussione — dice — deve essere persuaso che la gravità della situazione presente è sentita profondamente dalla pubblica opinione».

Rispondendo a Lansbury il Ministro dice che la politica della Granbretagna non è quella di considerare i patti regionali come la sostituzione dello statuto della Società delle Nazioni.

Alla domanda se le responsabilità derivanti dal Trattato di Locarno si estenderebbero all'accordo franco-russo nell'eventualità di una guerra fra la Germania e la Russia, il Ministro ha risposto che gli obblighi della Granbretagna non aumenteranno se l'accordo franco-russo sarà concluso. Simon ricorda che il Cancelliere Hitler parlò in termini molto generici. La frase pronunciata fu la seguente: «La Germania ha già raggiunto la parità aerea con la Granbretagna».

«Da allora — dice il Ministro — abbiamo potuto controllare con maggiore precisione che cosa volesse dire quella frase. Essa significava che le forze di prima linea della Germania equivalgono alle forze di prima linea della Granbretagna cioè 800 o 850 aeroplani. Questa cifra non include gli apparecchi inglesi di riserva e ausiliari ma comprende le forze britanniche d'oltremare fuori dalla madrepatria.»

Simon ha compreso che secondo Hitler la Germania ritiene impossibile un suo ritorno nella Società delle Nazioni, ma che il Cancelliere non ha detto ciò chiaramente, preferendo invece avanzare delle richieste impensate attraverso le quali sir John Simon comprendesse quale era il suo scopo finale.

A parte che lo statuto della Società delle Nazioni secondo Hitler è un tutto con il Trattato di Versaglia, il Cancelliere Hitler ha insistito molto sopra un altro punto.

Il Giappone — egli ha detto — ha lasciato la Società delle Nazioni e tuttavia amministra in nome di essa una Colonia tedesca. Se la Germania non è ritenuta capace, secondo la Società delle Nazioni, di amministrare una colonia dove è l'eguaglianza dei diritti?

Fatti e non parole

Sir John Simon poi ha concluso: «Durante la discussione con Hitler noi siamo passati dalla nebbia delle idee confuse alla conoscenza dei fatti, siano essi piacevoli o spiacevoli. Sono convinto che queste discussioni sono state utili; ma ignoro se veramente noi abbiamo conosciuto tutti i propositi della Germania. Questa si dà da sè l'eguaglianza con un'azione unilaterale — dice Sir John Simon — ma la Germania è uno dei firmatari della dichiarazione delle cinque Potenze che si sono dichiarate favorevoli ad un sistema di sicurezza. La Germania è pronta non a dire ma a fare e a cooperare alla restaurazione di quel senso di sicurezza che essa ha seriamente scosso con i suoi recenti provvedimenti? Noi non siamo impegnati in una competizione senza scopo, noi non vogliamo ammonticchiare armamenti sopra armamenti fino alla consumazione dei secoli, ma vogliamo fondare la sicurezza della Granbretagna allo scopo di promuovere la sicurezza e la pace in Europa e nel mondo, politica sulla cui lealtà non possiamo essere sospettati da alcuno e per la quale domandiamo alla Germania di dimostrare che è pronta a prendere la sua parte, non solo con le parole, ma con i fatti.»

Goering rivela il sistema
del riarmo aereo tedesco

BERLINO, 2

Il Ministro dell'Aeronautica Gen. Göring, durante una colazione offertagli dall'Associazione della stampa estera di Berlino, ha fatto delle importanti dichiarazioni in materia di armamenti aerei. Fra l'altro Göring ha ricordato che non molto tempo fa ebbe occasione di dire ad un giornalista inglese che la Germania non possedeva di un'aeronautica militare nulla all'infuori di qualche apparecchio sperimentale. Quelle dichiarazioni, secondo il Ministro, corrispondevano alla verità, in quanto a quell'epoca realmente un'aeronautica militare non esisteva ancora. Il miracolo di crearla in così poco tempo, ha aggiunto Göring, è dovuto ad un metodo originalissimo di preparativi fatti in precedenza. Se la Germania infatti non aveva gli apparecchi, aveva però le parti staccate, la cui costruzione, con accuratissima preparazione industriale, era stata affidata a differenti fabbriche così che non si è dovuto fare altro che montare quelle parti e l'aeronautica è sorta in brevissimo tempo.

Oggi la Germania, ha affermato il Ministro, possiede già un'aeronautica formidabile sia per capacità di piloti che per eccellenza di materiale. Tutto il materiale è nuovissimo, così che l'aeronautica tedesca è superiore a tutte le altre, anche ammettendo la superiorità numerica di qualche altro Stato il cui materiale è però in gran parte invecchiato e superato. Circa la forza dell'aeronautica militare tedesca, Göring ha dichiarato che essa sarà costantemente determinata dalle forze aeronautiche delle varie costellazioni politiche attorno alla Germania, la quale è oggi in condizioni di respingere vittoriosamente qualsiasi attacco aereo e di battere decisamente chiunque osasse attaccarla.

Il Ministro ha poi detto che, parlando recentemente con una personalità inglese che chiedeva quale contributo la Germania avesse fornito alla causa della pace, rispose: Il contributo di riarmarsi. Infine ha ripetuto la nota tesi tedesca del pericolo che costituisce per la pace un Paese inerme. Interrogato sulle possibilità di un ritorno della Germania a Ginevra, il Ministro ha escluso che questo possa avvenire prima che alla Germania siano state fatte le scuse.

Il sistema migliore
per tutelare la pace

ROMA, 2

La reazione inglese al riarmo germanico viene sottolineata dalla stampa romana, la quale osserva che lo sviluppo degli armamenti del Reich, specialmente sul mare, trova l'Inghilterra meno insensibile perchè più direttamente investita di quello degli armamenti terrestri che è affare soprattutto continentale.

I motivi della reazione inglese

La viva reazione inglese secondo il *Giornale d'Italia* è dovuta a tre ragioni:

1. Perchè gli armamenti dimostrano che la Germania non ha tenuto conto dell'esplicita promessa fatta dal Cancelliere Hitler a Sir John Simon nella sua visita a Berlino di non mutare la situazione navale germanica quale è stata fissata dal Trattato di Versaglia, prima che fosse raggiunta una convenzione internazionale navale;

2. Perchè le nuove costruzioni germaniche sono state deliberate alla vigilia del convenuto viaggio a Londra di una missione navale germanica che avrebbe dovuto appunto discutere con l'Ammiragliato britannico il problema di questa convenzione;

3. Perchè gli armamenti predisposti dalla Germania, mentre costituiscono delle nuove deliberate violazioni del Trattato di Versaglia, rappresentano nel loro complesso un nuovo sistema di forze offensive che investe gli interessi nazionali britannici. Le preoccupazioni di Londra per questi armamenti sono aumentate dal fatto che tutto l'attuale sistema delle forze navali britanniche fissato a Washington e a Londra e l'attuale piano della loro dislocazione sono stati formulati sull'ipotesi dell'esistenza di una flotta germanica limittata alle unità concesse dal trattato di pace.

Sono aumentate anche dal fatto che mentre l'Inghilterra, in base ai vigenti trattati non potrebbe procedere a nuovi armamenti prima del 1937, la Germania con la sua libertà d'azione la precede di due anni nell'impostazione delle nuove unità temibili, la cui costruzione sembra d'altra parte dover essere accelerata per il preventivo apprestamento di molte parti del macchinario necessario.

E' stato già accertato che i motori Diesel necessari ai sottomarini di 250 tonn. sono pronti. Fin dal 1928 un organo germanico semiufficiale, l'*Industrie & Handelszeitung* ha annunciato che alcune officine di Cadice, già appartenenti alla compagnia del monopolio dei tabacchi, erano state acquistate da un noto industriale spagnuolo, Horatio Echevarieta, il quale le avrebbe impiegate nella costruzione di una flottiglia di sottomarini con materiali e macchine forniti dalla Germania.

E' pure lecito supporre che oltre i piani una buona parte del macchinario delle altre più grandi unità prevedute nel programma germanico di costruzioni del 1935-1936 del quale abbiamo dato notizia, sia già in gran parte pronta, cosicchè il varo delle nuove navi potrà seguire a tappe accelerate dalla loro impostazione in cantiere.

Badare alla sostanza

E' importante rilevare che su questa tendenza reattiva si va rapidamente imponendo l'unione di tutte le frazioni politiche britanniche, dai conservatori fino alle più importanti ramificazioni dei liberali e dei laburisti.

La *Tribuna* a sua volta scrive:

Di fronte a questa nuova posizione della Germania la quale risulta, non da una semplice affermazione di dignità e di indipendenza contro la quale poteva anche apparire ingiustificato l'eccessivo irrigidimento delle vestali di Versaglia, ma da un'affermazione di volontà politica ben più sostanziale e che tocca assai più da vicino gli interessi delle altre Potenze e la pace del mondo, anche le altre tre grandi Potenze europee dovranno sentire la necessità di rivedere la propria posizione e prendere le loro determinazioni in conformità.

Vedere infatti nella condotta della Germania soltanto uno strappo unilaterale al trattato di Versaglia, significa portare la questione sopra il terreno dei principi, cioè sopra un terreno prevalentemente formale; e ciò non giova a rafforzare all'infuori la loro posizione polemica e al di dentro il loro spirito di resistenza. Vedere invece nel contegno insofferente e sprezzante della Germania una deliberata volontà di guerra, significa autorizzare i Governi e i Paesi ex alleati a porre un termine a tutte le loro tergiversazioni e a fronteggiare i propositi aggressivo della Germania con una solidale e decisa manifestazione di volontà che non lasci alcun dubbio sul suo vero contenuto e più ancora sul reale stato d'animo dei Governi e Paesi medesimi.

Bisogna ormai essere convinti di ciò: che se il sincero desiderio di pace da parte dei Governi e dei popoli ex alleati, può contribuire a moderare gli spiriti bellicosi della Germania, i loro propositi pacifisti, cioè il loro desiderio di voler mantenere la pace a tutti i costi o in termini più franchi di temere la guerra come il peggiore dei danni, non fanno che incitare quello spirito e incoraggiare la Germania a proseguire nella sua preparazione bellica. In parole povere: la volontà di guerra della Germania è autorizzata e incoraggiata dall'opposta volontà delle altre Potenze e dalle conseguenti esitazioni della loro politica.

Conclusione: si può anche stroncare la volontà di guerra di una Nazione prima che essa sia pronta; anche senza fare la guerra; ma a un patto che gli altri Paesi interessati si mostrino decisi a farla se è necessario.

Il calmo atteggiamento italiano
rilevato in Spagna

MADRID, 2

Il *Debate* — in una corrispondenza da Roma — rileva la serenità dell'opinione pubblica italiana di fronte all'annunzio della decisione della Germania di ricostituire la flotta. Il giornale osserva che, sebbene la stampa italiana segnali l'avvenimento, non si indigna nè si sorprende smisuratamente mentre il popolo inglese si abbandona a proteste contro la Germania. L'Italia lascia all'Inghilterra coi suo impero navale ed alla Francia geograficamente collocata al centro del gruppo alleato le esclamazioni terribili e le preoccupazioni profonde. L'Italia, e questa è la realtà, senza intrattenersi a rimuovere le cause, annunzia cifre e prosegue oltre: Più tardi vedremo verso dove.

Il partito pilsudskiano stigmatizza
l'attività tedesca contro la Polonia

VARSAVIA, 2.

L'*Illustrowani Kurier Codzienny* pubblica che a Gdynia si è svolta una riunione del Consiglio direttivo del partito pilsudskiano, che ha votato all'unanimità un ordine del giorno stigmatizzante l'attività svolta dalle organizzazioni tedesche contro lo Stato polacco. L'ordine del giorno dice che il partito governativo è in possesso di numerosi documenti e testimonianze circa la esistenza di organizzazioni tedesche svolgenti una attività contraria ai poteri dello Stato polacco e conducenti una propaganda disfattista

La sezione di Gdynia del partito governativo delibera di opporsi energicamente alla propaganda svolta dalle organizzazioni tedesche, avvertendo che saranno presi i più severi provvedimenti contro chiunque vorrà diffondere false notizie e propagandare l'idea di un plebiscito a favore della Germania. Quei polacchi che si lasciassero allettare dalle promesse tedesche saranno messi al bando dalla vita pubblica e denunciati come traditori della Patria. La sezione del partito pilsudsiano invita infine la popolazione alla calma e alla fiducia perchè la Pomerania e la Posnania e l'Alta Slesia fanno parte integrante della Nazione polacca e l'esercito saprà garantirne l'integrità contro ogni malsano appetito germanico.

L'atteggiamento del partito governativo è la conseguenza di penosi incidenti che, specie nell'Alta Slesia, si sono andati facendo sempre più frequenti.

L'approvazione del Duce all'attività
dell'Istituto scambi con l'estero

ROMA, 2

Il Duce ha ricevuto l'on. Riccardi, il quale gli ha illustrato l'attività svolta dall'Istituto nazionale fascista per gli scambi con l'estero, in quest'ultimo periodo. Il rapporto ha avuto per principale tema il lavoro delle compensazioni private, affidato, com'è noto, all'I. S. E. dal decreto ministeriale 1.o marzo.

Il Duce ha espresso a riguardo il suo vivo consenso dando altresì la propria approvazione al piano di massima sottopostogli dall'on. Riccardi al fine di accelerare la procedura inerente alle autorizzazioni delle compensazioni stesse, in modo da renderla sempre più rispondente al ritmo del normale svolgimento dei nostri traffici con l'estero.

Le udienze del Capo del Governo
Le gerarchie di Enna - L'ing. Parboni

ROMA, 2

Il Duce ha ricevuto il Prefetto di Enna, il Segretario federale, il Preside della Provincia, il Podestà ed il presidente dell'Associazione «Pro Enna», che gli hanno riferito sulla Provincia.

Il Duce ha disposto per l'inizio del risanamento della città capoluogo della Provincia e per la costruzione di una borgata rurale nei pressi del lago Pergusa, che sarà bonificato.

Inoltre il Duce ha ricevuto l'ing. Parboni, commissario dell'Azienda Automototranviaria.

Il patto franco-sovietico
concluso e firmato a Parigi
Laval partirà per Mosca il 9 maggio

PARIGI, 2

Il patto franco-sovietico è stato firmato alle 18.30 al Quai d'Orsay. Il patto, di cui la firma era già stata annunciata stamane ha dato luogo nel pomeriggio di oggi ancora ad un nuovo colloquio che si è svolto fra Laval e Potemkin dopo diverse comunicazioni telefoniche che l'Ambasciatore sovietico a Parigi ha avuto col suo Governo a Mosca nella nottata e nella giornata.

Perchè firma e non parafatura

La decisione di procedere oggi, non alla semplice apposizione delle sigle al testo del patto, ma alla vera e propria firma che fino a qualche giorno fa doveva svolgersi, secondo informazioni diramate ufficialmente dal Quai d'Orsay, a Mosca, è stata presa a quanto si assicura, per compensare l'effetto delle troppo lunghe trattative che avrebbero potuto far credere che la nuova convenzione non ha più quel valore che le si attribuiva allorchè venne annunciata.

Difatti il patto, del quale sarà pubblicato il testo domani, ha subito durante i negoziati delle vicissitudini che lo hanno fatto apparire talora in pericolo e che talora hanno sembrato attenuarne la portata.

Durante la serata è stato diramato il seguente comunicato ufficiale:

«Il signor Pietro Laval, Ministro degli Affari Esteri di Francia e il signor Potemkin, Ambasciatore dell'Unione delle Repubbliche sovietiche hanno proceduto oggi alle 18.30 alla firma di un trattato di reciproca assistenza franco-sovietica. Il documento si compone di un trattato di cinque articoli e di un protocollo. Gli impegni che vi sono enunciati trovano la loro base negli articoli 10, 15 e 16 del patto della Società delle Nazioni. Essi comportano l'obbligo alle due parti di consultarsi in caso di pericolo di aggressione e di prestarsi assistenza in caso di aggressione non provocata. Essi hanno così per scopo di assicurare l'efficacia delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni e delle raccomandazioni che spetta al Consiglio della Lega di evitare.

Dichiarazioni di Laval e Potemkin

Dopo la firma il Ministro Laval ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Nel momento in cui si firma l'atto che consacra il felice risultato dei nostri negoziati, tengo ad affermare la mia soddisfazione. Abbiamo avuto solo una preoccupazione: far partecipare i nostri due Paesi all'organizzazione della pace in Europa. Siamo volontariamente rimasti nei limiti della Società delle Nazioni. Ed egualmente abbiamo avuto durante lo sviluppo delle trattative la preoccupazione di non escludere nessun Paese dalla nostra opera diplomatica. Abbiamo lavorato per la pace».

In serata, dopo la firma del patto si annunciava che la partenza di Laval per Varsavia e per Mosca è decisa per giovedì 9 maggio.

Dopo Laval, l'Ambasciatore Potemkin ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Sono soddisfatto di apporre la mia firma ad un documento che realizza una nuova tappa nei rapporto franco-sovietici. Il trattato di assistenza concluso fra l'Unione sovietica e la Francia nell'ambito della Società delle Nazioni non si limita a consolidare i legami che uniscono i nostri due Paesi. L'accordo ha una portata molto più grande e lo si può considerare particolarmente importante per l'organizzazione della sicurezza europea. Questo accordo non è diretto contro alcun Paese; al contrario, i nostri Governi continuano a considerare che gli impegni del trattato firmato oggi possono e debbono estendersi ad un numero sempre più grande di Paesi sinceramente fedeli al mantenimento della pace.

Convinto degli effetti positivi che non mancherà di produrre questo nuovo strumento diplomatico, sono lieto di poter rendere omaggio ai suoi iniziatori e mi felicito con tutti coloro che hanno contribuito alla sua conclusione».

Riserbo a Varsavia

VARSAVIA, 2

A proposito della firma del trattato franco-russo avvenuta questa sera, i circoli responsabili di Varsavia si mantengono riservati. Si attende di conoscere esattamente gli impegni assunti da Parigi e da Mosca. Il corso delle trattative franco-russe ha attenuato il malumore che regnava contro la Francia, mentre sono criticate dalla stampa governativa le tendenze della diplomazia sovietica. Destano vivo interesse le notizie a proposito di un imminente prestito francese per la costruzione di una vasta rete ferroviaria nella Russia occidentale.

Il fiorino danzichese e lo zloty
avranno pari valore

VARSAVIA, 2

L'*Agenzia telegrafica polacca* ha da Danzica:

Nella seduta di stanotte il Senato di Danzica ha deciso di ridurre il fiorino danzichese alla nuova parità oro in modo che il suo valore corrisponda al valore dello zloty polacco.

Il brigantaggio ai confini etiopici
e una dichiarazione significativa

ROMA, 2

Secondo informazioni di un'Agenzia inglese, il Ministro abissino a Roma avrebbe dato assicurazione che il suo Governo aveva impartito severi ordini per la repressione del brigantaggio ai confini con le colonie dell'Italia, della Francia e dell'Inghilterra. Senonchè, a quanto ci segnalano da Londra, il predetto Ministro smentisce di aver fatto le attribuitegli dichiarazioni. Ne prendiamo atto. E allora risulta da questa smentita:

1) che il brigantaggio ai confini abissini esiste e non può essere messo in dubbio perchè i casi di aggressione, di uccisione, di depredazione sono frequenti e purtroppo ne sanno qualche cosa i nostri sudditi;

2) che essendo le dichiarazioni certamente sincere del Ministro abissino a Roma, il Governo del suo Paese non ha dato e non dà alcuna disposizione per far cessare il pericoloso e deplorato brigantaggio confinario.

Non rimane, ripetiamo, che prenderne atto.

L'incaricato d'affari abissino
giunto ad Ankara

ROMA, 2

L'*Agenzia Oriente* ha da Ankara:

E' già arrivato il primo rappresentante diplomatico dell'Abissinia in Turchia. L'incaricato d'affari etiope è Berhau Marcos già console generale d'Abissinia al Cairo. Il nuovo incaricato d'affari abissino ha fatto lunghe dichiarazioni ai giornali turchi, insistendo specialmente sulla necessità di sviluppare le relazioni economiche turco-etiope. Ha anche fatto delle lagnanze contro l'attitudine aggressiva dell'Italia aggiungendo che gli abissini sono in grado di difendere il loro territorio e la loro sovranità.

Un incaricato d'affari turco partirà prossimamente per Addis Abeba.

La stessa agenzia è informata poi che ha transitato per Porto Said una missione abissina diretta ad Ankara, dove si presume che avrebbe l'incarico di trattare un accordo politico.

Il tasso di sconto in Svizzera
aumentato al 2.50 per cento

BERNA, 2

La direzione generale della Banca nazionale svizzera ha deciso di elevare il tasso di sconto dal 2 al 2.50 per cento ed il tasso di interesse delle anticipazioni sulle obbligazioni del 2.50 al 3.50

Le elezioni greche rinviate al 2 giugno
Lunedì sarà tolta la legge marziale

ATENE, 2

Da fonte ufficiale si annuncia che oggi sarà promulgato il decreto che fissa le elezioni per il due giugno. Si aggiunge che lunedì sarà tolta la legge marziale.

Un istituto a Sofia per lo studio
della cultura nazionale bulgara

SOFIA, 2

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha elaborato un progetto per la creazione di un istituto per lo studio della cultura nazionale bulgara e per l'istruzione pubblica in Bulgaria ed all'estero.

GLI UNIVERSITARI FASCISTI PER LA SIGLA DEL DUCE

Le Maglie nere di Milano primeggiano ai Littoriali

Tre records battuti nella giornata inaugurale

MILANO, 2

(g. t.) Con il colpo di pistola che ha dato la partenza alla prima batteria dei 100 metri, senza cerimonie o riti, come vuole la sintesi dello stile fascista, hanno avuto inizio stamane i ludi sportivi dei quarti Littoriali dei goliardi italiani.

La sveglia è suonata per tempo nei quartieri degli universitari disseminati per la città. Alle 9 le falangi degli atleti erano già al gran completo negli spogliatoi dello Stadio civico, pronti a cominciare l'interminabile successione delle gare podistiche, dei salti e dei lanci che componevano il grandioso complesso della prima giornata. Maglie rosse, nere, azzurre, verdi, gialle e cinerine, tenute di riposo dai non meno sgargianti colori, hanno ben presto invaso la pista e il prato, dando vita a un meraviglioso quadro di insieme, in cui giovinezza, potenza e gagliardia erano le note dominanti. E altra folla di giovani negli spalti dell'arena, una folla delirante di entusiasmo per le prodezze dei propri colori, ma pur sempre pronta a premiare con cameratesco saluto le imprese dei migliori.

Superba prova collettiva

Densa di risultati tecnici confortanti è stata questa prima giornata di sport goliardico. Oltre ai nuovi primati stabiliti in alcune specialità atletiche, è da porre nella giusta luce soprattutto la superba affermazione collettiva. Ci è stato possibile vedere, infatti, decine di atleti terminare freschissimi, e con il piglio di autentici campioni, a ridosso l'uno dell'altro; lanciatori e saltatori, divisi nelle classifiche da frazioni minime, e comunque, assai facilmente colmabili con una maggiore pratica dello sport prescelto.

Ripetiamo: è la formazione collettiva quella che maggiormente può soddisfare tecnici e competenti dell'atletica leggera, perchè più vasto risulta il campo di selezione, maggiori saranno le probabilità di trovare tra questa gagliarda giovinezza, il campione del domani.

Cinque titoli di littore sono stati conferiti oggi. Il più ambito, quello dei 100 metri, è andato a Eugenio Capponi del «Guf» estero. E il compiacimento dei goliardi è stato più vivo e sentito, in quanto il Capponi è un italiano figlio di italiani, che studia ad Alessandria d'Egitto. Anche lontana dalla Patria, dunque, la gagliardia della razza non perde le sue caratteristiche inconfondibili. Littore della staffetta 4x400, dopo una gara che non sarà facilmente dimenticata, tanto aspra è stata la lotta per il primato tra il «Guf» dell'Urbe e di Milano, è risultato il «Guf» di Roma. Artefice di questa affermazione è stato Vona, che nell'ultima frazione ha ricolmato l'enorme vantaggio dei milanesi con una volata impressionante.

I nuovi primati

Il fiorentino Rosati ha portato alla vittoria il «Guf» del Giglio Rosso nella finale del disco. Rosati ha appreso la tecnica del lancio con personalissimo apporto d'interessanti modificazioni nel modo di scagliare l'attrezzo quasi da fermo.

Nel salto triplo il romano Pende ha mostrato di essersi particolarmente approfondito in quella che è chiamata «tecnica giapponese», con i risultati che nulla di meglio del record conquistato può confermare.

E infine nei 1500 metri, il padovano Bazzo, figura di primo piano fin dallo scorso anno, ha dato al suo «Guf» una vittoria meritatissima. In questa prova il giovane fascista Vio di Genova ha stabilito il miglior tempo assoluto, percorrendo la distanza fuori gara.

Tre nuovi primati littoriali sono venuti a conferire alla prima giornata dei ludi sportivi un carattere di particolare importanza. Anzitutto il record della staffetta 4x400, che il «Guf» di Roma si è aggiudicato con una impresa memorabile. Il nuovo tempo di 3'31"2/10 si avvicina assai ai minimi stabiliti dalle più forti squadre europee e non sarà facilmente superabile in avvenire. Nei 1500 metri Bazzo e gli altri quattro classificati nella scia del padovano hanno segnato tempi notevolissimi, che relegano il primato dello scorso anno nei ricordi del passato. Pure notevole il record nel salto triplo conquistato da Pende, che ha totalizzato metri 13.97, superando di oltre 45 centimetri il primato precedente. Del resto, anche Orru di Genova e Bielli di Milano hanno superato il massimo dello scorso anno.

Sfavorevole inizio dei triestini

L'inizio delle prove sportive non è stato molto proficuo per i goliardi triestini. Infatti, Pagliaro, su cui si basavano fondatamente le speranze nei 100 metri — il giovane lo scorso anno fu uno dei protagonisti dell'interessante finale di tale gara — non è stato nella possibilità di prendere la partenza nella quarta batteria, e il fiumano Smoquina, trovatosi a lottare con avversari assai più veloci e pronti, è stato eliminato nella prima batteria. Nella staffetta 4x400, la squadra giuliana, giunta quinta in batteria, vinceva poi in modo assai convincente la finale per la classifica dal 13.o al 18.o posto, facendoci pensare che con un po' più di prontezza nei cambi tra i suoi componenti, ben diversa sarebbe stata la classifica finale del quartetto in maglia gialla. I goliardi triestini in batteria hanno dimostrato di essere eccessivamente emozionati, tanto che il colpo di pistola ha nettamente sorpreso il concorrente della prima frazione, che è partito con notevole ritardo.

La prima giornata delle prove atletiche trova Milano al comando della classifica grazie agli ottimi piazzamenti delle maglie nere. Milano ha infatti punti 191 contro 158 di Padova, 141 di Torino, 135 di Bologna, 129 di Genova e 126 di Roma. Ma questo prodigioso balzo delle maglie nere troverà prosecuzione nei giorni venturi? Una parola in proposito la dovrebbero dire gli atleti di Roma e di Torino.

I risultati tecnici

Ecco i risultati:

Corsa piana m. 100: Dopo dodici batterie, 6 quarti di finale e 2 semifinali, si corre per le finali per le classifiche dal 19 al 24.o posto, dal 13.o al 18.o posto, dal 7.o al 12.o e dal 1.o al 6.o. Ecco la classifica finale: 1) Capponi Eugenio, Littore del «Guf» estero in 11"4/10; 2) Mauri del «Guf» di Milano in 11"5/10; 3) Bugna del «Guf» di Pavia in 11"6/10.

Corsa piana m. 1500. Sono state corse 4 batterie, i primi 4 classificati di ogni batteria hanno disputato la finale dei primi per la classifica dal 1.o al 16.o posto. La finale ha visto vincente fuori gara il Giovane Fascista Vio di Genova in 4'10"; 2) Bazzo Giuseppe, Littore del «Guf» di Padova in 4'11"⅘ (nuovo record littoriale); 3) Zuliani del «Guf» di Venezia in 4'11"⅘.

Staffetta 4x100. Si sono corse tre batterie. La prima batteria è stata vinta dal «Guf» di Napoli (Trieste si è classificata al 5.o posto). La seconda batteria è stata vinta dal «Guf» di Roma e la terza dal «Guf» di Firenze. La finale ha dato i seguenti risultati: 1) Roma (Vona, Vallone, Rossi, Bassotti) littore in 3'31" 2 decimi (nuovo record littoriale); 2) Milano; 3) Firenze. Trieste vince la finale dal 13.o al 18.o posto in 3'42".

Salto triplo. Dopo le eliminatorie, i sei migliori saltatori hanno disputato la finale, che ha visto: 1) Pende Giuseppe, del «Guf» di Roma, Littore con m. 13.97 (nuovo record littoriale); 2) Orru di Genova, m. 13.78; 3) Bielli di Milano, m. 13.67.

Lancio del disco. Dopo le eliminatorie i lanciatori con le distanze migliori hanno disputato la finale, che ha dato i seguenti risultati:

1) Rosati Fausto, del «Guf» di Firenze, Littore con 39.81; 2) Brisco (Trieste) del Guf di Bologna, m. 39.20; 3) Di Pazi, Guf di Roma m. 38.34.

La classifica generale dei Guf per la atletica leggera dopo le gare disputatesi oggi è la seguente: 1) Milano con punti 191; 2) Padova 152; 3) Torino 141; 4) Bologna 135; 5) Genova 129; 6) Roma 126. Venezia è all'11.o posto con punti 50.5 e Trieste al 19.o con punti 12.

Il «Foglio di disposizioni»

Comandanti di gruppo dell' "Unuci„ alla chiusura dei Littoriali dello sport

ROMA, 2

Il *Foglio d'Ordini* del Segretario del P. N. F., n. 397, del 2 maggio XIII, reca: I comandanti di gruppo dell'«Unuci» delle seguenti Province: Alessandria, Aosta, Asti, Belluno, Bergamo, dria, Aosta, Asti, Belluno, Bergamo Bolzano, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, *Fiume*, Genova, *Gorizia*, Imperia, Mantova, Milano, Novara, Pavia, *Pola*, Rovigo, Savona, Sondrio, Spezia, Torino, Trento, Treviso, *Trieste*, *Udine*, Varese, Venezia, Vercelli, Verona, Vicenza e *Zara*, il 12 maggio, assisteranno alla chiusura dei Littoriali dello sport che avrà luogo nell'Arena di Milano alle ore 16. Alle ore 11 visiteranno la caserma dei GG. FF. di Milano, in piazza Firenze.

Gli inscritti alle Sezioni medie della Associazione fascista della Scuola delle Province di Livorno, Como, Sondrio, Bergamo e Brescia saranno convocati a rapporto dal fiduciario nazionale, nelle date qui sotto indicate: Livorno 7 maggio, Como 8 maggio, Sondrio 8 maggio, Bergamo 9 maggio, Brescia 10 maggio. Il fiduciario nazionale, d'intesa con i rispettivi Segretari federali, provvederà a dare le relative istruzioni ai fiduciari provinciali.

La Mostra d'arte dei Littoriali prolungata al 12 maggio

ROMA, 2

La Mostra d'arte dei littoriali rimarrà aperta al pubblico fino al 12 maggio. In questi giorni essa è stata visitata da diverse migliaia di persone, la cui affluenza dimostra il vivo interesse suscitato nel pubblico da questa manifestazione di fervida attività artistica degli studenti universitari fascisti.

Il sen. Piola Caselli assume la carica di Procuratore Generale della Cassazione

ROMA, 2

Nell'aula massima del Palazzo di Giustizia, in una solenne udienza presieduta dal Primo Presidente della Corte di Cassazione sen. D'Amelio, ha avuto luogo l'insediamento del sen. Piola Caselli nell'alta carica di Procuratore Generale presso il Supremo Collegio. Erano presenti tutti i magistrati della Cassazione, della Corte d'Appello del Tribunale Civile e Penale e molti avvocati e procuratori.

Dopo la lettura del decreto di nomina, l'Avv. Generale gr. uff. Nucci ha porto un vibrante saluto al capo dell'Ufficio del P. M. Ha quindi parlato il sen. D'Amelio, che ha messo in luce le benemerenze del Procuratore Generale quale giurista e quale magistrato. Per gli ordini forensi hanno parlato il comm. Messa, l'avv. Malcangi, l'on. Vecchini e l'avv. Forges Davanzati. A tutti ha risposto vivamente commosso il sen. Piola Caselli.

I preparativi ad Ancona per la III Mostra nazionale della pesca

ANCONA, 2

Alla presenza di S. E. il Prefetto e del Segretario federale si sono oggi riuniti al completo, presso il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa, i Comitati ordinatore e tecnico della III Mostra nazionale mercato della pesca in Ancona. Il Podestà, presidente del Comitato ordinatore e dei componenti della Giunta esecutiva ha ampiamente informato e riferito sul lavoro compiuto e su quanto altro resta ancora da attuare per la già assicurata riuscita dell'importante manifestazione nazionale. Gli intervenuti hanno preso atto con compiacimento di quanto è stato finora predisposto, del modificato periodo di svolgimento della fiera dal 7 al 21 luglio, delle già pervenute importanti adesioni dei Ministeri degli Interni, dell'Agricoltura, delle Corporazioni, delle Comunicazioni, delle Colonie nonchè dell'intervento delle varie ditte ed enti espositori; ha infine approvato il programma definitivo di attuazione della Mostra e delle manifestazioni alla medesima connesse.

Un attacco al New Deal di Roosevelt votato dalle Camere di commercio

WASHINGTON, 2

Un attacco al New Deal roseveeltiano è registrato dagli osservatori politici della capitale sotto forma di una dichiarazione approvata dal congresso annuale delle Camere di commercio degli Stati Uniti. E' sintomatico che la dichiarazione è stata votata e pubblicata dopo la smentita di una completa rottura fra Roosevelt e gli esponenti dei grandi interessi commerciali e nazionali. Il documento che ha già sollevato vasta eco di discussioni in tutti gli ambienti della capitale contiene una netta presa di posizione contro il programma del New Deal per l'anno in corso. In più è sollecitato:

1) L'abrogazione del «National Recovery Act» e la restituzione al congresso della potestà di votare una legge costitutiva con validità rigorosamente limitata nel tempo.

2) La facoltà ai vari gruppi economici di regolare la rispettiva attività produttiva.

3) Il ritiro del progetto di legge sulla gestione dei servizi di pubblica utilità che contiene, come è noto, la dichiarazione dell'illegalità dei grandi «holdings» finanziari nel campo dei pubblici servizi affidati all'iniziativa privata.

4) La rinuncia alla settimana lavorativa di 30 ore.

5) Una radicale modificazione della politica dell'«Agricultural Adjustment Administration» soprattutto nel campo delle limitazioni della produzione agricola.

Il congresso ha infine affidato l'incarico di tradurre in atto i postulati sopra elencati a Harper Silbey, noto per la sua avversione al New Deal, cui non è estranea a quanto si dice, anche una certa freddezza di rapporti con Roosevelt personalmente. Di più è notorio che Silbey, agricoltore e banchiere, è della opinione che il Governo sia andato troppo lontano o quanto meno abbia marciato troppo in fretta, accettando il mandato dell'assemblea egli si è impegnato ad usare di tutti i mezzi a sua disposizione per indurre il Governo ad accettare i postulati suddetti.

Lerroux annuncia per oggi le dimissioni del Governo spagnolo

MADRID, 2

Il Presidente del Consiglio Alessandro Lerroux ha annunciato per domani le dimissioni dell'intero Gabinetto. La nuova crisi ministeriale è stata provocata dal rifiuto delle organizzazioni di destra di accordare il loro appoggio all'attuale Governo di minoranza.

Nuovo concorso della R. Aeronautica

650 posti di allievi ufficiali e 650 di allievi sergenti

ROMA, 2

Il Ministro dell'Aeronautica ha bandito un concorso per titoli per la ammissione ad un corso di pilotaggio aereo per 650 allievi ufficiali di complemento e 650 allievi sergenti non di carriera. Possono partecipare ai corsi allievi ufficiali piloti i giovani che abbiano compiuto il 17.o anno di età e non superato il 26.o, purchè non abbiano ancora prestato servizio militare per averne regolarmente ottenuto il ritardo. Al corso, invece, per allievi sergenti piloti non di carriera possono partecipare i giovani che abbiano compiuto il 17.o anno di età e non superato il 20.o. Il titolo di studio richiesto per gli allievi ufficiali è l'ammissione all'ultimo anno di una reglia scuola media di grado superiore, per gli allievi sergenti il passaggio all'ultimo anno a una scuola regia media di grado inferiore.

Gli aspiranti poi, oltre a possedere la necessaria idoneità fisica al pilotaggio aereo debbono avere ineccepibili precedenti politici o morali, debbono essere iscritti alle organizzazioni giovanili fasciste, impegnarsi a compiere la ferma ordinaria di leva di 18 mesi e non debbono avere già conseguito il brevetto di pilota civile di secondo grado.

Le domande, in carta da bollo da lire sei, dovranno pervenire al Ministero dell'Aeronautica, Direzione generale del personale militare e delle scuole della divisione seconda (Roma) al più presto possibile, dandosi la precedenza all'ammissione dei corsi nell'ordine di arrivo delle domande corredate dei seguenti documenti: Certificato di cittadinanza italiana; estratto dell'atto di nascita; atto di consenso di chi esercita patria potestà, foglio di congedo illimitato per gli ammessi al ritardo del servizio; certificato di iscrizione sulle liste di leva per gli aspiranti non ancora visitati dal Consiglio di leva; stato di famiglia; titoli di studio; certificato penale di buona condotta, certificato di appartenenza alle organizzazioni fasciste, dichiarazione di non possedere grado; obbligo di compiere la ferma di 18 mesi e di rinunciare a qualsiasi titolo di ammissione a ferma minore.

I corsi avranno inizio per il primo scaglione il 30 giugno p. v., per il secondo scaglione il primo ottobre p. v. Gli allievi, non appena conseguiranno il primo brevetto, saranno nominati primi avieri, all'atto del conseguimento del brevetto di pilota militare saranno nominati sottotenenti di complemento piloti o sergenti piloti a seconda del titolo di studio posseduto. Sia i sottotenenti che i sergenti piloti reclutati in base al presente bando potranno essere prescelti con le modalità stabilite nell'art. 11 per proseguire nella carriera aeronavigante. Le modalità, le condizioni di arruolamento e i documenti da presentare sono indicati nel bando di concorso affisso negli albi comunali presso i Comandi di Distretto militare e di presidio aeronautico.

Una corsa staffetta di fanciulli che presenteranno un indirizzo ai Sovrani inglesi

LONDRA, 2

In occasione del giubileo reale sarà presentato alle LL. MM. un indirizzo di devozione da parte di una squadra di fanciulli che sono arrivati a Londra ieri sera dopo una corsa staffetta compiuta correndo, giorno e notte, con partenza dalle estremità della Granbretagna più distanti da Londra: Johno Groats, Londerry, Penzance Neath e Lowestoft.

Il Principe Reggente di Jugoslavia invitato alle feste giubilari di Re Giorgio

BELGRADO, 2

Nei prossimi giorni giungerà a Belgrado il Duca di Kent, cognato del Principe Reggente Paolo, oppure un inviato straordinario della Corte d'Inghilterra, per invitare il Principe Reggente e sua moglie, la Principessa Olga, a partecipare alle feste giubilari del Re d'Inghilterra. Il Principe Reggente e sua moglie partiranno verso la fine della prossima settimana per l'Inghilterra.

Il dono di Johore per il giubileo di Re Giorgio

NOVA DELHI, 2

In occasione del giubileo di Re Giorgio, lo Stato di Johore ha votato un dono di 500.000 lire sterline al Governo inglese per accelerare il completamento delle opere di Singapore.

L'Ambasciatore sovietico a Tokio sollecita un patto di non aggressione

TOKIO, 2

L'Ambasciatore sovietico Yureneff, che si trova ad Osaka per trattare con i principali industriali giapponesi riguardo agli acquisti di merci in relazione col pagamento che il Manciukuo deve fare, parte in natura, per il riscatto della ferrovia nord-manciuriana, ha dichiarato ai giornalisti che il Governo sovietico è pronto a entrare in trattative per il ritiro delle truppe dalla frontiera del Manciukuo. Egli però ritiene che la sistemazione delle questioni pendenti fra il Giappone e i Soviet debba essere preceduta dalla conclusione di un Patto di non aggressione.

3000 comunisti uccisi in una battaglia presso Yunan Fi

SCIANGAI, 2

Notizie qui giunte informano che tre divisioni dell'esercito regolare di Nanchino hanno affrontato e dato battaglia a grossi reparti comunisti che minacciavano la città di Yunan Fi, infliggendo loro una severissima sconfitta. I comunisti infatti hanno lasciato tremila morti sul terreno e oltre mille prigionieri. *(United Press).*

L'arresto di tre anarchici organizzatori di sinistri marittimi

LE HAVRE, 2

Sono stati tratti in arresto alcuni anarchici militanti ben conosciuti, i quali sarebbero gli autori di un progetto di sabotaggio contro il transatlantico «Megalames». La polizia ritiene che questi individui responsabili di molti sinistri marittimi degli ultimi tempi.

Violento terremoto in Turchia 200 morti e 500 feriti gravi

ISTANBUL, 2

Nella regione di Kars, nel Caucaso, non lungi dal confine russo, si è verificato oggi un terremoto d'inaudita violenza. Le prime scosse sismiche furono avvertite già ieri sera a tarda ora. Esse divennero sempre più violente e continuarono a intervalli irregolari fino a questa sera, senza che la violenza diminuisse. Non si possono ancora prevedere i danni materiali causati da questo movimento tellurico. Nei dintorni di Kars 16 comuni hanno riportato gravissimi danni. Ma gli effetti del terremoto sono stati disastrosi specialmente nei dintorni di Digor. Quasi tutte le case sono crollate. Numerosissimo bestiame è perito sotto le rovine.

Il numero dei morti ascende a 200, quello dei feriti oltrepassa i 500. In parecchie località, numerosi corsi d'acqua sono scomparsi, senza che se ne ritrovasse alcuna traccia. Il terreno in molti punti mostra delle larghe fenditure. Le squadre di soccorso che sono in marcia con oltre 1000 tende, possono procedere soltanto con difficoltà e lentamente. Quasi tutte le strade sono distrutte. Una grande quantità di alberi e di pali telegrafici giacciono a terra. Le fenditure nel terreno raggiungono in qualche punto una larghezza di parecchi metri. La popolazione di tutta la regione è accampata all'aperto, temendo il crollo delle case che sono rimaste in piedi. La situazione è oltremodo critica, date le difficoltà di portare aiuto ai sinistrati.

Le scosse avvertite nelle Sporadi

ATENE, 2

Sulle Isole Sporadi è stato avvertito quest'oggi un forte terremoto. Tutte le comunicazioni telegrafiche e telefoniche con la terra ferma sono interrotte. Non si sa se il terremoto abbia fatto anche vittime umane.

Una rivolta scoppiata a Manilla Tempestiva ed energica repressione

MANILLA, 2

Un'insurrezione è scoppiata contemporaneamente in varie provincie, organizzata, a quanto sembra accertato, dall'associazione comunista dei Sakdals. Nei vari conflitti tra gli insorti e la forza pubblica, già si hanno a deplorare sei agenti morti e vari altri feriti. Il centro dell'insurrezione è nelle provincie del Rizal, Laguna e Bulacan, città di Binan e Santarosa. Reparti di truppe sono già partiti dalla capitale per i centri ove i disordini sono di maggiore gravità. Tutte le linee telegrafiche e telefoniche al nord di Manilla, comprese quelle militari americane, sono state interrotte dagli insorti. Corre voce che questi avessero intenzione di marciare su Manilla, ma ne sono stati impediti dalla tempestiva ed energica azione delle autorità. *(United Press).*

La visita dei Principi di Piemonte ai Presidî militari nel deserto libico

DERG, 2

Migliaia di arabi sono convenuti fino dalle prime luci dell'alba dinanzi all'albergo di Nalut, dove hanno pernottato i Principi di Piemonte. Essi attendono impassibili nei bianchi e grigi baraccani per rendere ancora una volta omaggio agli augusti Ospiti, il cui fascino ha suggestionato le loro anime semplici, dalla fantasia ricca e dai sentimenti fervidi. Sugli spiazzi di Nalut sono poi gruppi bellissimi di cavalieri delle bande degli spahis e di tribù convenute dalle vicinanze. Inoltre un battaglione libico è per intero schierato su cinque compagnie davanti all'albergo.

Il festoso saluto di Nalut

Allorchè il Principe compare, le musiche intonano la marcia al campo, viene dato l'attenti e le truppe presentano le armi. La sincronia perfetta indica la magnifica disciplina cui sono giunti i nostri magnifici reparti africani. Dopo averlo passato in rivista, il Principe assiste allo sfilamento del battaglione al suono di marcie militari.

Indi S. A. R. e la Principessa, accompagnati dal Maresciallo Balbo e dal seguito, percorrono a piedi le vie soleggiate del paese, di un candore abbagliante e giungono sulla piazza delle scuole, ove sono schierati i bambini arabi che applaudono con gioia vivace. Vengono offerti, da una bambina fiori in omaggio alla Principessa, che si china graziosamente ad accarezzare la piccola. Quindi un arabetto spigliato, in buon italiano, pronuncia un indirizzo di omaggio e un altro una breve poesia di occasione. Le LL. AA. RR. si compiacciono e quindi proseguono verso la bianca palazzina del Municipio, che visitano accompagnati dal locale Commissario e fanno una sosta alla sede del Fascio, ricevuti da un gruppo di fascisti di Nalut in camicia nera, con il Segretario, quindi i Principi ritornano e si dirigono verso l'aeroporto.

Lungo il tragitto gli arabi acclamano cantando e danzando in loro onore. Squadre di baldi cavalieri sui focosi cavalli lanciati a galoppo sfrenato scortano da una parte e dall'altra il corteo dei Principi. Salve d'onore accompagnano la fantastica scena che si svolge tra i dossi, le giogaie e i valloni profondi sui quali Nalut si erge a dominare lo sconfinato orizzonte del deserto.

Da Nalut a Derg in volo

Alle 10 il Principe e la Principessa prendono posto in un grande trimotore S. 73 insieme con il loro seguito. L'equipaggio è agli ordini del Maresciallo dell'Aria Balbo. Il trimotore è scortato da due «Caproni» 101. L'apparecchio s'innalza presto a 1500 indi a 1800 metri e gli Ospiti augusti possono gradatamente abbracciare con lo sguardo il panorama sterminato dell'altipiano e la distesa infinita dell'Ammada, l'immensità terrestre dai colori dell'ocra e rossiccio combaciante con l'immensità azzurra del cielo tutto sgombro.

Presto scompaiono gli scoscendimenti di Nalut; il sole dardeggia a picco sulla estatica natura desertica. Grandi ondulazioni di sabbia formano colline degradanti dolcemente o inarcate sul piano infinito, dell'altezza di 5-600 metri. I Principi ammirano la grande estensione su cui grava un silenzio millenario, sfolgorante di mille luci e riflessi verso il cielo. Passa dopo poco la verde oasi di Silauen, con le case color di terra, dominate da un fortino e, qua e là, si scorgono rade capanne di pastori nonchè una fontana. Poi di nuovo l'uniformità rotta da montagne di sabbia fra il tritolame di pietre rosse del deserto. Dopo 45 minuti di volo il trimotore giunge all'aeroporto di Derg, dove scende in dolcissime volute. I Principi sono ricevuti qui, nel cuore del deserto, dal colonnello Berio, che presenta il Gruppo sahariano schierato sugli alti cammelli come un quadro di fantasia. Gli Ospiti augusti salgono in automobile e raggiungono ai limiti dell'oasi la palazzina del Presidio. Una colazione è preparata in una zeriba nel mezzo dell'oasi.

La seduta inaugurale a Roma del Congresso internazionale cotoniero

ROMA, 2

Ha avuto luogo stamane nel salone dell'Istituto internazionale di agricoltura l'inaugurazione del 17.o Congresso internazionale contoniero, a cui partecipano 21 Nazioni con circa 300 delegati. Alla seduta inaugurale sono intervenuti S. E. Medici del Vascello, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, il dott. Gardini, del Direttorio del P. N. F., in rappresentanza di S. E. Starace, S. E. Emin Pascià Jeia, in rappresentanza del Governo egiziano, S. E. Acerbo, presidente dell'Istituto internazionale di agricoltura, l'on. Olivetti, presidente del Congresso e dell'Istituto cotoniero italiano, il presidente e il segretario dell'Associazione cotoniera italiana. Erano anche rappresentate la Confederazione degli industriali, la Camera di commercio internazionale, l'Associazione industrie, l'Ufficio internazionale del lavoro di Ginevra, la Federazione degli industriali di Roma.

L'on. Olivetti, prendendo la parola, ha dato il benvenuto nella capitale d'Italia ai delegati delle 21 Nazioni partecipanti e si è detto sicuro ch'essi, constatando personalmente in Italia le opere e le creazioni del Fascismo, ne sentiranno tutta la grandezza e la vastità, le quali rendono tangibile il genio del Capo che ne è l'ispiratore e l'artefice.

Ha parlato quindi il dott. William Wiggins, presidente della Federazione cotoniera. Espresse il ringraziamento degli stranieri per la squisita ospitalità italiana e ricordò come il nome di Roma abbia una suggestione su tutti e rende particolarmente grata ai congressisti questa riunione che si svolge nella Città eterna sorta a nuova vita. L'oratore ha illustrato quindi brevemente l'opera e lo sviluppo della Federazione internazionale cotoniera dal 1904 a oggi e ha terminato augurando che l'industria cotoniera possa creare accordi internazionali atti a migliorare la situazione del mercato internazionale.

Salutato da calorosi applausi si è poi alzato a parlare S. E. Acerbo. Egli si è detto ben lieto di offrire, a nome dell'Istituto che presiede, ospitalità al 17.o Congresso internazionale del cotone e ha ricordato, infine, a titolo di onore, che appunto dall'industria cotoniera partì nel 1929 la prima effettiva reazione alla crisi che stava per sconvolgere l'economia. Fra i fervidi applausi dei convenuti ha preso infine la parola S. E. Medici del Vascello: dichiarato di avere l'onore d'inaugurare questo congresso in nome di S. M. il Re, per ordine del Duce, l'oratore ha porto ai convenuti il saluto del Governo Fascista. Ha quindi rilevato l'interesse che assume anche nella sfera politica l'attuale convegno, sebbene di carattere specificamente economico, e ha assicurato che il Governo Fascista seguirà i lavori che i congressisti si accingono a svolgere con viva simpatia, perchè ogni problema di lavoro è problema del Fascismo. Una calorosa ovazione ha accolto le parole del rappresentante del Governo. I lavori del Congresso si inizieranno nel pomeriggio.

L'inaugurazione dei nuovi locali dell'Istituto d'architettura a Valle Giulia

ROMA, 2

Stamane alla presenza di S. E. il Ministro dell'Educazione conte de Vecchi di Val Cismon, ha avuto luogo l'inaugurazione dei nuovi locali aggiunti alla sede dell'Istituto superiore di architettura in Valle Giulia e insieme quella della Mostra dei lavori dei laureati e studenti dell'Istituto.

Erano presenti alla cerimonia oltre il Ministro, S. E. Cobolli Gigli, Sottosegretario ai LL. PP., senatori, deputati, rappresentanti di Enti e Istituti d'arte e di cultura, molte altre autorità. Facevano servizio d'onore due manipoli della Coorte universitaria. Nell'aula magna dell'Istituto, il Rettore prof. Giovannoni, Accademico d'Italia, ha brevemente riassunto il significato delle due iniziative. La costruzione del nuovo braccio di fabbricato destinato nella parte principale a contenere la raccolta dei materiali e elementi costruttivi dell'architettura che è stato donato dal Consiglio della città universitaria e la Mostra dei lavori che dà chiara dimostrazione dei risultati dell'insegnamento non soltanto per la formazione di professionisti, ma per la preparazione dei giovani a un'arte che esprima la civiltà del Regime fascista e sia insieme rispondente alle esigenze e al pensiero dei tempi nostri, pur rimandendo schiettamente italiana. Il Ministro, insieme alle altre autorità, è quindi passato a visitare i nuovi locali e la Mostra dei lavori, esprimendo al termine della visita il suo vivo compiacimento.

Dolorosa impressione in Vaticano per le sevizie ai giovani cattolici tedeschi

ROMA, 2

Le notizie giunte riguardo alle sevizie perpetrate a danno dei giovani cattolici della Germania reduci da Roma hanno prodotto in Vaticano penosissima impressione. I commenti sono improntati a viva indignazione e quanto è stato operato a danno di quei giovani si ritiene non solo una violazione di libertà ma un'offesa allo stesso Pontefice, perchè la colpa a loro attribuita non può essere che quella di avere visitato ed acclamato il Papa.

Si crede che, dopo ricevute notizie più precise ed esatte, la Santa Sede non mancherà di esprimere il suo rammarico e la sua protesta al Governo del Reich.

Intanto l'*Osservatore Romano* pubblica un trafiletto in cui è detto che non è possibile spiegarsi perchè mai chi ha reso l'omaggio filiale al Capo di quella Chiesa che il Reich riconosce e tutela in un concordato, chi ha celebrato con il Papa i riti più solenni di quella religione che, per essere una delle confessioni della Nazione, ne ha tutte le libertà e tutti i dritti; chi, paternamente accolto ha potuto trascorrere alcuni giorni nella dimora stessa di un Sovrano con cui lo Stato mantiene amichevoli rapporti, ne debba essere rimproverato e punito come di una colpa.

Maggio Fiorentino

Il congresso di critica musicale La lettura delle prime relazioni

FIRENZE 2

Sotto la presidenza del signor Prunieres, si sono iniziati oggi i lavori di critica musicale. Il dott. Novarra ha parlato su «Moderno concetto della critica» e ha poi letto la sua relazione sul tema: «Compositori e trascrittori». Il dott. Montelli, sullo stesso tema, e cioè sulle: «Trascrizioni come fatto artistico»; ha esposto una sua relazione anche il dott. Lessona. Si è svolta una interessante discussione, nella quale è prevalsa l'opinione che si debba distinguere tra trascrizione pura ed elaborazione. Infine il dott. Petzer, critico ungherese, ha letto la sua relazione su «Contraddizioni della critica musicale dei giornali quotidiani». I lavori continueranno domani.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	765.8	13	6	¾ coperto, agitato
Roma	762.8	21	9	ser., legg. mosso
Torino	765.5	19	7	¼ coperto
Milano	766.6	19	7	coperto
Genova	763.8	16	10	¼ cop., legg. mosso
Venezia	766.6	16	6	¾ coperto, mosso
Firenze	763.1	21	10	¼ coperto
Ancona	764.4	19	9	½ cop., legg. mosso
Bologna	767.1	20	6	¼ coperto
Napoli	761.6	21	8	¾ cop., legg. mosso
Taranto	761.8	16	8	½ cop., legg. mosso
Palermo	760.9	20	11	¼ cop., legg. mosso
Catania	761.5	22	13	¾ cop., legg. mosso
Cagliari	761.9	20	10	¾ cop., legg. mosso
Tripoli	765.0	19	15	sereno, mosso
Messina	761.1	20	13	¾ coperto, calmo
Trento	766.4	18	1	¾ coperto
Fiume	765.3	19	6	sereno, mosso
Bari	762.4	17	7	¼ cop., legg. mosso
Sanremo	762.7	21	13	coperto, mosso
Bengasi	760.5	28	19	piov., legg. mosso
Rodi	757.8	28	21	cop., legg. mosso

(I dati si riferiscono al giorno 1.o maggio 1935-XIII)

Previsioni del tempo. Situazione barica: Un'area di alta pressione, con massimo sulla Germania, domina l'Europa centrale distendendosi attraverso il Mediterraneo fino all'interno della Tunisia e della Libia.

Probabilità: Le condizioni del tempo si manterranno pressochè stazionarie. Cielo generalmente vario con annuvolamenti pomeridiani più accentuati sul versante tirrenico. Nebbie mattutine in Val padana e sui valichi. Venti intorno greco deboli o moderati in Val padana, alquanto forti con raffiche sull'alto versante adriatico e sull'alto versante tirrenico; moderati o quasi forti a raffiche tra nord e ponente sul medio e basso versante adriatico e sulle isole maggiori, moderati o quasi forti intorno a levante altrove. Temperatura stazionaria. Mare Adriatico in prevalenza agitato; mossi o alquanto agitati gli altri mari.

Le riduzioni ferroviarie fe[stive]

Semplificazioni nella concessi[one]

RO[MA]

Come è noto, esistono ed esi[stevano] finora per le gite di fine settiman[a e fe]stive due specie di biglietti ridot[ti pres]so le FF. SS.: 1) Biglietti vecchi [validi] vi con destinazione per i capolu[oghi di] provincia con validità dalla mez[zanotte] del sabato al mattino del lunedì [2)] biglietti vecchi di fine settimana [per le] altre stazioni, con validità dalle [ore 12 della] notte del venerdì alla mezzanotte [del] lunedì. Le stesse facilitazioni [si] vigevano in occasione degli altri [giorni] festivi, oltre alla domenica.

A scopo di semplificazione, a [partire] dalla prossima ricorrenza festiva, [dome]nica 5 maggio, i due tipi di bigliet[ti sa]ranno unificati. E precisamente si[aran]no per tutte indistintamente le [sta]zioni, entro un raggio di 250 km [dalla] la stazione di partenza, biglietti di andata e ritorno denominati [...] aventi unica validità intermedia [tra le] due presistenti. Tale validità dec[orre] dalle ore 12 del sabato, ovvero del [gior]no che precede il festivo, alle ore [24 del] lunedì, ovvero del giorno che se[gue il] festivo. E precisamente i biglietti [so]no distribuiti per i treni utili che [par]tono nel periodo dalle 12 del giorno [che] precede il festivo alle ore 24 del [giorno] festivo. Il viaggio di ritorno può [es]sere iniziato dalle ore zero del [giorno] festivo alle ore 12 del giorno seg[uente]. Quando ricorrano due giorni festivi [con]secutivi, i biglietti distribuiti ne[l gior]no precedente i due festivi o nel giorno festivo, valgono per il [ritorno] fino alle ore 12 del giorno segue[nte i due] festivi. Quando tra due giorni [festivi] intercede un giorno foriale, i [biglietti] rilasciati nel giorno precedente il [primo] festivo saranno validi per il ritorno [fino] alle ore 12 del giorno susseguente [il se]condo festivo.

COMUNICA[TI]

Ministero delle Comunic[azioni]

FERROVIE DELLO ST[ATO]

COMPARTIMENTO DI TRI[ESTE]

AVVISO DI GARA

E' indetta una gara a licitazio[ne pri]vata per l'appalto del servizio fa[cchinag]gio merci a P. V., nella stazi[one di] Trieste Centrale.

Coloro che aspirassero parte[cipare] dovranno far pervenire domanda [redatta] datta su carta bollata da lire 4 [alla] Sezione Movimento delle Ferrovie [dello] Stato in Trieste, Piazza Vittorio [Ve]neto 3, non più tardi del giorno [... mag]gio corrente a mezzo lettera rac[coman]data.

Per informazioni rivolgersi a[lla] detta Sezione Movimento.

Il R. Tribunale civile e penale di [Trieste], sezione III, il giorno 2 marzo 1935 [ha] condannato **Alzetta Giovanni** fu [...] nato a Montereale Cellina il 18 [...] abitante a Trieste, via dell'Istituto [...] alla pena della multa in lire 600 [...] ficio del condono, per avere il [...] 1934, in Trieste, nel Bar «Imperia» [...] in uno spaccio aperto al pubblico [...] in vendita e consegnato a Pietro [...] anzichè Cognac Stock, come richie[sto, un] prodotto similare e quindi una [cosa mo]bile per origine, provenienza e qua[lità di]versa da quella dichiarata e patt[uita]. Ha ordinato altresì la pubblicazione [del] suddetto dispositivo sui giornali [«Il Pic]colo» e «Il Popolo di Trieste».

Il cancelliere: [...]

Il R. Tribunale civile e penale di [Trieste], sezione III, il giorno 2 marzo 1935 [ha] condannato: **Fantuzzi Mario** fu [...] nato a Trieste il 10 novembre 18[..] riere presso il Bar «Al Tribunale» [...] Coroneo 19, alla pena di lire 200 [...] col beneficio del condono, per avere [il] 8 maggio 1934, in Trieste, nell'esercizio [del]la sua attività commerciale in uno spac[cio] aperto al pubblico, consegnato a [Pietro] Ferrari anzichè Cognac Stock [come ri]chiesto, un prodotto similare e qu[indi una] cosa mobile per origine, proven[ienza e] qualità diversa da quella dichiarata [e pat]tuita.

Ha ordinato altresì la pubblicazione [del] suddetto dispositivo sui giornali [«Il Pic]colo» e «Il Popolo di Trieste».

Il cancelliere: [...]

Il R. Tribunale civile e penale di [Trieste], sezione III, il giorno 26 marzo 1935 [ha con]dannato **Picco Elisa ved. Nimis** [...] nata a Nimis di Udine il 21 agosto [...] residente a Trieste in via Giulia [...] alla pena di lire 200 di multa col [beneficio] del condono, per avere il 7 maggio [1934, in] Trieste, nell'esercizio della sua [attività] commerciale in uno spaccio aperto [al pub]blico, consegnato a Pietro Ferrari [anzichè] Cognac Stock come richiesto, un [prodotto] similare e quindi una cosa mobile [per] origine, provenienza e qualità div[ersa da] quella dichiarata e pattuita.

Ha ordinato altresì la pubblicazione [del] suddetto dispositivo sui giornali [«Il Pic]colo» e «Il Popolo di Trieste».

Il cancelliere: [...]

Il R. Tribunale civile e penale di [Trieste], sezione III, in data 26 gennaio 1935 [ha] condannato: **Camolli in Zoacovich** [...] di Enea, nata a Firenze e [...] Trieste, via Cavana 2, alla pena [di lire ...] di multa, col beneficio dell'indulto [per] avere il 7 maggio 1934, in Trieste [in uno] spaccio aperto al pubblico, posto [in ven]dita del cognac col nome, marchio [di]stintivo della Ditta «Stock Cognac [Medi]cinale» e venduto a Pietro Ferrari [un pro]dotto similare e quindi una cosa [mobile] per origine, provenienza e qualità [diversa] da quella dichiarata e pattuita.

Ha ordinato altresì la pubblicazione [del] suddetto dispositivo sui giornali [«Il Pic]colo» e «Il Popolo di Trieste».

Il cancelliere: [...]

AVVISO D'ASTA. Si rende noto [che il ...] maggio 1935, alle ore 17.30, in [...] 477, si procederà alla vendita [...] menta. — Il cancelliere della R. [Pretura] [...]

U. R. S. I. C.

Ufficio Rappresentanze scambi inter[nazionali] compensati — Milano, via Boito 8, [...] — Intermedia scambi di compensa[zione priv]vata per ogni paese. — Svolge [...] pratiche relative.

CESSIONI QUINT[O]

Ad ogni categoria di dipendenti [...] Pubbliche, Parastatali, Enti [...] Pubblici Servizi e buone Aziende [...] Stabilità minima un anno. [...] to rapidissimo, condizioni ottime [...] immediati. Rivolgersi: **ISTITUTO [...] NI, Via Bergamo 43, Roma.**

MINER

cold cream - lemon foundation - cucumber

COFANETTO DI BELLEZZA

SAGGIO DI 5 CREME

L. 2.-

Reparto Mandello - Trieste - Via Roma

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

I fiori di S. E. Starace in memoria di Remo Comisso

L'altro ieri, ricorrendo l'anniversario della morte di Remo Comisso, il Segretario federale ha deposto sulla tomba del Caduto i fiori di S. E. il Segretario del Partito.

F. G. C.

Fascio di S. Giovanni

I Giovani Fascisti sprovvisti di divisa si trovino questa sera in sede alle 21.

OPERA BALILLA

La partenza per il Concorso ginnico militare di Firenze

Ieri, col treno delle 16.50, è partito un manipolo di 21 Avanguardisti che rappresenterà il Comitato provinciale di Trieste al Concorso ginnico militare che sarà tenuto a Firenze dal 3 al 5 maggio. Il manipolo, dopo essere stato passato in rivista dal presidente provinciale, al comando del capomanipolo cav. prof. Luigi Pertoldi, che è anche l'accompagnatore, si è avviato verso la Stazione Centrale, da dove le giovani Camicie Nere, dopo essere state salutate dai propri genitori e da uno stuolo di pubblico, inneggiando al Duce e all'Opera Balilla, sono partite.

La distribuzione dei diplomi alla Casa della Giovane Italiana

Ieri nel pomeriggio il presidente provinciale dell'Opera Balilla ha distribuito i diplomi alle neo-nominate capomanipolo e caposquadra Giovani Italiane. Agli ordini della Fiduciaria provinciale, le Giovani Italiane si presentarono nel modo più perfetto al dott. Fucrari, il quale rivolse loro parole di lode e d'incitamento perchè continuino sempre meglio la loro preparazione, per compiere domani ottimamente l'alta missione che il Regime affida alla donna per il consolidamento della famiglia e della Nazione. Il presidente distribuì quindi i diplomi ed elogiò vivamente le Giovani Gemma Crociati e Atlanta Lantieri, che superarono la prova d'esame ottenendo il massimo di voti e di lode.

FASCIO FEMMINILE

I collegamenti per il pellegrinaggio a Roma

Si avvertono le famiglie delle fasciste partecipanti al pellegrinaggio di Roma che potranno aver giornalmente dal Fascio Femminile notizie delle partecipanti. Se qualcuno ha da inviare alla comitiva comunicazioni urgenti, può mandarle al Fascio Femminile, da dove verranno trasmesse telefonicamente.

Variazioni negli orari ferroviari

ROMA, 2

Col 15 maggio p. v. sarà attivato sulla rete delle Ferrovie dello Stato un nuovo orario generale dei treni in relazione anche alle modificazioni che entrano in vigore con la stessa data concordata per il cambiamento generale degli orari in tutta Europa. Dopo gli importantissimi cambiamenti nelle grandi comunicazioni avvenuti lo scorso anno in occasione dell'apertura dell'esercizio della direttissima Bologna Firenze il nuovo orario di quest'anno non prevede varianti sostanziali ma si limita piuttosto salvo in modificazioni di assestamento in attesa che colle future e non lontane elettrificazioni di importanti linee (Tarvisio-Udine, Firenze-Roma-Napoli).

Il treno rapido R 91 in partenza per Milano alle 11.59 sarà sostituito da un nuovo direttissimo 183 in partenza alle 14.15 con arrivo a Venezia alle 18.40. Detto treno troverà a Milano le immediate coincidenze col rapido R 93 da Torino, col direttissimo 166 da Genova e col direttissimo 173 dal Gottardo a Verona sarà in coincidenza col rapido R 67 dal Brennero e a Mestre col 506 per Tarvisio e Vienna. In senso inverso l'attuale diretto 414 Verona Milano avrà origine da Venezia partendone alle 7.25 con arrivo a Milano alle 11.35 in buona coincidenza col rapido R 90 per Torino col diretto 169 per Genova e col diretto 176 per Gottardo. Treni di lusso S. O. e O. S. Simplon Orient Express sono poi stati accelerati di mezz'ora da Milano e Venezia.

Il "disegno radiofonico,, in concorso per tutte le scuole elementari d'Italia

Il «disegno radiofonico» che viene dettato ogni mese da «Mastro Remo» da tutte le stazioni d'Italia, nelle trasmissioni scolastiche dell'Ente rurale, presieduto da S. E. Starace, è stato scelto per il primo Concorso nazionale a premi, al quale parteciperanno tutte le scuole elementari del Regno. La trasmissione avverrà domani, sabato, alle 10.30.

Ogni insegnante, non oltre il giorno 10 maggio, farà pervenire alla Direzione dell'Ente Radio Rurale (via San Claudio 87, Roma), due disegni, scelti fra quelli che i propri alunni avranno eseguito nella più assoluta autonomia, con l'indicazione del cognome, nome, data di nascita dell'alunno; cognome e nome dell'insegnante; nome della scuola (con indirizzo) e classe, Direzione didattica o dell'Ente da cui dipende.

Gli elementi sui quali dovrà esercitarsi il giudizio degli insegnanti nella scelta dei disegni da proporre per il premio, sono: a) esattezza della riproduzione dei punti e delle linee dettate; b) completamento e abbellimento del disegno con colori, con aggiunta di elementi decorativi e di figure sussidiarie intonate al soggetto.

A cura della Direzione dell'Ente Radio Rurale sarà fatta una graduatoria per ordine di merito, in cui saranno compresi i nomi degli autori di tutti i disegni che perverranno dalle Direzioni didattiche. La graduatoria sarà pubblicata in parte o eventualmente a puntate sul periodo dell'Ente Radio Rurale e agli alunni che figureranno nei primi 200 posti della graduatoria sarà assegnato un premio del valore commerciale di circa lire 30. Ai 100 concorrenti classificati nei cento posti immediatamente successivi verrà dato un premio di incoraggiamento.

Assemblea della sezione Arditi

Gli arditi iscritti alla Sezione provinciale di Trieste sono convocati in assemblea domenica 5, alle 11, nei locali della Sezione (Casa del Combattente).

Riunione al Rotary Club

L'ultima riunione del Rotary era presieduta dal vicepresidente Generale De Negri, che ricordò con elevate parole il Natale di Roma, celebrato in tutta Italia domenica scorsa.

Quindi il dott. Leone Brunner intrattenne i soci sull'allevamento degli equini. Egli fece rilevare come il cavallo, ad onta della maggiore diffusione dei motori, abbia tuttavia ancora una grande importanza per la sua funzione sportiva e per il suo impiego, assieme agli altri equini, nella difesa nazionale e nell'agricoltura. L'oratore conclude esprimendo il postulato che l'allevamento e il miglioramento della razza siano sempre più curati per meglio favorire l'uso degli equini nei vari impieghi.

Il dott. Brunner, molto competente in materia, interessò vivamente i presenti che lo applaudirono calorosamente.

STATO CIVILE DI TRIESTE

2 maggio 1935 - XIII

Nati vivi	**10**
maschi 7, femmine 3.	
Nati morti	**—**
Morti	**6**
Matrimoni	**27**

Le esercitazioni di domenica

al Poligono di Villa Opicina

Domenica prossima proseguiranno al Poligono di Villa Opicina le esercitazioni non solo per i soci della sezione di Tiro a Segno Nazionale ma pure di tutti quei tiratori, dopolavoristi, appartenenti alle Forze Armate, alle Associazioni d'arma e alle organizzazioni giovanili fasciste che intendono prepararsi alla Gara generale che avrà luogo a Roma nel prossimo settembre.

Il Poligono resterà aperto tutto il giorno con il seguente orario: dalle 8 alle 12 e dalle 13.30 al tramonto.

Le nuove opere del Comune

che saranno inaugurate domenica

Mentre i grandi lavori, come la fognatura, con cui viene risolto uno dei problemi fondamentali dell'igiene cittadina, proseguono con ritmo alacre, altri di carattere esteriore e perciò visibili a tutti, sono stati compiuti e verranno inaugurati domenica prossima 5 maggio.

Come è facile constatare, il programma che il Podestà si ripromise di attuare fin dal giorno del suo insediamento all'alto e delicato ufficio di primo magistrato civico, è in piena esecuzione, secondo un sano criterio di opportunità, e in base alle possibilità disponibili, le quali vogliono essere prudentemente misurate. La città invero ha mutato volto, solamente per quel tanto che s'è potuto fare fin qui, che non è poco, del resto. Ciascuno di noi che visse i molti anni passati, ha indiscutibilmente la sensazione di un ordine nuovo nelle cose e nelle persone che giova a dare a Trieste un aspetto tanto bello e suggestivo come non fu mai. Certo, ancora il da fare è molto; ma all'opera grandiosa e trasformatrice corrisponde l'energica volontà del Comune, per cui a quinquennio finito, quel tale programma iniziale, si può essere ben certi che sarà quasi completamente esaurito.

La Stazione delle autocorriere

Domenica adunque verrà anzitutto inaugurata la Stazione delle autocorriere. Ne abbiamo parlato lungamente, specie sulla utilità grande derivante dalla costruzione ed esercizio di un luogo centrale cui facessero capo le numerose linee servite da autocorriere, che oltre a porre in comunicazione rapida e diretta i vari centri della Provincia, si spingono oltre i limiti di questa, dando luogo a uno scambio continuo e giornaliero di persone e di generi, per cui rappresentano nel loro insieme uno dei rami più interessanti del traffico cittadino.

Così com'era fino a ieri, ogni linea aveva un proprio recapito; d'ora in poi tutte le linee partiranno e faranno capo alla Stazione sorta in piazza della Libertà, accanto alla Stazione Centrale. Trieste, con ciò, è fra le poche città del Regno a possedere un tale ufficio, che è il più vasto fra quelli esistenti. Esso si compone di un salone per i veicoli, di locali per i bagagli, di un bar con cucina e magazzino per il servizio di buffet, di una stanza per la direzione del movimento, un locale per il custode, un altro per la pubblica pesa e i servizi accessori.

La costruzione, che venne condotta con encomiabile rapidità, è in cemento armato; comoda, adattata esclusivamente allo scopo e quindi senza pretese architettoniche di sorta.

La vasta sala per i veicoli è coperta con volta in cemento armato, di 27 metri di luce netta, la più ampia — a quanto assicurano i tecnici — che sia stata costruita finora. I serramenti sono in ferro e vetro. I locali bagagli, le pareti del bar, in vetro cemento. I serramenti interni in rovere, così come il banco, le biglietterie, le cabine telefoniche. I pavimenti, in asfalto quello del salone per i veicoli e il resto in piastrelle greificate. Le porte di uscita dei veicoli, in un solo pezzo, si aprono e chiudono elettricamente. I serramenti esterni, in ferro, si aprono con speciali apparecchi che, all'occorrenza, si chiudono saldamente e ciò specie per le giornate di bora.

La scuola materna di Guardiella

Un'altra opera che verrà inaugurata consiste nella Scuola materna di Guardiella Timignano. Di recente su queste stesse colonne abbiamo illustrato ampiamente le cure spese dal nostro Comune per dotare la città del fabbisogno di scuole elementari, nonchè materne, cure rivolte a dare i mezzi in misura degna di una civilissima città, acciocchè le fresche generazioni crescano vigorose fisicamente e moralmente sane. L'anno scorso ha veduto aumentate le aule scolastiche; rimodernate moltissime delle vecchie, costruite di nuove, introdotti negli edifici tutti i servizi igienici suggeriti dalla moderna pedagogia, aumentate le refezioni scolastiche ecc.; ma soprattutto ordinate e migliorate le Scuole materne.

Questa di Guardiella Timignano si aggiunge alle altre vecchie e nuove esistenti. E' formata da un pianterreno e un piano e divisa in tre aule, una palestra, un refettorio, la cucina, la stanza d'isolamento, la direzione e i servizi accessori. L'edificio, provvisto di termosifone e di una terrazza, è costruito tutto in pietra. Gli impalcati sono in cemento armato e così pure il tetto; le finestre vaste e luminose, a doppia ventrata. Inoltre un locale è destinato alle docce con acqua calda. Venne infine ricavato uno spiazzo per i giuochi all'aperto, e per evitare le scale fu costruita una rampa di accesso al fondo della scuola.

Gli alloggi popolarissimi

Una terza opera consiste nella casa per alloggi popolarissimi di Guardiella-Timignano: un vasto e solido edificio di 8000 metri cubi di muratura, composto di un grande scantinato che comprende i magazzini per la custodia dei mobili, di un pianterreno e di tre piani con alloggi di un locale con focolare ciascuno, onde dare la possibilità a ogni famiglia di vivere in ambiente separato, evitando così quelle mescolanze e promiscuità nocive materialmente e moralmente.

In tutto sono 80 alloggi, con cessi, lavandini, docce ecc. Opera, come si vede, destinata a lenire le angustie delle classi meno abbienti, alle quali il Regime provvede con generosa larghezza di vedute.

Ma oltre i fabbricati verranno aperte al pubblico due strade: una vecchia ma rinnovata in gran parte con l'allargamento del raggio delle curve, assieme a quello della carreggiata, questa coperta di un tappeto bituminoso. Alludiamo alla bella strada che dalla Rotonda del Boschetto, attraverso un'incantevole visione boschiva, conduce alla spianata del Cacciatore. Della strada in discorso abbiamo fatto un ampio cenno pochi giorni fa.

Le strade di San Luigi e del Cacciatore

L'altra strada che verrà aperta al traffico è la San Luigi-Cacciatore, la quale è parte di un'arteria interessante, in quanto partendo dal centro della città, sale al crinale dello sperone che divide la valle del Farneto da quella di Rozzol, collegandosi poi con la strada di Fiume.

Al Cacciatore salgono altre due strade: una dalla Rotonda del Boschetto — quella già citata — l'altra che partendo dal rione di Rozzol si svolge lungo la pendice a mezzogiorno. Delle tre strade, quella per San Luigi è la più importante e perciò dal Comune venne a suo tempo decisa la sistemazione per renderla adatta al traffico leggero.

Il tratto da sistemare si divide in due tronchi: il primo dalla curva dell'Orto Botanico all'incrocio con la vecchia strada del Farneto, lungo 480 metri; il secondo dall'incrocio della strada del Farneto fin presso il Ferdinandeo, per uno sviluppo di 1134 metri. La sistemazione del primo tronco venne compiuta con l'allargamento della carreggiata fino a sette metri; la correzione dei livelli, la costruzione di canali ai lati per il deflusso delle acque, con caditoie a monte ecc. La strada venne pavimentata a tarmacadam del tipo comune alla pavimentazione delle altre strade cittadine e del suburbio. Infine furono costruiti due marciapiedi.

Il secondo tronco, seguendo il tracciato della vecchia strada, è stato migliorato nelle curve e nelle livellette. La strada corrente in trincea o a mezza costa ha ora la larghezza costante di sei metri. Sono stati sistemati i canali per le acque piovane, con cunette, pozzetti ecc. I due tronchi, infine, furono pavimentati a tarmacadam.

La riapertura delle Grotte del Timavo

Domenica 5 maggio alle 10 si riaprono al pubblico le Grotte del Timavo. L'Alpina delle Giulie che conta per domenica prossima su un grande concorso di pubblico, ha disposto che l'illuminazione duri dalle 10 alle 16 ininterrottamente. Ha già ultimati i lavori di riattamento dei sentieri, delle balaustre in ferro, ricostruito alcuni tratti di gradinate in cemento e disposto per l'indicazione del giro che il pubblico farà nella giornata dell'illuminazione. Il percorso che durerà un paio d'ore, è fissato con inizio dalla nuova strada del Littorio che comincia dopo l'ultima casa del villaggio di S. Canziano.

Il percorso non presenta difficoltà e la visione di questo mondo sotterraneo illuminato supera per impressioni quelle che si ricevono da qualsiasi grotta. Sono infatti le Grotte del Timavo le più maestose del Carso, avendo in esse, la grande colonna d'acqua delle piene, scavato grandi squarci e ricavato profondi solchi nel calcare, così da dar origine talvolta a ponti a arco naturale senza linea architettonica, ma pur solidissimi ed efficienti.

Il fiume che in questi giorni è in piena, dà, con il fragore dell'acqua che si abbatte sulla parete, l'impressione che nella grotta si svolga una vita infernale.

Molte Società turistiche interverranno alla festa. Il biglietto d'ingresso che si può acquistare seralmente anche presso la Società Alpina delle Giulie (Riva III Novembre 1) o all'entrata della grotta, costa lire 5, ridotto a lire 3, per comitive di almeno 20 persone che ritirino i biglietti in sede dell'Alpina entro oggi, 3 maggio.

Disposizioni per i treni e le corriere

Si potrà usufruire dei treni in partenza dalla Stazione Centrale per Divaccia-S. Canziano alle 7.35 e alle 9. Da Divaccia-S. Canziano alle 18.23, 19.56 e 20.20. I prezzi sono i seguenti: andata e ritorno con la riduzione individuale del 50 per cento, lire 11.20; comitive di almeno 15 persone, riduzione del 70 per cento, lire 7 per persona.

Servizio corriere, con partenza continuate da via Carducci 12, dalle 7.30 alle 16, e da S. Canziano fino alle 19.30. Prezzi: per andata e ritorno lire 7; solo andata o solo ritorno lire 5.

Fervore di preparativi e di iniziative

per il raduno dei Fanti d'Italia a Trieste

Un Comitato di Patronesse

Per assicurare al grande Raduno nazionale del Fante, nel ventennale della entrata in guerra, la più brillante riuscita, è stato costituito anche a Trieste, a simiglianza di quanto già avvenuto in altre città d'Italia, un Comitato provinciale patronesse.

La gentile consorte di S. E. il Prefetto, signora Velia Tiengo, che ha accettato la presidenza provinciale, ha convocato ieri, nel Palazzo del Governo, alcune signore triestine e, alla presenza della N. D. Maria Luling dei conti Buschetti, presidente nazionale delle patronesse dell'Associazione del Fante, appositamente giunta a Trieste, ha confermato il Comitato triestino così composto:

Signora Liebmann Modiano, vice presidente; signora Pierri Miriam, segretaria; patronesse: contessa Ottieri della Ciaia, signore Pirzio Biroli Angela, Perusino Maria, Pieri Anita, Chersi Vanda, Zingales Maria, Rossi Timeus Carmela, Brunner Gina, Benussi Maria, Rovida Giuseppina, Cavani Rina, Carniel Maria, Lucatelli Rita, Sforza Nerina, Slocovich Elena, Stossi Ersilia, Abeatici Anita, Seppilli Hamidiè, Vecchiotti Claudia, Pototschnig Sabina, Galdini Carmela, Del Valle De Paz, Ferluga Gina, Surich Giunia, Carniel Luisa ved. Slataper, Li Voti Pia, Dalla Porta Xydias Ieanne, Podersai Meneghello Emilia, Battino Lidia.

Presentata, con nobili parole, dalla fiduciaria del Fascio Femminile, la presidente nazionale, ricordato come S. A. R. la Principessa di Piemonte si sia degnata, appena sposa del nostro Augusto Principe, di concedere l'alto suo patronato, ha rievocato con calde parole l'amore delle patronesse d'Italia per i Volontari giuliani, suscitando viva commozione e ricevendo dalla signora Gilda Brunner, mamma della Medaglia d'oro Guido Brunner, il bacio commosso delle madri e vedove triestine.

La contessa Maria Luling ha poi illustrato la delicata ed amorosa funzione delle patronesse durante il servizio e nella vita postmilitare dei nostri Fanti, dall'assistenza ospitaliera a quella spirituale, dall'esaltazione alla premiazione, ricordando anche i brillanti risultati che si sono potuti ottenere in occasione di recenti manifestazioni.

Le patronesse triestine, com'era da aspettarsi, si sono messe agli ordini della presidente provinciale, animate dal più vivo desiderio di collaborare sinceramente e attuare, in questo primo periodo, la parte più urgente del programma, onde assicurare ai Fanti d'Italia, che converranno il 24 maggio nella nostra città, l'accoglienza che essi si meritano e che il popolo triestino sente di dover offrire.

Alla Principessa Maria di Piemonte e alla Duchessa d'Aosta

Sono stati inviati all'Alta Patronessa S. A. R. la Principessa di Piemonte e a S. A. R. la Duchessa d'Aosta i seguenti telegrammi:

«Principessa di Mirto, Dama di Palazzo di servizio di S. A. R. la Principessa di Piemonte, Napoli. - Preghiamo voler partecipare S. A. R. Principessa Piemonte, nostra Alta Patrona, costituzione oggi avvenuta Comitato triestino patronesse Associazione Fante, che, riunito seduta plenaria, formula Augusta Principessa voti augurali ed esprime sentimenti profonda devozione. - Presidente nazionale Comitato patronesse: Maria Luling Buschetti; *presidente provinciale Comitato patronesse Trieste:* Velia Tiengo».

«Contessa Ottieri Della Ciaia, Dama Palazzo servizio di S. A. R. Duchessa Aosta, Castello Miramare. - Comitato triestino patronesse Associazione Fante, oggi costituitosi, prega S. V. voler esprimere S. A. R. Duchessa Aosta suoi sentimenti devozione vivissima. - Presidente nazionale patronesse: Maria Luling Buschetti; *presidente provinciale patronesse:* Velia Tiengo».

Un grande concorso a premi

per scolari e studenti medi

In occasione del grande raduno del 24 maggio, l'Associazione Nazionale del Fante — con pensiero nobilissimo e di alto significato — ha indetto un grande concorso a premi, riservato a tutti gli scolari e studenti medi.

Il tema del concorso è il seguente: «I Fanti d'Italia a Trieste. Al grande raduno del 24 maggio XIII, dalle città e dalle campagne di ogni parte d'Italia, dal Piemonte alla Sardegna, converranno a Trieste e sui Campi di Battaglia i Fanti gloriosi del Piave e delle trincee del Carso. Un cippo monumentale sarà inaugurato sulla vetta del Monte San Michele, dove caddero a cento a cento gli eroi della Fanteria. Con i Fanti — contadini, operai, professionisti — converranno assai numerosi i familiari e i figli, ai quali i padri additeranno orgogliosi e commossi i luoghi nei quali essi combatterono per la grandezza della Patria e dove oggi sorgono le opere della rinascita fascista».

Questo tema potrà essere svolto in forma di raccontino, di compito scolastico, in versi o in prosa, con illustrazioni in nero o a colori: libertà assoluta alla fantasia dei piccoli e giovani concorrenti.

I lavori, nitidi e chiari, dovranno essere accompagnati dal nome, cognome e indirizzo e per essere accettati dovranno portare pure l'indicazione esatta dell'età e della scuola frequentata dal concorrente. Entro il 20 maggio i lavori dovranno pervenire al seguente indirizzo: Giornale *Mastro Remo* — Concorso del Fante — Trieste.

Tenendo conto dell'età dei concorrenti e della spontaneità dei lavori, un'apposita Commissione assegnerà i seguenti premi: I premio: lire 100; II premio lira 50; III premio: una macchina fotografica; IV premio: magnifico volume illustrato sulla guerra d'Italia; 50 premi consistenti in una riproduzione in metallo del nuovo Cippo del Fante; 50 medaglie-ricordo dell'adunata.

Le fotografie e i lavori dei primi quattro classificati saranno pubblicati, assieme ai nomi e ai lavori migliori degli altri 100 premiati, sul settimanale *Mastro Remo*, al quale l'Associazione Nazionale del Fante ha voluto simpaticamente appoggiare il concorso.

L'organizzazione dei servizi

Mancano ormai pochi giorni al grande raduno nazionale del Fante nella nostra città, raduno che farà convenire una massa imponentissima di reduci e giovani. Per la sistemazione di costoro la Sezione di Trieste è ricorsa ad autorità, enti e ditte che hanno risposto all'appello; oltre a ciò essa sistemerà molti fanti in alberghi. Ma ciò non basta: essa è ricorsa pure ai privati, i quali hanno entusiasticamente risposto all'appello. Occorre che questo entusiasmo non diminuisca; perciò tutti quei cittadini che possono mettere a disposizione camere con uno o più letti sono invitati a volersi prenotare il più presto possibile in sede, Casa del Combattente, aperta giornalmente dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 20, precisando il numero dei letti e le relative pretese.

Tutti i fanti liberi dal lavoro nei giorni 24 e 26 maggio sono invitati a passare in sede per darsi in nota, onde mettersi a disposizione per eventuali servizi inerenti la grande adunata.

L'assemblea della Camera di commercio britannica per l'Italia

Ieri, la sezione di Trieste della Camera di commercio britannica per l'Italia, ha tenuto la sua assemblea generale ordinaria. Il presidente, signor George Baker, ha pronunciato il seguente discorso:

«Egregi consoci, con grande piacere dò il mio benvenuto al nostro Console mr. Browne, ai membri del Comitato, gr. uff. Antonio N. Cosulich e gr. uff. dott. Mario Tripcovich, al nostro consigliere legale onorario dott. avv. Giusto Dompieri, M. B. E., ai revisori onorari, signori Umberto Donati e Umberto Ogliengo, nonchè a tutti i soci della nostra Camera, i quali hanno sempre dato il loro valido appoggio a questa sezione di Trieste, della Camera di commercio britannica per l'Italia.

Questa sezione è stata fondata nell'anno 1920, cioè 15 anni or sono, ed io ebbi l'onore di essere uno dei soci fondatori e per parecchi anni vostro presidente. Alla nostra ultima assemblea generale abbiamo formulata la speranza per un risveglio commerciale tra l'Italia e la Granbretagna, un tanto non si è realizzato totalmente, come era nostro desiderio, bisogna quindi attendere tempi migliori. La restrizione sulle importazioni che l'Italia fu costretta a imporre, ha naturalmente causato una temporanea sosta nel commercio. Tuttavia, considerata la benevola amicizia che regna tra le due Nazioni, Italia e Granbretagna, da ultime disposizioni si è addivenuti a una tregua, che porterà beneficio ad entrambi i Paesi.

Il buon andamento economico di Trieste dipende principalmente dall'attività delle sue Compagnie di Navigazione e dei suoi Cantieri navali. Su questo argomento ho poco da esporre, perchè tempo fa, il nostro membro del Comitato, gr. uff. Antonio N. Cosulich, si è intrattenuto con molta lucidità e competenza in una conferenza tenuta al Rotary Club.

Da parecchio tempo le relazioni commerciali in Europa avevano subito un arresto in conseguenza delle peggiorate relazioni politiche tra le varie Potenze. Però ora, in grazia agli sforzi conciliativi dei maggiori esponenti delle Nazioni, Italia, Granbretagna e Francia, alla Conferenza di Stresa, presieduta dal grande diplomatico S. E. Mussolini, l'atmosfera si è rischiarata, ed ora guardiamo con fiducia verso un luminoso futuro.

Tutti ben lo sappiamo che la pace è essenziale per lo sviluppo del commercio mondiale, il quale è il punto vitale di ogni Paese. Esso conduce a una decrescente disoccupazione e alla prosperità di tutte le classi sociali della nostra popolazione.

Una cosa di grande importanza è la settimana delle 40 ore, che è stata applicata al ramo industriale. La questione suddetta è stata molto discussa alla Conferenza internazionale del lavoro a Ginevra, senza addivenire ad una conclusione positiva. Il Governo italiano però ha voluto adottare queste utilissime applicazioni col beneficio di aver assorbito molta mano d'opera. Speriamo che le cordiali relazioni tra Italia e Austria portino a un crescente sviluppo commerciale nel bene attrezzato porto di Trieste.

I commercianti locali hanno usufruito in diversi modi dell'aiuto della nostra Camera, specialmente per sviluppare relazioni commerciali con la Palestina. Inoltre si sono notati degli affari col Canadà, la quale attività spero di poter far sviluppare in seguito.

Devo notare con piacere che l'anno passato è stato molto attivo per la nostra Camera. Abbiamo appianato alcune controversie fra ditte italiane ed inglesi. Abbiamo avuto molte richieste d'informazioni e corrispondenza. Gli esami in lingua inglese, tenuti semestralmente da questa sezione in cooperazione con l'Istituto britannico di Firenze, hanno incontrato molto favore. Parecchi studenti hanno già inviato la loro iscrizione per la prossima sessione, che sarà tenuta nel giugno p. v. Facendo molte economie, abbiamo potuto mantenere a Trieste la sezione della Camera di commercio britannica per l'Italia, e voglio anzi pregare i signori presenti di aiutarmi, usando la loro ben nota influenza, ad indurre altre ditte ad accrescere il numero dei nostri soci. I miei migliori ringraziamenti ai colleghi del Comitato, al nostro consigliere legale onorario dott. avv. Giusto Dompieri, M.B.E. e ai nostri revisori onorari signori Umberto Donati e Umberto Ogliengo. Cordialmente ringrazio il nostro segretario onorario, signor Kennedy, per la sua disinteressata collaborazione. Un ulteriore ringraziamento di cuore a tutti i signori che hanno voluto presenziare a questa assemblea».

Si procedette quindi all'elezione del nuovo Comitato, il quale risulta così composto: presidente: George Baker; vicepresidente: R. H. H. Chaplin; tesoriere e segretario: onor. H. B. Kennedy; consiglieri: gr. uff. Antonio N. Cosulich, gr. uff. dott. Mario Tripcovich, Victor Amodeo junr.; consulente legale onorario: cav. dott. avv. Giusto Dompieri, M. B. E.; revisori onorari: U. Donati, U. Ogliengo.

Angelo Fano grand'ufficiale

Su proposta del Capo del Governo, il camerata Angelo Fano, fascista del '19, è stato nominato grand'ufficiale della Corona d'Italia.

Questa onorificenza premia l'attività svolta da Angelo Fano in vari campi e in primo luogo all'Istituto Comunale per Abitazioni Minime da lui presieduto fin dal 1922. Grazie alla sua operosità infatti, il patrimonio dell'Istituto ha potuto accrescersi dalle 60 case con 1044 alloggi, così com'era allora, alle attuali 480 case con 4100 alloggi. Inoltre il gr. uff. Fano contribuì alla creazione di un considerevole numero di istituzioni cittadine, tra cui le più notevoli sono: la Colonia Feriale Fascista «Principe di Piemonte» a Banno, il Nido «Regina Elena», le Case materne «Ferrante Aporti», «Aurelio e Fabio Nordio», «Pietro Lucchini» e «Attilio Presel».

Lavoratore instancabile, egli prestò in ogni occasione la sua lunga e chiara esperienza alla Direzione dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, nei Consigli cittadini, alla Consulta e ovunque fosse richiesto il suo parere e la sua opera dalla fiducia delle autorità e dei gerarchi. All'egregio concittadino esprimiamo il nostro più vivo e sincero compiacimento per la meritata alta onorificenza.

Promozione. Il primo capitano conte comm. Savino di Zamagna è stato promosso al grado di maggiore. Vivissimi rallegramenti.

Consegna di insegne. Ieri, in un'atmosfera di cordialità, i funzionari delle locali carceri giudiziarie, hanno offerto al loro capo cav. uff. Agostino Domigni, la insegna di commendatore della Corona d'Italia, recentemente conferitagli. Al benemerito funzionario, le cui doti di mente e di cuore sono a tutti conosciute, vivi rallegramenti.

Una culla. La casa del camerata Romolo Tessarin è stata in questi giorni allietata dalla nascita di un amore di bimba alla quale è stato dato il nome di Mirella. Alla nuova Piccola Italiana e ai genitori felici, sinceri auguri.

La **TELVE**

fornisce qualunque tipo di

IMPIANTI TELEFONICI INTERNI SPECIALI

sia collegati alla rete urbana che esclusivamente interni.

Alla „TELVE", quale Società Concessionaria, spetta per legge la manutenzione degli impianti collegati alla rete urbana: Essa deve garantire non soltanto il servizio interno, ma anche quello urbano e interurbano, coordinandoli fra loro.

La „TELVE" è perciò la sola che ha tutto l'interesse, comune con quello dell'utente, che gli impianti interni siano eseguiti a perfezione con ottimo materiale e che funzionino inappuntabilmente.

Notizie e preventivi, senza alcun impegno, presso la locale Direzione della „TELVE", piazza Oberdan 5.

Telefoni 7000 - 6741 serie

Parchetti

PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-62

OGGI VENERDI'

GRANDE GIORNATA DELLE OCCASIONI

A PREZZI UNICI

CALZE donna tipo Bemberg, fine L. 3.80
CAMICIE uomo, a maglia L. 3.—
BORSETTE pelle, per signora L. 5.—
GUANTI pelle, per signora L. 5.—
BLOUSE signora lana estive L. 3.50
CULOTTES finissime L. 3.90

NOSTRO NUOVO ARTICOLO
SAPONI FINI da toilette —.50 al pezzo

CONTINUA LA GRANDE FIERA
DEL RAYON E DELLA SETA

ÖHLER

I monumenti bizantini dell'Istria e di Grado

in due conferenze di Ferdinando Forlati a Ravenna

Nei giorni 29 e 30 aprile, il nostro illustre Soprintendente all'Arte comm. ing. Ferdinando Forlati tenne a Ravenna due conferenze per incarico dell'Istituto di Studi Bizantini, che ogni anno organizza ivi un corso di lezioni. Le conferenze furono accompagnate da proiezioni, e suscitarono interesse grandissimo. Nella prima l'ing. Forlati trattò dei monumenti bizantini con particolare riguardo all'Istria; nella seconda illustrò quelli di Grado. E come avvenne per il suo discorso su San Giusto pronunciato a Trieste, che diede sulla Basilica triestina una pagina di definitiva chiarezza, così anche sui monumenti istriani e gradesi, da lui ugualmente investigati e restaurati, egli potè esprimersi con quella precisione, quella lucidità, quella coerenza di analisi artistica e di senso storico, che sono proprie della sua equilibratissima mente.

L'arte ravennate nell'Istria

«La Venezia Giulia è forse una delle provincie d'Italia in cui l'arte di Roma si è affermata più vigorosamente — disse l'ing. Forlati. — Non già che vi si riscontrino correnti nuove ed originali: l'arte è quella delle altre regioni dell'Impero, solo sfiorata da qualche riflesso d'influenze locali. Importante è la sua continuità, e quando si osserva come vi si sviluppino le correnti artistiche derivanti dal Cristianesimo, si deve riconoscere che «in nessuna regione d'Italia, dopo Roma, si hanno come in questa ancora superstiti tanti e così ricchi monumenti paleocristiani».

Interessantissimo studiare sugli esempi giuliani l'origine e lo sviluppo della basilica. Anche più interessante l'indagarvi il tanto volte discusso argomento delle origini dell'arte bizantina. L'unità della Venezia Giulia purtroppo è spezzata all'inizio dell'epoca: Cividale e il Friuli divengono longobardi; l'Istria invece rimane dipendente dall'Esarcato, e l'influenza di Ravenna vi dura immediata per buona parte del Medio Evo.

Due sono nell'Istria i monumenti di essenziale importanza per il periodo preso a trattare: la cappella di Santa Maria del Canneto a Pola e la Basilica Eufrasiana a Parenzo. L'una e l'altra sicuramente datate circa la metà del sesto secolo.

Questi due monumenti sono dall'ing. Forlati illustrati in tutti i particolari, con grande dottrina e con sicuro collegamento alla storia. La cappella della Madonna del Canneto, come è ben noto, non è che una parte della ruinata splendida basilica di Santa Maria Formosa, della quale Pietro Kandler nel 1847 potè ancora rilevare gli ultimi resti. Essa va indubbiamente ricollegata, per la pianta, con la chiesa di S. Giovanni Evangelista e con Sant'Apollinare Nuovo in Ravenna. Opere di un secolo più antiche; onde la cappella di Pola può apparire cronologicamente ritardataria. E ciò risulta anche dall'analisi della decorazione, che fu, nei mosaici, di eccezionale finezza, ma che patì sommamente la barbarie delle mani vandaliche. L'ing. Forlati non teme di supporvi la mano, forse, dello stesso artista che fece il Cristo di San Vitale.

Altro attentissimo esame è quello che Ferdinando Forlati dedica all'Eufrasiana di Parenzo, il più illustre dei monumenti bizantini dell'Istria, inserendo negli studi già copiosi intorno alla stupenda basilica i risultati delle esplorazioni e delle opere di liberazione compiute negli ultimi anni. Con magnifica evidenza egli descrive il formarsi della Basilica del VI secolo per insufficienza dei tre precedenti e successivi edifici cristiani ai bisogni sempre crescenti della comunità. Il Battistero, in base all'esame dei muri, deve considerarsi certamente più antico. Del resto il complesso della Basilica, benchè abbia qualche rapporto con gli edifici ravennati del VI secolo, risente di un'arte anteriore e si ricollega anch'esso alle architetture del secolo di Galla Placidia.

Finissima è anche per questa Basilica l'indagine che il Forlati fa sui mosaici dell'abside. In conclusione, egli dice, l'artista che ha decorato l'abside parentina è un ravennate che ha «visto» la nuova moda importata dall'Oriente, senza per questo riuscire a dimenticare la sua tradizionale educazione classica. Allo stesso modo Eufrasio, benchè di origine orientale, si era bensì servito di capitelli bizantini, ma non aveva alterato per questo le strutture basilicali trovate sul posto. L'arte è sempre supremamente legata alle tendenze profonde della terra dove fiorisce: e l'Istria fu, è, e sarà sempre e soprattutto terra di Roma.

Grado romana e bizantina

C'è chi sostiene, disse nella sua seconda conferenza l'ing. Forlati, che anche l'estuario di Grado avesse nobiltà già ai tempi di Roma e fosse ricco un giorno di templi, di palazzi e di ville estive, soggiorno marino dei ricchi aquileiesi. Certo ritrovamenti romani si ebbero anche su quelle isole. Pure la vera storia di Grado incomincia più tardi, e tra il V e il X secolo deve collocarsi la sua età fiorente.

Anche a Grado scavi recenti confermarono la voce popolare che sotto il suo monumento più antico, la chiesa di Santa Maria delle Grazie, esistessero i pavimenti di altra chiesa anche più antica. A poco più d'un metro sotto l'attuale livello si scoperse difatti il mosaico, di vivace policromia, per il quale non si può scendere oltre il V secolo. Come ad Aquileia, come a Parenzo, così anche a Grado, gli edifici cristiani, a distanza di tempo relativamente breve, si sostituiscono sempre nello stesso posto.

E qualche cosa sopravvive della chiesa più antica anche nella chiesa bizantina del VI secolo che è Santa Maria delle Grazie. Di questa chiesa e di tutti i recenti ritrovamenti parla acutamente l'ing. Forlati. Indi passa al Duomo, che fu stimato finora tipico esempio di chiesa del sesto secolo, e pur qui trova tracce d'una chiesa più antica. Si sofferma in ispecie sulla differenza tra il magnifico pavimento musivo scoperto per caso nel 1919, e che è certo del quinto secolo, e la decorazione vermicolare del mosaico del vescovo Elia, «così tipicamente bizantina da costituire veramente un «unicum» nella serie dei mosaici della Venezia Giulia». E' anche notevole nella chiesa la mancanza del pulvino sui capitelli, ossia di un elemento fondamentale dell'architettura bizantina: d'onde nella basilica un'impressione di orizzontalità classica.

Altro monumento di Grado del quale è detto nell'ultima parte della conferenza è il Battistero ottagonale, di cui solo recentissimi restauri, non ancora pubblicati, hanno permesso di conoscere l'originaria struttura e decorazione. Ed anche per questo monumento conviene, come per i monumenti affini di Parenzo e di Aquileia, discendere al quinto secolo dal sesto, al quale tutti e tre si attribuivano. La conclusione, per i monumenti di Grado, corrisponde in tono anche più forte a quella che risultò dall'analisi dei monumenti dell'Istria. Bizantini sì, nell'uso delle forme e nelle decorazioni; ma non tanto da vincere la tenace fondamentale tradizione romana.

Le conferenze della settimana

Il dott. Zuech sulla difesa antigas

Ieri sera, nella sala del Gruppo rionale fascista «M. Trevisan», ha parlato ai soci che gremivano la sala il dott. S. Zuech, vicepresidente dell'U.N.P.A., sulla difesa aerochimica della popolazione civile. Dopo aver ampiamente illustrato il progressivo sviluppo dei mezzi di offesa chimica dall'antichità fino ai giorni nostri, l'oratore ha illustrato i nuovi mezzi di difesa messi a disposizione delle popolazioni civili contro tutte le forme di aggressivi che possono venir lanciati dall'alto. Si è diffuso in modo particolare a trattare l'interessante argomento delle bombe incendiarie e del modo di eluderne i danni. Passò quindi a trattare della difesa individuale e collettiva, illustrando da ultimo gli effetti della guerra microbica e delle epidemie sulle popolazioni civili e sugli animali domestici, usati dai combattenti. Il dott. Zuech chiuse il suo dire ricordando che il Governo fascista ha già dato una legge per la protezione delle popolazioni civili contro i pericoli aerei affidando all'U.N.P.A. l'organizzazione pratica della difesa tra il popolo. L'attento uditorio che affollava la sala del «Trevisan» ha coronato di applausi l'interessantissima conferenza.

Il prof. Pepeu sull'Eritrea

Il prof. Francesco Pepeu terrà nella biblioteca dell'Ospedale «Regina Elena», oggi alle 19.30, l'annunciata conferenza sul tema: «Impressioni sulla spedizione scientifica in Eritrea», riferendo sulla sua nota spedizione in Africa compiuta assieme al prof. Giuseppe Müller.

— Lunedì prossimo il prof. comm. Gino Fologari, Sovrintendente all'Arte medioevale e moderna di Venezia, terrà all'I. F. C. una conferenza su «Tiziano e la mostra delle sue opere». L'illustre critico e studioso di storia dell'arte è stato uno degli organizzatori dell'odierna stupenda mostra e ne ha redatto il catalogo; la sua conferenza varrà quale ottima preparazione alla visita che l'I. F. C. sta preparando.

— Questa sera, alle 19, nella sala dell'Unione provinciale dei professionisti e artisti, il dott. Vlach terrà una conferenza sulla guerra chimica e sulla difesa antigas.

— Domani, alle 19, nella sala dei Professionisti e artisti, in via Battisti n. 22, Luigi Crociato leggerà una serie di sue composizioni.

Esami all'Istituto "Leonardo da Vinci,,

Le domande per gli esami di ammissione alla prima classe inferiore e superiore e di idoneità alle altre classi dell'Istituto Tecnico commerciale e per geometri «Leonardo da Vinci» devono essere presentate al preside entro il 20 corr. Le domande in carta da bollo da lire 4 devono essere firmate dal padre o dal tutore del candidato e corredate dei seguenti documenti debitamente legalizzati ove occorra: 1) Atto di nascita; 2) Attestato d'identità personale costituito da tessera postale di riconoscimento o da altri documenti o garanzie che il preside riconosca equivalenti; 3) Titolo di studio eventualmente prescritto; 4) Certificato di rivaccinazione o di sofferto vaiuolo; 5) Documenti comprovanti il pagamento della tassa d'esame o il diritto all'esonero.

Il termine per la presentazione delle domande relative agli esami d'abilitazione scade il 15 corr. Ulteriori informazioni gli interessati potranno avere dalla Segreteria dell'Istituto, giornalmente dalle 11 alle 12.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Gerardo Postogna, da Maria e Carlo Furlan lire 25 pro Conf. femm. S. Vincenzo de' Paoli (parrocchia S. Vincenzo).

Per onorare la memoria del padre della collega signorina Olga Pecenco, dal titolare e dal personale dell'Ufficio conti correnti postali di Trieste lire 76 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Agnese ved. Schewtz, da Ida Beltrame lire 10 pro O. Balilla; dalla famiglia Hofer-Zanni lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti).

Per onorare la memoria della nonna, dalle famiglie Tessèr-Stumbi lire 30 pro Chiesa B. V. delle Grazie (pane di S. Antonio).

Per onorare la memoria di Elena Drufuca, da Fiora e cap. Mario Crepaz lire 20, da Maria e Bruno Venezian lire 20, da Aldo e Valeria Romanin lire 20 pro Congr. di Carità.

Nel III anniversario della morte dell'indimenticabile marito Romeo, per onorarne la memoria, da Ida ved. Cescutti lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nel VI anniversario della morte dell'indimenticabile suo Gianni, dalla mamma Margherita Ferfoglia lire 10 pro «Dimm» (marittimi bisognosi).

Per onorare la memoria dell'avv. Luigi Rismondo, Pola, dal dott. Edvino Biasioli lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile Carluccio Zanier, dalla mamma lire 20 pro Liceo G. Oberdan (cassa scol.), lire 15 pro Cappuccini di Montuzza (pane ai poveri), lire 15 pro Oratorio Salesiano e lire 15 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla zia Italia Cattaruzza lire 25, dalla famiglia Delise lire 10 pro Liceo G. Oberdan (scolari poveri).

Da Virginia ved. Oblath lire 20 pro Asilo infantile israelitico; dalla ditta Illy e Hausbrand lire 10 pro Opera difesa dei minorenni; da V. C. lire 30 pro Beneficenza israelitica.

Per onorare la memoria di Amy Croft, da Minnie, Valeria e Lea lire 50 pro British Benevolent fund; dalla famiglia de Struppi lire 20 pro Ospedale psichiatrico.

I film "Abissinia,, e "Eritrea,, al Teatro Fenice

Come annunciato, domenica 5, alle 10.30 al Teatro Fenice, sotto gli auspici della locale sezione dell'Istituto Coloniale fascista, avrà luogo la proiezione dei film sonori «Abissinia» e «Eritrea». Questi film illustrano efficacemente gli aspetti, gli usi, i costumi e il folklore di queste due terre africane.

I prezzi d'ingresso sono stati fissati in lire 1, 1.50, 2. Le autorità sono invitate con questo mezzo.

Esami all'Istituto Magistrale "S. Slataper,,

La presidenza dell'Istituto magistrale comunica che sono aperte le iscrizioni agli esami di ammissione di primo e secondo grado, di idoneità alle classi del corso inferiore e superiore e di abilitazione magistrale. Il termine di presentazione delle domande, corredate dai documenti di rito, è fissato: per gli esami di abilitazione magistrale al 15 maggio; per tutti gli altri esami al 20 maggio. Tutte le norme relative a detti esami sono esposte all'albo dell'Istituto.

ASTERISCHI

Giubileo di lavoro

In questi giorni il signor Domenico Giraldi, membro del Direttorio del Sindacato provinciale fascista dei commercianti di latte e derivati, ha compiuto venticinque anni di intemerata ed operosa attività. Al signor Giraldi, che è il più vecchio lattaio di Trieste, porgiamo in questa lieta occasione i più cordiali auguri e rallegramenti.

Onorificenze

Apprendiamo con piacere che l'egregio avv. dott. Silvio Moro, vicepresidente della Società Ginnastica Triestina e valoroso campione di fioretto, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Vivissimi rallegramenti.

— Il chiaro avv. Diego Gembrini è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. L'ambito riconoscimento premia un benemerito cittadino, ufficiale della Milizia e membro della Giunta provinciale amministrativa. All'egregio camerata, che vede così premiata la sua opera di fervente patriota e fascista, vivissimi rallegramenti.

Festa in onore di San Giovanni Bosco

A chiusura dell'anno della Canonizzazione, domenica 5 maggio sarà solennemente celebrata la festa di San Giovanni Bosco col seguente programma:

Alle ore 8 avrà luogo la Santa Messa della Comunione generale, nella chiesa di Maria Santissima Ausiliatrice (Salesiani). In Sant'Antonio Taumaturgo: ore 11, Messa pontificale di mons. prevosto dott. Mecchia. «Infra Missam», discorso del molto reverendo dott. don Roberto Marussi. Ore 15, Solenne processione con la reliquia del Santo. Sono invitate ad intervenire tutte le varie Associazioni.

Percorso della processione: 1) Chiesa di Maria Ausiliatrice; 2) via Marenzi; 3) via Molino a vento; 4) Largo Pestalozzi; 5) via dell'Istria; 6) via Ponziana; 7) via Orlandini (prima parte); 8) via Don Giovanni Bosco (parte inferiore); 9) via Leone Fortis; 10) via Battera; 11) via Orlandini (seconda parte); 12) via Don Giovanni Bosco (parte superiore); 13) Oratorio Salesiano.

L'odierno rancio bersaglieresco

Questa sera alle 20.30, presso il Ristorante Pordenone (Viale XX Settembre 27) avrà luogo il solito rancio mensile della Sezione «E. Toti». Non sarà fatto nessun obbligo di consumazione del pasto (lire 7) ma a tutti i bersaglieri è rivolto invito di essere presenti alla tradizionale serata. Con l'occasione saranno comunicate le disposizioni per la prossima grande Adunata triveneta bersagliersca.

Il giubileo di regno di Re Giorgio V d'Inghilterra. Il locale Consolato britannico rende noto che lunedì 6 corrente, ricorrendo il 25.o anno di regno di S. M. il Re Giorgio d'Inghilterra, gli ufficio del Consolato rimarranno chiusi.

TEATRI E CONCERTI

L'orchestra dei Sinfonici di Vienna stasera al Politeama Rossetti

Rammentiamo che stasera alle 20.45 al Politeama Rossetti avrà luogo, auspice la Società dei Concerti, l'atteso concerto dell'orchestra dei Sinfonici di Vienna, diretta da Georg Szell, con cui s'inizia l'importante tournée italiana.

Ecco l'interessante programma:

1. Leone Sinigaglia: Ouverture dell'opera «Le baruffe chiozzotte» in re magg. op. 32. 2. W. A. Mozart: Serenata in re magg. n. 9 - adagio maestoso, allegro con spirito, concertante (andante grazioso) per due flauti, due oboe, due fagotti, minuetto, finale (presto). 3. L. v. Beethoven: Quinta sinfonia op. 67 in do min. - allegro con brio, andante con moto, scherzo (allegro), allegro (finale). 4. R. Strauss: «Don Giovanni», poema sinfonico per grande orchestra op. 20. 5. R. Wagner: Ouverture dell'opera «Rienzi».

Alla Biglietteria Centrale continua la vendita dei posti. Il prezzo d'ingresso alla platea, palchi e Galleria è fissato in lire 6, al loggione lire 3 (tasse comprese). I soci della Società dei Concerti hanno diritto al solito abbuono sul prezzo d'ingresso alla platea, palchi e galleria.

Il concerto per la festa polacca

Davanti a una folla elegante che gremiva la sala del Circolo Artistico si svolse ieri sera un concerto celebrativo, in ricorrenza della festa nazionale di Polonia. Fra il pubblico abbiamo notato S. E. il Prefetto, il Vicepodestà, il comandante interinale del Corpo d'Armata Gen. Scimeca, il capo gabinetto della R. Prefettura, il presidente del Circolo italo-polacco gr. uff. Augusto Cosulich, una larga rappresentanza del Corpo consolare e moltissime altre personalità.

La serata ebbe un festoso inizio con l'esecuzione dei nostri inni e dell'inno nazionale polacco, che furono accolti con uno scoppio di battimani. Poi, il maggior artista della Polonia parlò alla folla il suo appassionato linguaggio musicale; la sonata in si bemolle minore di Chopin risuonò nella sua solenne maestà, destando nell'uditorio una forte commozione. L'esecutrice che traeva dallo strumento accenti così sentiti ed efficaci era già ben nota al pubblico di Trieste. Infatti, Helena Morsztyn sostenne altre volte degli interessanti concerti per lo stesso Circolo «A. Mickiewicz», raccogliendo dei consensi fervidi per le sue esecuzioni ricche di suggestione poetica. Ieri sera l'eletta pianista suonò oltre all'opera già menzionata quattro preludi, e alla seconda parte del concerto una serie di brevi composizioni d'altri musicisti polacchi, fra i quali il Moniuszko, che aveva una «Filatrice», il Paderewski, il Rizycki, autori dall'ispirazione elegante, dalla trattazione pianistica vivace e un po' civettuola, che trovarono nella concertista un'interprete di non comune efficacia per vaporosità di chiaroscuri, dolcezza di canto, limpido risalto dell'effetto strumentale.

La poderosa esecuzione della grande polacca chopiniana in la maggiore provocò alla fine una calorosissima manifestazione di simpatia all'indirizzo della signora Mortszyn, che dovette concedere dei brani fuori programma.

Le audizioni del Sindacato musicisti

Il Sindacato musicisti terrà in sala del Littorio domenica 5 alle 11 la sua XIII audizione musicale, sostenuta dal pianista Vincenzo Vitale, col seguente programma:

1. a) Bach-Liszt: Variazioni sul tema della cantata Weinen-Klagen e corale del Crucifixus dalla messa in si minore; b) Scarlatti: Due sonate. 2. a) Schumann: Due intermezzi op. 4; b) Ravel: Giochi d'acqua; c) M. Montico: Impromptu; d) E. Russi: «Chanson passionnée»; e) R. Parodi: «Slow-waltz»; f) Pick-Mangiagalli: «La danse d'Olaf». 3. a) Martucci: Romanza; b) Chopin: Due studi.

Concerto del Quartetto triestino per il corso di cultura musicale

Oggi, alle 17.30, organizzato dal R. Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan», avrà luogo per il Corso di educazione musicale un concerto del Quartetto Triestino, nella sala «G. Tartini» dell'Ateneo Musicale Triestino. Gli esecutori Augusto Jancovich, Gianni Pavovich, Giuseppe Viezzoli e Dino Baraldi svolgeranno il seguente programma:

1. Boccherini: Quartetto in la maggiore, op. 6, n. 6 - allegro brillante, grave, allegro non troppo. 2. Dvorzak: Dal Quartetto in fa maggiore, op. 95 - lento, vivace ma non troppo. 3. Beethoven: Quartetto in la maggiore, op. 18, n. 5 - allegro, minuetto, andante cantabile, allegro.

Il "Barbiere,, all'Azzurro di Monfalcone

MONFALCONE, 2

Ieri sera, con teatro affollato, è stata data all'«Azzurro» la rappresentazione del «Barbiere di Siviglia», protagonista il celebre baritono Riccardo Stracciari. Il successo è stato pieno sotto ogni rapporto. Il pubblico ha salutato al suo apparire il gr. uff. Stracciari con un caldo applauso, che si è poi ripetuto più entusiastico dopo la cavatina cantata con superba dovizia di mezzi vocali. Anche i due duetti con il tenore Radiali e la soprano Lola Pedetti, eseguiti magistralmente, hanno avuto un tangibile consenso da parte del pubblico.

Questa sera seconda e ultima recita del «Barbiere».

Varietà e Cinema

«Una notte d'amore» con Grace Moore oggi al Novo Cine. Il film di grande successo, il più divertente e musicale. L. 1.

Cinema Regina. Oggi «I conquistatori», capolavoro meravigliosamente interpretato da Richard Dix e Ann Harding. Ingr. L. 1.

"La casa delle tre ragazze,, al Politeama Rossetti

La replica della celebre operetta su motivi di Franz Schubert «La casa delle tre ragazze», offerta ieri dalla Compagnia Città di Roma al Politeama Rossetti, ha visto rinnovarsi, vibrante il successo delle prime rappresentazioni. La piacevole trama e, soprattutto, il fascino della musica, hanno tenuta avvinta l'attenzione degli spettatori, grazie anche all'eccellente esecuzione. Anche ieri sera la deliziosa cantante Rosetta Flores Ferlito, la briosa e simpatica soubrette Carla Rosi, il comicissimo Primo Di Gennaro, l'efficacissimo cantante e attore cav. Armando Bini e gli ottimi Adolfo Ferrini, Maria Braccony e Augusto Di Giovanni hanno gareggiato in bravura. Ha contribuito al buon esito dello spettacolo l'opera vigile e intelligente del maestro cav. Adolfo Del Vecchio, sapiente animatore della falange orchestrale. Molti applausi e richieste di bis ad ogni atto.

Domani sabato e domenica, la brillante e melodiosa operetta sarà replicata ancora, a viva richiesta, come spettacolo complementare insieme al cinematografo. Le rappresentazioni continuate avranno inizio alle ore 17.

Ossy Rondje e Jossy Varga al Teatro Fenice

Gli spettacoli odierni al Teatro Fenice acquistano particolare interesse, in quanto sono in onore di Ossy Rondje e Jossy Varga, le due belle e brave artiste della Compagnia «Faville Viennesi» che con tanto successo agisce sulle scene del popolare teatro di via Battisti. Le due seratanti occupano, nel moderno teatro d'arte varia, due posti di primo piano, e per quanto siano di temperamento diverso ed abbia ognuna un suo spiccato e caratteristico tipo, singolarmente si fondono e completano. Rare volte è dato di trovare, nello stesso complesso, due numeri di altrettanto valore. Ossy Rondje, tutta scatti e gesti vorticosi, pervasa da brio indemoniato, conquista con la grazia che sa dare al suo dinamismo, sia nei numeri a solo come nelle creazioni in cui è coadiuvata dai suoi aristocratici «partners» Danton e Max. Jossy Varda, tempera il suo slancio in una vellutata linearità che è armonia e assieme bellezza. Per la serata odierna, che si preannuncia festosa, la Compagnia ha preparato un programma di viva attrazione.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Politeama Rossetti. 20.45: Grande concerto dei Sinfonici di Vienna.

Cinematografi:

Rossetti. Domani: «Vicino alle stelle», con Loretta Young e l'operetta «La casa delle tre ragazze».

Nazionale. 16: Succ.: «La famiglia Barrett», con Norma Shearer, Fredric March.

Excelsior. 16.30: Entusiastico successo: «XX Secolo», il film più audace della stagione, con John Barrymore e Carole Lombard. Da oggi prezzi estivi: L. 1, 2, 3.

Supercinema Eden. 16: Successo: «Avventura viennese», film brillante e musicale, con Magda Schneider.

Fenice. 17: Serata in onore Comp. «Faville viennesi». Sullo schermo: «Usanze d'allora». Lunedì: Comp. Imperial.

Italia. 16: «Così finì un amore», idillio fra il Duca di Modena e Maria Luisa d'Austria con Paula Wessely e Willy Forst.

Regina. 16: «I conquistatori», colosso con grandiose interpretazioni di Richard Dix e Ann Harding. L. 1.

Impero. 16: «La maschera di cera», film a colori della Warner Bros, un prodigio della cinematografia.

Reale. 16: «Gli amori di Benvenuto Cellini», con Fredric March e Fray Wray. Topolino a colori: «Cappuccetto rosso».

Garibaldi. 16: «L'uomo ombra», con William Powell e Myrna Loy. Lire 1.

Novo Cine. 16: «Una notte d'amore», con Grace Moore. Successone. L. 1.

Massimo. 15.30: «Don Giovanni» con Douglas Fairbanks. Topolino a colori. L. 1.

Moderno. 15.30: «Kiki» con Pina Renzi. Debutto ballerina Maria Jessipowa e nuova varietà.

Armonia. 15.30: «Re dei fiammiferi». Varietà. De Rosè, debutto Lilia Carini.

Odeon. 15.30: «La danza di Venere», con Joan Crawford, Clark Gable. Topolino.

Royal. 15.30: «Il museo degli scandali», con Eddie Cantor. Ultimo giorno.

Savoia. 15.30: «Le otto virtù di Lulù», con L. Harwey, L. Ayres. Topolino. II 0.20.

Aurora. 15.30: «Tormento», con Joan Crawford. Grande successo. Varietà Comp. Pasqualiniello.

Centrale. 15.30: «Frutto acerbo», con Lotte Menas e Nino Besozzi. Grande successo.

Belvedere. 16: «L'aeroporto del deserto», con Ralph Bellamy e Glorias Stuart.

Venezia. 15.30: «Hanno pignorato mia moglie», con C. Rommer, e «Notte del drago verde», con I. Pickford.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante nel giardino d'inverno. Dalle 23 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

Prolungazione orario linea 2. La Direzione dell'«Acegat», servizio tranvie, comunica che da lunedì 6, l'orario della linea 2 Boschetto-Servola viene prolungato prorogando l'ultima partenza dal Boschetto per Servola dalle ore 22.52 alle ore 23.24 e da Servola per il Boschetto dalle ore 23.21 alle ore 23.53 con ciò però che dalle 22.36 i treni si susseguiranno con un intervallo di 16' anzichè di 8'. Il treno straordinario partirà poi da piazza Tommaseo alle ore 0.15 anzichè alla mezzanotte.

Il ballo del «Guf». Domani, dalle 17.30 avrà luogo in sala massima il solito trattenimento danzante organizzato dal «Guf». L'orchestra sarà aumentata e vi farà parte il noto tenore Silvio Gentili. La sala sarà convenientemente arieggiata. Le danze si protraranno fino alle 21.30 e saranno animate come al solito dal numeroso stuolo di affezionati.

Radio Gruppo Nord

Programma del 3 maggio 1935-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario. — 11.30: Quintetto diretto dal maestro F. Limenta. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. - Renato Cialente: «Professioni e mestieri della mia vita». — 13.15: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 14: Borsa e dischi. — 16.40: Cantuccio dei bambini: Il Nano Bagonghi: Radiochiacchierata e giochetti enigmistici. — 17.5: Orchestra Ferruzzi. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.45: Cronache italiane del turismo. Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro. — 19: Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 20.50: Cronache dei Littoriali dello Sport. Conversazione del cap. Rosario Sergi sul tema: «Imminente raduno degli artiglieri». Indi: **Concerto del violinista Remy Principe:** 1) Pugnani: Sonata in mi maggiore (adagio, allegro, rondò); 2) D'Ambrosio: Concerto in si minore (allegro moderato, adagio, finale); 3) Principe: a) Canto popolare dell'«Hinaut»; b) Nei boschi del Renon; c) El campielo. Al pianoforte il maestro Sandro Fuga. — 21.50: Conversazione di Vincenzo Costantini: «Tramonto dei grattacieli». — 22: Varietà e musica da ballo. Nell'intervallo: Dott. Luigi Rossi: «Il sodolin» lettura. — 23: Bollettino meteorologico.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Questa sera alle 19.30 seduta Commissione grotte. Domenica escursione Monte Auremiano e visita Grotte San Canziano (autocorriera); iscrizioni stasera.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Oggi biblioteca dalle 19.30 alle 20.30. Domenica ballo dalle 18 alle 23.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Domenica gita treno San Daniele del Carso (Cruscevizza). Spesa (viaggio, pranzo e cena), lire 14. Stazione Campo Marzio ore 6. Rinnovo tessere O. N. D. Anno XIII giornalmente sede sociale ore 9-12 e 15-22.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera alle 20.30 lezioni squadra ginnica. Sportivi in possesso indumenti devono restituirli entro questa settimana presso direzione tecnica. Domenica escursione altipiano, programma in sede. Questa sera alle 21 cicloturisti in sede. Stessa ora ultimo giorno d'andata torneo carte.

Dopolavoro Chimici. Oggi ore 18.30-19.30 scuola analfabeti; ore 18.30-21 allenamento lotta e atletica pesante; 20-21.30 pallavolo e pallacanestro; 20.30-23 prove orchestrali; 20-21.30 ginastica preatletica femminile; 21.30-23 ginnastica preatletica maschile. Domenica prossima, gita alla volta di Tomadio, partenza ore 7 dai Portici, pranzo dal sacco. Iscrizioni e informazioni seralmente in sede.

Dopolavoro C.R.D.A. In palestra dalle 19 alle 21 allenamento pugilato; alle 20 tiro alla fune e alle 20.30 palla al cesto sezione maschile. In sede alle 20 prove filodrammatica e alle 20.30 sezione bandistica. Domani alle 21 concerto corale e orchestrale sostenuto dai dopolavoristi di Monfalcone.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Sabato solito trattenimento danzante; domenica gita a Paularo, lire 16. Iscrizioni seralmente in sede. Mercoledì conferenza antigas del dott. Bertolizio in via S. Francesco 4.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Domenica 5 gita turistica anziani a Pisino, Buie, Pirano. Partenza sede 6.30 e bar alle 7. Domenica escursione altipiano; ritrovo sede ore 6.30.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Domenica gita con automezzo a Predmeia con salita del Monte Cucclj e Gran Ciglione; iscrizioni in via Coroneo 17, III. Soci lire 7, non soci 8.

Dopolavoro Addetti al Commercio. Domenica 5 gita automezzi Fiume e Abbazia. Quota lire 9. Iscrizioni sede, via Crispi 7 dalle 20 alle 21.30 (tel. 82-32).

Dopolavoro Esperantista. Oggi alle 21 lezione gratuita corso elementare esperanto dott. Ghezzo e conversazione.

Dopolavoro G.E.M.M.A. Domenica5 corr. gita con automezzo attrezzato a Fiume, Monte Maggiore. Iscrizioni e informazioni via S. Maurizio 7, trattoria. Quota lire 10 soci, 11 non soci. Alcuni posti disponibili; confermare entro questa sera i posti prenotati.

Dopolavoro sportivo «G. Ienco». Domenica gita a Venezia con automezzi, in occasione Mostra Tiziano. Raduno alle 4.30. Visita a Treviso.

D. S. «Monte Nero». Seguenti giocatori pallacanestro al campo Chimici questa sera alle 20: Purich, Prassel, Zerial, Oblak, Morello, Sambo. Domenica 5 sala Banelli Servola trattenimento alle 18.30.

Società Teosofica Italiana. Stasera alle 19.15 in via Dante 1. dialogo sul tema: «Sintesi filosofico-religiosa». Ingresso libero.

Associazione XXX Ottobre. Domenica gita escursionistica al Castellaro Maggiore. Ritrovo alle 7 Rotonda Boschetto. In preparazione gita Monte Maggiore, Abbazia e Fiume. Questa sera ore 21 seduta C. D.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi consuete lezioni ginnastica ritmica.

Fermate quel reumatismo!

Il tratto caratteristico preoccupante dei disturbi reumatici è che, non curati bene, essi diventano cronici e ritornano ad ogni cambiamento del tempo, spesso con aumentata intensità.

Generalmente sono da incolpare i reni deboli o strapazzati. Essi permettono che rimanga nel sangue un eccesso di acido urico, che sconvolge il sistema, invece di essere eliminato con la filtrazione. Ogni giorno il male aumenta, nè si può sperare che i reni deboli guariscano da sè.

Non aspettate che la vostra condizione diventi critica. Se ci tenete alla vostra salute, usate le Pillole Foster per i Reni, al primo segno di mal di schiena, irregolarità dell'urina, disturbi notturni, reumatismo, sciatica, lombaggine e di altri sintomi di debolezza renale. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole **Foster** per i Reni

(Aut. Pref. Milano, N. 49718/1933)

ACQUE DI MONTECATINI
TAMERICI - REGINA - TETTUCCIO

Le Acque delle Fonti di Montecatini **Tamerici, Regina, Tettuccio** per le cure a domicilio delle malattie di

Stomaco - Fegato - Intestino

si vendono in tutte le Farmacie, Drogherie e Depositi d'Acque Minerali

Concessionari Esclusivi: BOZZI & CRIPPA - MILANO - ROMA

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

NOTIZIARIO SPORTIVO

...spetti della battaglia dei goals

...gioco non è fatto - Una serie di partite mascherate - Tutte le squadre candidate al ...arto posto, Roma esclusa, in trasferta - Vercelli campo di attrazione degli sportivi giuliani

...a d'illustrare il programma del- ...ima domenica calcistica, convie- ...minare la situazione attuale del

...oco non è fatto. I punteggi di ...sbocciati dai due principali in- ...di domenica scorsa, hanno la- ...le cose al loro punto di prima: ...entina è sempre alle calcagna ...oppia Ambrosiana-Juventus, che ...in testa ma con un punto solo ...taggio sulla tenace rivale. Anzi- ...olversi, la situazione è andata ...rmente oscurandosi e l'Ambro- ...che avrebbe dovuto spiccare il ...ecisivo verso il primato, non è ...a prender quota. Così solo essa ...sta affiancata alla Juventus, ma ...sentito alla Fiorentina di restare ...volta agganciata alle possibilità ...oria finale.

Col bastone della logica

...o in piena notte. I risultati del- ...recenti giornate sono stati così ...è contrari alle previsioni, che ...col mestiere dell'indovino si ...e tentare di lacerare i veli che ...dono gli sviluppi dei vari pro- ...connessi alla classifica; ma noi ...ssiamo che aiutarci col bastone ...n senso anche quando gli occhi ...ogica sembrano essere tanto of- ...da non servire più per fare un

...on senso indica ancora l'Ambro- ...ome la squadra meglio piazzata ...giungere la mèta. Su cinque ...i che ancora restano da dispu- ...essuno riveste per i nerazzurri ...tà insormontabili, per quanto ...bbano visitare i campi del Bre- ...della Sampierdarenese (che sono ...be impegnate nella lotta per la ...e quindi particolarmente peri- ...quello della Lazio, che è in ...battaglia per il quarto posto. Se ...siana sapesse però far valere ...intrinseca forza di squadra, che ...non conosce rivali, nessun dub- ...essa potrebbe vincere il torneo. ...ndo agli ultimi risultati con la ...rcelli e con la Fiorentina, anche ...di Brescia, Cornigliano e Roma ...lasciar adito a molte perples-

...Juventus sta meglio dell'Ambro- ...per ciò che riguarda il numero ...partite casalinghe (tre su cin- ...na ha un incontro assai difficile ...con la Roma, oltre a quello di ...nell'ultima giornata del tor- ...altre partite dei banco-neri ri- ...no quelle casalinghe col Palermo ...Pro Vercelli e quella esterna col ... Verosimilmente, la Juventus ...battere la Fiorentina per conqui- ...successo finale.

...la squadra toscana, ora che ...berata dall'incubo dell'incontro ...mbrosiana, e liberata nel modo ...e, ha un calendario assai più ...per quanto non proprio scevro ...ficoltà. Rimangono ai viola i ...«extra moenia» di Trieste e A- ...ria, e quelli al Berta col Livor- ...Bologna e la Juventus.

...na di coppa zona tormentata

...mma, l'Ambrosiana può ancora ...e il campionato senza preoccu- ...del cammino delle sue avversarie ...quali non deve più vedersela di- ...ente, al contrario della Juven- ...della Fiorentina, per le quali ri- ...ancora il confronto diretto sul ...dei viola. Una di queste due ul- ...quadre dovrà quindi essere eli- ... E potrebbe anche darsi che ...ultimo confronto fra Fiorentina ...ntus abbia a perdere, prima del- ...effettuazione, molto del suo va- ...ome potrebbe invece capitare che ...bbia a decidere dell'assegnazione ...tolo, solo che l'Ambrosiana conti- ...lla strada in cui si è messa da ...e domenica. Certo si è che da ...tempo non si aveva un campio- ...così indeciso ed appassionante ...l'ultimo.

...tre squadre che lottano per il pri- ...hanno intanto assicurato il po- ...torneo per la Coppa d'Europa. ...arta poltrona è invece tuttora in- ...fra la Roma che alterna prove ...cri con altre assai buone, come ...ultima di Bologna, e la Lazio che ...voglia riprendersi, mentre Trie- ...Palermo, Alessandria e lo stesso ...a hanno ancora parecchie pos- ..., almeno sulla carta, di raggiun- ...quarto posto.

...meno accanita e incerta è la ...per la salvezza nel cui rigurgito ...tati risucchiati pure il Torino, il ...a e il Milan. Ma uno sguardo al ...ario basta a convincere che, per ...o la spada di Damocle pesi su sei ...e, sostanzialmente una è spac- ...(Pro Vercelli) e tutte le prove ...ric per la seconda designata pe- ...sulla posizione del Livorno, che ...solo una strada cosparsa di spi- ... è pure la squadra più povera ...nti.

...enzione alle giornate di ordinaria ...nistrazione! Gli incontri di dome- ...ventura non hanno niente da ve- ...on le grosse battaglie recenti dal- ...li ci si aspettava, e non vennero, ...visioni, ma è proprio quando sul ...sembra regnare la calma che bi- ...maggiormente prepararsi alle ...se. Vogliamo dire che la giorna- ...domenica, in apparenza tran- ...può dire la parola chiarificatrice ...folle sportive attendono ansiosa- ... Ci riferiamo ancora una volta ...otta per il primato.

Il programma della giornata

...mbrosiana esce di casa e per con- ...uventus e Fiorentina ricevono. ...artite che dovrebbero risolversi ...fin fine con successi delle vedette, ...partite però che guai a prenderle alla leggera. L'Ambrosiana dovrebbe battere il Brescia, ma quest'ultimo gioca sull'orlo del precipizio e impegnerà tutte le sue forze per non capitombolare. Riflettete a quali risorse perviene chi lotta per salvarsi e comprenderete come sarà difficile il compito dell'Ambrosiana. Anche la Juventus può battere il Palermo, ma questa squadra ha il bernoccolo della difesa, mentre la Juventus ha dimostrato che le partite a guardia chiusa non sono le più indicate al suo temperamento tecnico. L'ostacolo opposto alla Fiorentina è forse il meno alto, ma il Livorno può trovare contro i cugini energie sconosciute in partite contro altri avversari e noi siamo certi che i viola preferirebbero incontrarsi in questo momento con qualunque altra squadra piuttosto che con la livornese. Insomma tre partite che della tranquillità non hanno che la maschera.

La lotta nel settore di Coppa vedrà una fase delle più importanti. Tutte le squadre in ballottaggio per il quarto posto, eccezion fatta per la Roma, saranno in trasferta, la Lazio a Napoli, la Triestina a Vercelli, il Bologna a Milano, il Palermo, come abbiamo detto, a Torino (Juventus), l'Alessandria a Roma. Compito tremendo per il Palermo, duro per la Lazio, che non ha mai vinto sul campo napoletano, non facile per il Bologna. A Roma potrebbe sortire una bella patta. E veniamo alla Triestina.

Gli ottimisti, che costituiscono la maggioranza, si riferiscono all'attuale forma della Triestina e al fatto che la Pro Vercelli gioca ormai senza alcuno scopo, e concludono che solo una vittoria può coronare il viaggio dei rosso-alabardati. Noi siamo dell'opinione che non bisogna mettere il carro innanzi ai buoi, nel senso che la partita di Vercelli è ben lungi dall'essere decisa. Per quanto riguarda la forma dei nostri giocatori nulla si può obiettare.

La Triestina a Vercelli

Contiamo su una squadra fresca, pugnace, dotata del più elevato spirito di bandiera, che l'ambita meta, mai come ora vicina, rende doppiamente forte. In più si può fare affidamento sull'indovinata tattica cui la squadra si attiene ormai come piano-base e per tutte le partite. Nel gioco della Triestina è bandito quel carattere di estemporaneità che in passato la metteva facilmente nelle mani di più ordinati avversari. Oggi la squadra va in campo con una chiara visione della partita che deve disputare e ciò le consente di eliminare in gran parte il pericolo di trovarsi improvvisamente in situazioni impreviste. Il cardine del gioco è oggi il centro sostegno Castello; egli ha indovinato il settore di operazione più indicato per sviluppare il massimo rendimento. Castello sa che la zona di sua competenza è nei paraggi dei terzini, mai in quella dei nostri attaccanti, e sa che il segreto della disciplina tattica consiste nel passare la palla e non nel recarla personalmente nelle linee avanzate. Noi siamo d'avviso che gran parte dell'efficienza raggiunta dalla nostra squadra risiede nell'avvedutezza palesata nel particolare momento dal valoroso Castello.

La squalifica inflitta a Croci, di cui diamo notizia in altra parte del giornale, riapre un problema cui il dalmata aveva offerto una soluzione soddisfacente. Il compito del selezionatore di trovare un sostituto non è dei più semplici, ma la stima che riponiamo nell'alta competenza del signor Toth ci consente di nutrire la certezza che anche in quest'occasione sarà scelta la soluzione migliore.

La squadra che affronterà la Pro Vercelli non si presta dunque a suscitare apprensione. Ma non condividiamo l'opinione degli ottimisti per quanto riguarda la Pro Vercelli. Coloro che si aspettano una resa a discrezione da parte di questa squadra sono destinati ad aprire gli occhi su una profonda sorpresa. Onde evitare equivoci diremo subito che giudichiamo possibile per la Triestina avere ragione anche di una Pro Vercelli impegnata, però, mettiamo in guardia da eventuali errori di sottovalutazioni che la supposizione di incontrare una squadra ormai rassegnata potrebbero procurare. La fiera resistenza opposta dai bianchi ancora domenica scorsa a Livorno è in proposito molto eloquente.

La Triestina non solo può vincere ma deve vincere. Gli sportivi giuliani e chi è orgoglioso che Trieste appaia in prima linea con le maggiori città consorelle anche nel campo dello sport, sono certi che nel momento attuale i nostri atleti produrranno il massimo sforzo per tentare di aggiudicarsi l'ambito trofeo che mai come ora si presenta alla loro portata.

Il reclamo del Milan

Croci e Perversi squalificati

ROMA, 2

Il Direttorio divisioni superiori ha stabilito che ad evitare concomitanza con altre manifestazioni le seguenti partite sono rinviate a fine girone di ritorno: Ponziana-Valdagno del 12 maggio, Mantova-Rimini del 19 maggio, Forlì-Molinella del 12 maggio, Schio-Fiumana del 12 maggio.

Avendo il Palmanova dichiarato forfait per la partita del 28 aprile col Bolzano, la stessa è data vinta al Bolzano col punteggio di 2 a 0. Vengono applicate ai danni del Palmanova le sanzioni previste dagli articoli 17 e 41 del regolamento organico.

Il Direttorio ha poi lasciato in sospeso l'omologazione della partita Triestina-Milan per reclamo avanzato dal Milan. Ha omologato tutti gli altri risultati delle partite di serie nazionale A e B e di prima divisione di domenica scorsa. In base infine alle risultanze dei documenti ufficiali, ha preso, fra le altre le seguenti deliberazioni;

Sono stati sospesi i provvedimenti per la partita Triestina-Milan, in attesa degli accertamenti, a seguito del reclamo avanzato dal Milan. Giocatori espulsi dal campo: squalifica a tutto il 14 maggio: Croci (Triestina), Perversi (Milan), Dobrilla (Ponziana), Froglia (Fiumana).

Il Duca d'Aosta alla Ginnastica

per il saggio annuale di domenica

Abbiamo già preannunciato che domenica prossima avrà luogo il saggio annuale della Società Ginnastica Triestina con un programma ricco e variato, che metterà in luce i magnifici progressi delle fiorenti sezioni di allievi, allieve, ginnasti artisti, atleti dopolavoristi e signorine. Apprendiamo ora che S. A. R. il Duca d'Aosta presenzierà alla manifestazione. L'intervento del Principe, che è Presidente onorario del glorioso e anziano sodalizio cittadino, conferirà certamente alla grande accademia un interesse del tutto particolare, perchè i valenti esecutori cercheranno di gareggiare in bravura dinanzi all'Ospite Augusto.

Com'è noto, il saggio si svolgerà nella palestra sociale ed avrà inizio alle 17.30.

Campionato europeo di pallacanestro

Italia-Bulgaria 42-23

nella prima giornata del torneo

GINEVRA, 2

Lo sport della pallacanestro ha avuto a Ginevra la sua alta consacrazione con la disputa del primo campionato d'Europa al quale partecipano dieci Nazioni: Belgio, Francia, Cecoslovacchia, Bulgaria, Lettonia, Romania, Spagna, Svizzera, Ungheria e Italia.

E' superfluo notare che il maggiore interesse della folla degli spalti si è rivolto ad un trio formato dalla Lettonia, dalla Francia e dall'Italia, trio dal quale dovrebbe uscire, a meno di imprevisti clamorosi, il campione d'Europa.

L'Italia, attesa con molta curiosità alla competizione, ha presentato la sua compagine, che l'allenatore triestino De Filippi ha composto dopo l'allenamento collegiale di Torino.

La Ginnastica Triestina, campione italiano, è stata quella che ha fornito quasi tutti gli uomini. Troviamo, infatti, Caracoi, Premiani, Varisco, Giassetti, Completa il gruppo Franceschini che milita, è vero, nelle fila della Roma, ma che si è fatto e formato a Trieste. Con titolari sono le riserve: Marinelli della Virtus di Bologna, Basso del Napoli e Paganella della Borletti di Milano.

Il torneo si è iniziato nel pomeriggio alle 16 nel palazzo delle esposizioni ed è continuato fin verso la mezzanotte per la disputa dei primi cinque incontri di eliminazione.

Primi a scendere sul terreno sono stati la Spagna e il Belgio. I diavoli belgi, pur opponendo una strenua resistenza, sono stati piegati dai giocatori iberici, che hanno vinto per 25 a 17.

Nel secondo turno, la Lettonia si è sbarazzata con autorità degli ungheresi, ultimi arrivati al torneo, in sostituzione della Polonia, la quale all'ultimo momento aveva dichiarato forfait per scarsa preparazione. I magiari sono stati eliminati soggiacendo al grave punteggio di 46 a 12.

Finalmente sono scesi in campo gli italiani per incontrare i giocatori bulgari. Questo primo incontro dei nostri nazionali si presentava abbastanza facile, e facile, infatti, è stata la vittoria ottenuta senza un impegno a fondo col punteggio di 42 a 23 (18 a 11 nel primo tempo. Benchè in questo incontro la squadra italiana non abbia dato fondo a tutte le sue possibilità, si è tuttavia palesato a pieno quell'affiatamento tra uomo e uomo che forma la base essenziale di ogni successo.

Il galoppo alle Capannelle

ROMA, 2

Premio Numa: 1) «Sacti»; 2) «Vindelicus». Tot. 21; 10.50; 15.50.

Premio Pertinace: 1) «Alcmeone»; 2) «Catawba». Tot. 24.50; 8.50; 6.50.

Premio Ottone: 1) «Trebbiolo»; 2) «So ben io». Tot. 40; 15; 7.50.

Premio Gallieno: 1) «Nunzia»; 2) «Andora»; 3) «Fedone». Tot. 23.50; 7; 7; 7.50.

Premio Nemi: «Scuola Umbra». Tot. 6.50.

Premio Vitellio: 1) «Gibilrossa»; 2) «Mirella»; 3) «Regello». Tot. 16.50; 5.50; 6; 6.50.

Premio Nerva: 1) «Gadio»; 2) «Quintillio». Tot. 10; 7; 8.50.

Gruppo arbitri «Gianni Godina». Questa sera, alle 20.30, seduta straordinaria del Gruppo.

Allenamento degli atleti dopolavoristi. Domenica prossima allo Stadio Littorio avranno luogo, dalle 7 alle 9, gli allenamenti delle squadre ginniche che parteciperanno al concorso di Roma. Tutti gli atleti dopolavoristi sono invitati a partecipare alle prove.

Esami per sanitari. Nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 27 aprile 1935 sono pubblicati i decreti ministeriali che indicono i primi esami ai posti dei sanitari addetti ai servizi comunali e provinciali e approvano i particolareggiati programmi di esami.

Assemblea veterinari. Per domani alle 19 nella sede di via Coroneo 15 è indetta l'Assemblea straordinaria dei medici e veterinari iscritti all'Associazione Pubblico Impiego, sezione sanitaria. Data l'importanza degli argomenti da trattare si raccomanda vivamente d'intervenire.

Gite Trieste-Grignano. Domenica 5 maggio il piroscafo «Grignano» principierà le gite per Miramare-Grignano e viceversa. Le partenze verranno pubblicate sul giornale negli orari dei piroscafi.

L'estrazione della Lotteria a favore del Patronato scolastico della Scuola Spiro Xydias, che doveva aver luogo il giorno 5 maggio, viene rimandata al giorno 2 giugno 1935-XIII.

Il salto di uno scolaretto

Lo scolaro Angelo Pintus, di 10 anni, abitante in via del Veltro 7, saltando ieri nel pomeriggio un cespuglio, non si accorse della presenza di un filo di ferro spinato che gli produsse una serie di graffi alla gamba sinistra. Le lesioni gli furono medicate all'Ospedale Regina Elena, ove fu accompagnato dai genitori.

CRONACA GIUDIZIARIA

A porte chiuse

(Corte d'Assise) E' terminato, ieri, poco prima delle ore 13, il processo a carico di Giuseppe Sossich fu Antonio, nato nel 1876 a Trieste, carpentiere, residente a Gorizia, e della di lei figlia Angela, di 19 anni, per rispondere dei reati di cui agli articoli 519 e 564 del Codice penale.

In esito alle risultanze di causa, la Corte, udito il P. M. ed i difensori, ritenuto il Sossich colpevole del reato di violenza, l'ha condannato a 4 anni. La figlia Anna, contravventrice al foglio di via, s'è buscata un mese di arresto, sanato dal condono. Infine entrambi gli imputati sono stati assolti dal reato di cui l'art. 564 del Codice penale, perchè il fatto, secondo le emergenze processuali, non costituisce reato.

Il processo, svoltosi a porte chiuse, era presieduto dal comm. Petretti. Da P. M. fungeva il sostituto Procuratore Generale del Re comm. Tasso; difensori: l'avv. Guido Zennaro per il Giuseppe Sossich e l'avv. Neri per la Anna Sossich; cancelliere il signor Palma.

Oggi alle 9, altro processo riguardante i reati elencati dagli articoli 519 e 564 del Codice penale a carico di Augusto Ciotar di Giuseppe, di 52 anni, calzolaio, abitante a Scherbina di Comeno e la di lui figlia Marie, di 22 anni. Difenderanno gli avvocati Guido Zennaro e Napoli.

Truffe a getto continuo...

(Tribunale Penale) Ha avuto inizio ieri, davanti ai giudici della quinta sezione un processo alquanto complesso sia per il numero degli imputati che delle imputazioni e dei testi citati all'udienza, taluni provenienti anche da Roma, Milano, Pola e da varie località istriane. Gli imputati, la massima parte in istanto di detenzione, sono: Agostino Padovan, Guglielmo Borgogna, Natale Gabellone, Carlo Debetto, Donato Moscato, Teresa Valetta, Carmelo Caria e Ugo Pittoni. I primi sei sono accusati di associazione a delinquere e tutti, chi più chi meno, di varie specie di truffe e di appropriazioni indebite commesse a Trieste, a Gorizia e nell'Istria.

Fra altro, i tre primi, secondo la denuncia, avevano aperto un ufficio a Trieste con filiale a Pola, allo scopo di acquistare da una ditta di Roma dei bassorilievi raffiguranti il monumento al Milite Ignoto, che poi, spacciandosi per fiduciari e propagandisti della Cooperativa fonditori mutilati e invalidi di guerra di Roma, vendevano a 30 lire la copia. In altri casi però accettavano forti commissioni che corredavano con ricevute stampate e intestate con la dicitura della Cooperativa mutilati e invalidi di guerra, la quale era del tutto ignara di quanto nella regione Giulia si faceva in suo nome. Solo in seguito, quando potè venire a conoscenza dell'abuso, la Cooperativa si affrettò a denunciare ogni cosa all'autorità giudiziaria. Con questo sistema tanto i primi tre imputati a Trieste, quanto gli altri dislocati a Pola e nell'Istria, erano riusciti, sempre secondo la denuncia, ad ingannare un'infinità di persone, di ditte, di uffici e di enti intascando denari a titolo di acquisto per i bassorilievi o di obbligazione a favore della Cooperativa mutilati e invalidi di guerra.

Il Debetto inoltre è accusato di essersi, quale incaricato della rivista *La Porta Orientale*, appropriato di varie somme riscosse dagli abbonati della pubblicazione. Il Caria ed il Pittoni avrebbero poi commesso delle truffe in danno delle amministrazioni delle riviste: *Libro e moschetto; La stirpe italica; Istituto per gli studi di politica internazionale.* Infine il Debetto avrebbe commesso un'appropriazione indebita a danno del suo consocio Caria.

Il processo durerà un paio di giorni. Il Tribunale è composto dal presidente cav. Zetto; dai giudici Zerboni e Blando; dal P. M. cav. Colotti e dal cancelliere dott. de Paoli. La difesa degli imputati è affidata agli avvocati Averino, Falconer, Robba, Neri, Svilocossi, V. Bologna, Guido Zennaro e Paglilla.

L'infortunio di due motociclisti

Una gamba fratturata

Una disgrazia motociclistica, che non ha avuto fortunatamente gravi conseguenze, è avvenuta ieri nel pomeriggio, verso le 17.30, in via Cologna, ove una moto si è rovesciata mentre procedeva in piena velocità sopra un tratto in curva. Sulla motocicletta si trovavano gli insegnanti elementari Silvio Antonini, abitante in via Pozzo del Mare 1, e Silvio Gioseffi, abitante a Villa Opicina, i quali scendevano dalla suddetta località. La motocicletta era guidata dal Gioseffi, che non si è fatto alcun male; l'Antonini, invece, si è purtroppo fratturato la gamba sinistra, sicchè è stato inviato all'Ospedale Regina Elena, ove fu accolto nel reparto chirurgico di turno. Secondo i medici, trattasi di una frattura guaribile in non meno di sei settimane.

Per una buccia di banana

si rompe un braccio

Il tredicenne Attilio Pastore, abitante in via R. Battera 7, trovandosi ieri nel pomeriggio in via Ponziana, scivolò sopra una buccia di banana e fece un ruzzolone così disgraziato che si fratturò l'avambraccio sinistro. Dopo le prime cure avute sul posto da un sanitario della Guardia medica, con l'automobiletta della benemerita istituzione fu inviato all'Ospedale Regina Elena, ove fu provvisoriamente accolto.

Caduto in una buca

Il bracciante Giovanni Sincovich, di 58 anni, abitante in via Commerciale 111, passando ieri sera per via Ghega, finì distrattamente in una buca ivi scavata per il collocamento della nuova fognatura. Riportate delle contusioni escoriate multiple al torace ed alle braccia, dovette farsi accompagnare all'Ospedale Regina Elena, ove fu giudicato guaribile in otto giorni.

Colpito da un'asse irta di chiodi

Ieri, nel pomeriggio, mentre lavorava in un nuovo fabbricato che si sta costruendo in via Crispi, il manovale Giuseppe Benni, di 32 anni, abitante in via del Pozzo 9, fu investito da un'asse, la quale, cadendo da un'impalcatura del primo piano, lo colpì di striscio al braccio destro. Poichè l'asse portava infissi dei grossi chiodi arrugginiti, che gli produssero una serie di piccole lesioni ledenti la doppia cute, per timore di possibili infezioni, il ferito stimò opportuno recarsi all'Ospedale Regina Elena ove fu giudicato guaribile in una diecina di giorni.

L'Assemblea Generale delle Assicurazioni Generali

Ieri con l'intervento di 116 azionisti, rappresentanti complessivamente N. 98.948 azioni, si è tenuta nel Palazzo della Compagnia, in Piazza Luigi Amedeo Duca degli Abruzzi, l'Assemblea Generale ordinaria di questo nostro massimo Istituto di assicurazioni.

Presiedeva il Cav. di Gr. Croce Edgardo Morpurgo, Cavaliere del Lavoro.

Dopo gli usuali accertamenti, venne data lettura della seguente Relazione del Consiglio Direttivo:

Signori azionisti,

L'anno 1934, alla cui gestione si riferisce questo nostro centesimo terzo bilancio sociale, non ha restituito al mondo civile ed in particolar modo alla travagliata società europea quella tranquillità e quello spirito di collaborazione che sono indispensabili al rifiorire della vita economica. Per ora tutte le nazioni li invocano, ma ognuna vi tende secondo i propri concetti e per vie che, per lo più attraversano le altrui. Da tali reciproci atteggiamenti deriva l'arresto dei traffici mondiali e la progressiva involuzione del movimento commerciale dei singoli paesi, che in luogo di espandersi, si ripiega su sè stesso, come il dantesco spirito che «in sè medesimo si volgea co' denti». Non è nostro compito, nè certamente nostra pretesa di sentenziare in una materia così difficile e di così alta portata; noi abbiamo soltanto la necessità di farvi presente in quali circostanze la nostra azienda abbia dovuto operare.

Sul terreno della nostra specifica attività industriale, abbiamo dovuto affrontare le conseguenze di quella continua contrazione degli affari, che già da qualche anno tende a ridurre le cifre dei premi di assicurazione. Anche questa volta gli sforzi da noi dedicati a risarcire le diminuzioni mediante la ricerca di nuovi campi e di nuove forme di attività, ci permisero di mantenere il volume delle nostre operazioni ad un livello soddisfacente; possiamo anzi dire che sostanzialmente esse si trovano in aumento. Per quanto riguarda i Rami compresi nel Conto del Bilancio *A* (assicurazioni contro i danni), ciò è dimostrato anche dal semplice confronto delle cifre dei premi netti, mentre per quanto concerne il Conto del Bilancio *B* (assicurazioni sulla vita), ove la cifra dei premi appare minore di quella dell'esercizio precedente, tale dimostrazione deriva dall'esame di taluni dati contingenti e dal calcolo della svalutazione, in confronto alla Lira, di quelle monete che durante l'anno subirono un ribasso nel cambio od una diminuzione legale.

In argomento della gestione patrimoniale, dobbiamo rilevare che i redditi dei fondi da noi impiegati furono colpiti su tutta la linea da notevoli falcidie, e ciò non soltanto in seguito alle oscillazioni dei cambi, ma in seguito a notevoli riduzioni dei saggi d'interesse sui titoli di Stato, sulle obbligazioni fondiarie, sui mutui ipotecari e sui depositi bancari. Vanno inoltre ricordate, oltre all'importante riduzione del 12 al 15% applicata per legge agli affitti degli immobili situati in Italia, le sensibili perdite per sfitti dovute alle crisi commerciali di taluni grandi centri all'estero ed infine la deficiente produzione della nostra proprietà agricola, dovuta allo sfavorevole andamento della passata stagione.

Il complesso di queste diminuzioni, quale risulta dal confronto delle cifre del Bilancio 1933 con quelle corrispondenti del 1934, ammonta a circa Lire 5 milioni, ma è virtualmente anche maggiore ove si consideri che la somma dei capitali impiegati nel 1934 era sensibilmente superiore a quella dell'esercizio precedente e che le varie falcidie degli interessi e dei canoni di affitto non hanno operato per tutto il corso dell'anno, ma soltanto per una parte di esso.

Nel segnalarvi un tanto, avvertiamo che da questi fatti non ricaviamo motivo ad inutili recriminazioni, che però dobbiamo aver bene presenti le ripercussioni che la generale tendenza alla riduzione dei redditi deve necessariamente avere sul funzionamento della nostra industria. In altri paesi, e specialmente nella Gran Bretagna, le Compagnie di assicurazione sulla vita si sono già preoccupate della questione e ne hanno anche tratto le logiche conseguenze nella revisione delle loro tariffe.

Premesse queste sommarie indicazioni, possiamo tuttavia rilevare con compiacimento che, malgrado le difficoltà di carattere straordinario venute ad aggiungersi a quelle che normalmente accompagnano l'esercizio della nostra industria, il nostro organismo si è dimostrato anche nelle attuali contingenze pari al proprio compito, così che i risultati finali della gestione sono ancora stati tali da poter dare piena soddisfazione.

Il ribasso di vari cambi esteri ci obbligò nuovamente ad effettuare delle rettifiche di cifre nel riportare le riserve tecniche dai conti dell'esercizio precedente. I relativi tagli ammontano in questo esercizio a Lire 33.590.353.57. Questa cifra cospicua, che va ad aggiungersi alle altre non meno importanti passate allo stesso titolo nei conti degli ultimi anni, vi dà la misura della deflazione che le varie partite del nostro Bilancio, espresse in Lire, hanno dovuto gradualmente subire in seguito alla svalutazione di un gran numero di altre monete. Dopo il taglio predetto di oltre 33½ milioni, le riserve tecniche in chiusura si presentano tuttavia in aumento di circa 67 milioni.

Le riserve patrimoniali sono del pari in aumento per oltre 32 milioni. Tale aumento è dovuto per circa 19½ milioni alle plusvalenze di registro, al netto dei ribassi, sopra i titoli e valori di nostra proprietà: esso va automaticamente ad accrescere la riserva ordinaria per le *oscillazioni dei valori*, che sale con ciò a Lire 73.066.226.29. Insieme alla riserva supplementare che, dopo la dotazione statutaria di quest'anno importerà L. 12.136.961.67, si avranno in totale Lire 85.203.187.96 di fondi destinati a bilanciare le fluttuazioni dei corsi nel nostro patrimonio mobiliare.

L'aumento del capitale sociale da 60 a 120 milioni di Lire, da voi votato nell'Assemblea Generale Straordinaria del 24 novembre u. s., ha avuto regolare esecuzione dopo che il R. Tribunale di Trieste, con decreto del 7 dicembre, ebbe omologato la relativa deliberazione.

In seguito al passaggio a capitale dei 55 milioni di Lire che costituivano la riserva di utili straordinaria e di 5 milioni attinti alla riserva immobiliare speciale, abbiamo incominciato a ricostituire la anzidetta riserva straordinaria destinandole una somma di 5 milioni, di cui furono addebitati, metà per ciascuno, i Conti Profitti e Perdite del Bilancio *A* e del Bilancio *B*. Come vedrete, vi proponiamo inoltre di assegnare dall'utile dell'esercizio una somma di 3 milioni alla riserva immobiliare statutaria, per conferire a quella categoria di riserve frattanto una parte dei 5 milioni che di lì furono trasferiti a capitale.

Il totale dei fondi di garanzia del nostro Istituto ascenderà, dopo l'approvazione del presente bilancio, a Lire 1.788.810.223.67, segnando un aumento di oltre 99 milioni sulla cifra corrispondente del 1933.

Circa l'andamento dei vari rami, nulla di particolare abbiamo da segnalarvi nel settore delle **Assicurazioni contro i danni**, ove le operazioni si sono svolte normalmente nella misura compatibile con la generale anormalità. Vi interesserà di apprendere che nei nuovi territori, ai quali abbiamo recentemente esteso le nostre operazioni, e particolarmente nelle Indie Orientali, il lavoro va assumendo un promettente sviluppo. Dal principio del corrente anno 1935 abbiamo stabilito negli Stati Uniti d'America una Rappresentanza Generale per il Ramo Trasporti, che ha iniziato la propria attività dopo effettuati i prescritti depositi ed ottenuta la regolare licenza delle Autorità del Paese.

Il maltempo che imperversò durante l'estate scorsa sulle campagne d'Italia ha duramente colpito la nostra affiliata milanese che coltiva il Ramo Grandine ed ha recato, in via indiretta, una perdita molto sensibile alla nostra Compagnia, che appoggia l'azione de «L'Anonima Grandine» tanto necessaria alla agricoltura. Negli altri paesi d'Europa, ove abbiamo interessi indiretti nel detto Ramo, il suo andamento è stato, invece, favorevole.

Nel **Ramo Vita** il lavoro si è svolto con grande intensità e con risultati che lo attestano. Le polizze emesse nel 1934 furono 56.417 per un capitale complessivo di L. 1.082.641.811 e superarono di 3.424 il numero dei contratti e di Lire 22.645.384 la cifra dei capitali dell'anno precedente. Intrinsecamente il progresso è stato più importante di quanto lo dicano le cifre, per le stesse ragioni alle quali abbiamo già accennato in altro punto della presente relazione. Lo stato delle assicurazioni in vigore segna la cifra di Lire 5 miliardi 770.549.624.42 che supera di circa 128¼ milioni quella corrispondente del 1933. Anche qui il progresso sostanziale è più importante di quello accusato dalle cifre perchè nel determinarle venne tenuto calcolo della svalutazione di varie monete estere.

Perseguendo la campagna già da tempo iniziata per indurre il pubblico dei vari paesi a rinunciare alle fisime speculative che lo distolgono dall'assicurare nella propria moneta, che è poi quella che meglio si confà alle sue possibilità di risparmio ed ai suoi bisogni nelle varie contingenze, abbiamo cercato di offrire ovunque ai nostri assicurati le maggiori possibili facilitazioni per la conversione nella loro moneta nazionale delle polizze stipulate in valute esotiche. Possiamo rilevare con piacere che a tale nostra azione corrisponde con crescente comprensione l'adesione della clientela.

La nostra **Proprietà Immobiliare** ha avuto un ulteriore incremento. Il suo valore d'inventario è cresciuto di oltre 46½ milioni in confronto all'anno precedente ed ammonta ora a 435 milioni 101.000 Lire. L'aumento dipende da nuovi acquisti e da lavori intrapresi. Gli acquisti riguardano 15 stabili, di cui 8 siti in Italia, 3 in Francia, 1 in Belgio, 1 in Austria e 2 in Cecoslovacchia. Come potrete voi stessi rilevare dall'elenco allegato ai Bilanci, la nostra proprietà comprende 169 immobili distribuiti in 66 diverse località di 17 paesi diversi.

Il nostro programma immobiliare non è ancora esaurito. Abbiamo in corso ed in progetto in Italia ed all'Estero diverse opere, anche importanti, i cui dati finanziari non sono ancora classificati nei conti che vi presentiamo.

La somma complessiva delle **imposte e tasse** pagate dalla Compagnia alle diverse pubbliche amministrazioni è ammontata a Lire 26 milioni 228.845.36.

La grande famiglia delle Generali si è ulteriormente accresciuta nel corso dell'esercizio, sia per la già menzionata istituzione di nuove Rappresentanze in alcuni paesi dell'estero, sia per la creazione di nuove combinazioni con altre Società italiane ed estere.

Il nostro gruppo comprende attualmente 44 Società che hanno sede in 22 paesi del nostro e di altri Continenti.

***

Prima di chiudere questa parte della nostra relazione, vi preghiamo di mandare, insieme a noi, un pensiero di affettuoso rimpianto alla memoria del Comm. *Emanuele Ehrentheil*, già Direttore Generale sostituto e poi membro del Consiglio Direttivo. Egli prestò per oltre sessanta anni l'opera sua alla Compagnia e, nei molteplici incarichi da lui assolti anche in tempi particolarmente difficili, diede costante prova di un esemplare sentimento del dovere, di eminenti doti intellettuali e di un'incondizionata devozione al nostro Istituto.

Con affettuosa deferenza ricordiamo altresì il *Conte Don Carlo Ottavio Cornaggia Medici Castiglioni*, Senatore del Regno, recentemente mancato ai vivi dopo una lunga esistenza nobilmente spesa nelle forme più elette di attività culturale, patriottica e umanitaria. Il Conte Cornaggia appartenne per 13 anni al nostro Consiglio Generale e per un tempo ancora maggiore alla nostra affiliata «L'Anonima Grandine», di cui fu benemerito Presidente fino all'ultimo giorno di sua vita.

IL BILANCIO

L'utile complessivo risultante da Bilancio 1934, compreso il riporto dall'esercizio precedente, è di Lire 33.102.113.27.

L'Assemblea approva il Bilancio stesso e la proposta del Consiglio Direttivo di ripartire, dopo fatte le assegnazioni prescritte dallo Statuto, un dividendo di Lire 175 per azione, pagabile dal giorno 6 maggio a. c., riportando a nuovo il saldo di Lire 2.375.615.75.

Movimento degli affari

L'incasso premi ammontò nel Ramo Incendi a L. 148 milioni e 109 mila; nel Ramo Furti a L. 12 milioni e 483 mila; nel Ramo Trasporti a L. 74 milioni e 761 mila; nelle Riassicurazioni diverse assunte a L. 19 milioni e 743 mila.

Nel Ramo Vita furono emesse N 56.417 polizze per L. 1 miliardo 82 milioni e 642 mila. Lo stato delle assicurazioni di capitali in vigore alla fine dell'anno 1934 ammontava a L. 5 miliardi 770 milioni e 550 mila. Le riserve matematiche del Ramo Vita ascendono a L. 1 miliardo 340 milioni e 444 mila.

Fondi di garanzia

Con le nuove assegnazioni, i Fondi di Garanzia della Compagnia ascendono a L. 1 miliardo 788 milioni e 810 mila, costituiti come segue:

1) Capitale sociale interamente versato, L. 120 milioni; 2) Riserve patrimoniali, L. 187 milioni e 658 mila; 3) Riserve Tecniche, L. 1 miliardo 477 milioni e 475 mila; 4) Fondo Utili degli Assicurati Vita, L. 3 milioni e 677 mila.

I detti fondi risultano investiti nel modo seguente:

1) Proprietà Immobiliare e Mutui Ipotecari, L. 472 milioni e 566 mila; 2) Portafoglio Titoli e Società Immobiliari, L. 1 miliardo 38 milioni e 306 mila; 3) Prestiti su polizze Vita della Compagnia, L. 146 milioni e 979 mila; 4) Contanti in Cassa e presso Istituti di Credito, debitori meno creditori, L. 130 milioni e 958 mila.

ELEZIONI

L'Assemblea ha proceduto poi alla elezione di tre Sindaci effettivi e di due Sindaci supplenti.

Risultarono eletti all'unanimità per acclamazione:

a Sindaci effettivi: Balella Prof. Gr. Uff. Giovanni, Roma; Coceani Dott. Comm. Bruno, Deputato al Parlamento, Trieste; Matteucci Dott. Comm. Renato, Trieste;

a Sindaci supplenti: Besso Ing. Michelangelo, Berna; Dall'Armi Rag. Cav. Antonio, Venezia.

***

Il Consiglio Direttivo, riunitosi subito dopo l'Assemblea Generale, ha rieletto con unanimità di voti a Presidente della Compagnia il **Cav. di Gr. Cr. Edgardo Morpurgo, Cavaliere del Lavoro.**

CORRISPONDENZA APERTA

Diodato. I giuochi istmici erano i principali giuochi greci, dopo gli olimpici, si celebravano sull'istmo di Corinto, nei dintorni di un bosco sacro a Poseidone, ogni due anni, in estate. I giuochi erano divisi in ginnici, ippici e musicali. Si dicevano istituiti in onore di Melicerte, figlio di Ino, ma poi furono trasformati in onore di Poseidone (il romano Nettuno).

Il marmista in erba. Per lucidare il marmo lo sfreghi con essenza di trementina e cera vergine, poi con cencio di cotone. Oppure prepari a bagnomaria un encaustico di essenza di trementina 6, cera bianca 1, sandracca 1, lo spalmi sul marmo e lo lasci svaporare fino a che non resta più che uno strato esilissimo di cera, allora sfreghi vigorosamente con panno di lana. (Dal «Ricettario domestico» dell'ing. I. Ghersi).

Un cittadino fascista. 1) Ammogliato, con figli. 2) S. E. Achille Starace è nato a Gallipoli il 18 agosto 1889 da Luigi Starace e da Francesca Vetromile. — *Romi.* Non diamo indirizzi di miliardari. Le facciamo risparmiare così la spesa del francobollo.

Costante lettrice. Si provveda di un areometro apposito per misurare la densità del latte (se ne trovano in commercio per pochi soldi). Empiricamente si procede invece così: si immerge nel latte un grosso ago d'acciaio e lo si ritira subito; se il latte non è annacquato, vi rimarrà appesa una goccia; altrimenti no.

Interessato. 1) Nessun «grado» specifico. Si spieghi meglio. 2) No, nè indennizzi nè ricompense di alcun genere. — *Curiosità.* Guido Milanesi è nato a Roma il 10 dicembre 1875 da Felice Milanesi e da Amalia Mac Donald.

In attesa della pensione d'invalidità. La pensione d'invalidità o di vecchiaia importa: a) il quintuplo del contributo medio annuo versato all'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale; più b) un supplemento pari a 3 decimi dell'importo complessivo di tutti i contributi versati; più c) una quota fissa di lire 100; più eventualmente d) un decimo della somma dei tre importi sopra indicati, per ogni figlio sotto i 18 anni compiuti, a carico dell'assicurato. Per aver diritto alla pensione d'invalidità, questa per causa di malattia o d'infortunio deve essere permanente e la capacità di guadagno ridotta a meno di un terzo di quella normale ai lavoratori della rispettiva categoria.

Mi. Gi. Si tratta semplicemente di una soluzione molto diluita di nitrato d'argento. Creda però che più di tutto serve la forza di volontà.

Radio ascoltatore. 1) Sì, la tassa per le radioaudizioni circolari è la stessa tanto per gli apparecchi a valvole che per quelli a galena. 2) Alla ditta stessa che risiede a Milano. — *Romana.* Sì, è sempre ambasciatore a Buenos Aires.

— *Orietta.* E' una questione di pudore. E non ci chiederà mica, ora, che cosa sia il pudore? Il buon Mantegazza che, discorrendone, diventava lirico, lo definì tuttavia molto bene quando lo chiamò il «rispetto fisico di noi stessi».

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Antonina.

NASCITE (2 maggio 1935): Legittimi: Piola Eleonora; Marino Piero; Ritossa Livio; Giustina Giorgio; Podogornich Maria; Bocci Bruno; Fabbro Lida; Versa Fabio; Pesle Lucio; De Nardi Egidio.

DECESSI: Sternad Ernesto a. 47; Puntar ved. Vouch Agnese a. 69; Carli Giovanni Maria a. 61; Scabar Ermanno a. 20; Lionetti in Cafagna Rosa a. 44; De Biasi Dante a. 22.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bonetta Bruno, panettiere e Della Valle Alba, stiratrice; Gabrielli Rodolfo, tubista e Kovacic Anna, casalinga; Contrino Giordano, falegname e Zorzetto Derna, giornaliera; Viezzi Francesco, commesso e Dougan Santina, sarta; Roncel Giovanni, muratore e Franca Stefania, casalinga; Lovrinich Francesco, fuochista e Krasna Luigia, casalinga; Castelli Domenico, autista e Visini Maria, casalinga; Zorini Francesco, elettricista e Kadlicek Norma, casalinga; Sella Pietro, geometra e Macchi Amelia, impiegata; Marmo Sabato, bracciante e Blazic Francesca, casalinga; Robba Edoardo, radiotelegrafista e Macchi Garisenda, casalinga; Chiricozzi Giuseppe, capitano R. E. e Visintini Germana, casalinga; Pulignano Bruno, barbiere e Petronio Domenica, casalinga; Domancic Marino, elettricista e Carli Maria, casalinga; Punis Giovanni, barbiere e Deberuardis Cristina, venditrice; Della Santina Armando, barbiere e Krassnig Giuseppina, casalinga; Call dott. Antonio, avvocato e Peterlin Livia, casalinga; Escher Alceo, meccanico e Vuga Renata, casalinga; Gagliardi Bruno, sarto e Dreina Norma, casalinga; Miani Ernesto, macellaio e Culot Anita, casalinga; Svara Attilio, macellaio e Ogrisek Sabina, casalinga; Faraguna Cesare, possidente e Desimon Riccarda, casalinga; Rolli Riccardo, fabbro e Svetina Paola, casalinga; Gulie Emilio, marinaio e Micolaucich Stefania, casalinga; Spanò Felice, sottufficiale R. M. e Dapiran Elisabetta, casalinga; Mateika Mario, assistente chimico e Solito Guerrina, casalinga; Obreza Luigi, privato e Hrescak Francesca, sarta.

La Borsa di Trieste

maggio	1	2	maggio	1	2
Rend. 3½%	78.45	78.40	Istria-Tr.	220.—	220.—
Pr. Redim.	76.68	76.70	Lloyd Tr.	85.—	85.—
Obbl. Ven.	89.80	89.85	Lussino	129.50	129.50
B.T.n. 1940	101.50	101.50	Martinol.	84.—	84.—
B.T.n. 1941	101.65	101.65	Meridion.	635.—	641.—
B.T.n. 1943	94.70	94.70	Premuda	220.—	220.—
I. R. I.	477.—	477.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	482.50	481.—	Tripcov.	90.—	90.—
Dan.-Sava	171.—	170.—	Tram	194.—	194.—
Fö. 3 V. 6%	467.—	467.—	Ampelea	105.—	105.—
T.ste 1899 c.	92.50	92.50	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	96.—	96.—	Cant. R.	70.—	74.—
T.ste 1916 c.	96.—	96.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	43.—	43.—
Generali	4260.—	4260.—	Istr. Cem.	77.—	77.—
Ass. Ital.	540.—	540.—	S. I. P.	48.50	48.50
Infortuni	2050.—	2050.—	SELVEG	440.—	440.—
Riun. A	1945.—	1945.—	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1890.—	1885.—	Edison or.	748.—	750.—
Sigorta	116.	116.—	Edison p.	540.—	540.—
Adria	31.—	31.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	16 50	16 50	Lav. Tr.	249.—	249.—
Gerolim.	19.—	19.25	Pastificio	225.—	225.—
Libera Tr.	42.50	43.—	Terni	230.—	230.—

CAMBI: Londra 58.45; New York 12.10; Francia 79.65; Belgio 205; Svizzera 391.50; Amsterdam 820.

Mercato sempre sostenuto con discreta attività. Migliori i fondi pubblici, invariati gli assicurativi. Ricercate Cosulich, Libera, Gerolimich e Cantieri, questi ultimi si avvantaggiano di altri 4 punti e segnano 74 in denaro. Dopoborsa Prestito Redimibile 77.25.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori e reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 2-5-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	524.50	535.50
Opere Pubbliche 5%	490.50	490.50
Cassa R. Milano 4%	492.75	492.75
Monte Paschi 4%	471.50	470.50
Cr. Fond. Roma 4%	465.—	464.—
Pubblica Utilità 6%	496.50	497.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	496.—	497.—
Credito Navale 6.50%	497.50	498.50
Edison em. 1931 6%	504.50	504.50
Emiliana 6%	500.—	500.—
Merid. Elettric. 6%	500.—	501.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	493.50	493.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16 05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone) 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind. A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.25 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 15.55 AL; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.20 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.35 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. RAGAZZE tutte attitudini, tutte età e località offronsi miti pretese. Ginnastica 15, tel. 5049. 1000 A

CUOCA perfetta offresi tutto fare, anche fuori. S. Zaccaria 5, portiere. 68458 A

DOMESTICA capacissima, con buone referenze, offresi. Scala Belvedere 2, portiere. 68471 A

PRESTASERVIZI con attestati offresi alcune ore pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 36924 A

PRESTASERVIZI giovane, offresi tutto il giorno. S. Giusto 28. 68472 A

PRESTASERVIZI offresi. Via Lloyd 3, Maraspin. 68437 A

PRESTASERVIZI brava, onesta, offresi tutto il giorno. Torrebianca 10, portinaia. 68438 A

PRESTASERVIZI brava cuoca, media età, offresi tutto il giorno o stabile, lunghi attestati. Giustinelli 1 A, portinaio. 36883 A

RAGAZZA tutto fare, anche fuori Trieste, offresi. Leopardi 1 mezzanino. 36263 A

RAGAZZA friulana pratica tutti lavori. Via Battisti 33, portinaia. 68344 A

RAGAZZA brava tutti lavori, ottima per cucinare, offresi stabile, prestaservizi. Corso Garibaldi 39, portineria. 7240 A

SEDICENNE forte per lavoro offresi. Via Fabri 4, Petschnig. 36911 A

SEDICENNE friulana principiante offresi stabile. Via Udine 25-II. 36875 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. RAGAZZE servizio tutte età, personale fiducia (signore, signorine), cerchiamo urgentemente per Trieste, tutta Italia. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CAMERIERA, domestica, cuoca, per piccola famiglia, paghe 120-190; direttrice, governante giovane, cerca persona sola, 250 spesate. Torrebianca 24. 36913 B

A. A. RAGAZZA volonterosa, anche principiante, cerca distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 6643 B

A. RAGAZZE Trieste, Milano, cerchiamo urgentemente. Madonna Mare 3, Stefanelli. 36895 B

DOMESTICA pratica tutti lavori casa cercasi. Via Redi 3. 68447 B

DOMESTICA brava, onestissima, attestati, cercasi. Presentarsi dalle 9 alle 12. Rosetti 21, pianoterra. 36978 B

DOMESTICA capace tutti lavori, buoni attestati, cercasi. Imbriani 7-III, Suppancig. 68462 B

DOMESTICA capace tutti lavori casa cercasi. Via Ascoli 2, Brunetti. 36918 B

DONNA servizio per tutto giorno cercasi. Butti, Caprin 18-II. 68466 B

PRESTASERVIZI sappia cucinare cercasi, ore stabilirsi. B. Marcello 4-II, porta 4. 68456 B

PRESTASERVIZI brava, attestati, cercasi. Rossetti 14 porta 14. 36914 B

RAGAZZA per albergo, onesta, brava, cercasi. Pozzobianco 8. 15276 B

RAGAZZETTA miti pretese cercasi. Settefontane 80. Palutan. 68455 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

DISTINTA seria fidata capace governo casa e cucito, ottime referenze, offresi. Cassetta 15269 C. Unione Pubblicità. 15269 C

FALEGNAME giovane con banco, cerca lavoro. Maiolica 5, corte. 36906 C

QUARANTENNE offresi fattorino, inserviente trattoria, pratico negozio commestibili, miti pretese. Pontrelli, Crispi 12-IV. 36862 C

RAGAZZA media età offresi per assistenza ammalati, oppure presso persona sola. Ginnastica 11-IV. 36905 C

SIGNORINA ventenne tedesca conoscenza perfetta italiano, offresi per bambina, casa signorile, miti pretese. Scrivere Cassetta 15255 C. Unione Pubblicità. 15255 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI complete lire 15. Specialità tinture, decolorazioni, platiné. Ciani, Corso Garibaldi 31, primo. 15297 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI le migliori lire 15 tutto compreso. Barcola, Salone Excelsior, tel. 82-76. 15277 CC

A. A. ATTENZIONE: capelli ossigenati, capelli bianchi riacquistano colore naturale con la tintura ultima creazione; lavoro perfetto al solo costo di lire 15. Permanenti speciali tutto compreso lire 25, eseguisce solamente Salone Mattelini, Piazza Ponterosso 3. 36732 CC

A. A. OROLOGI riparazioni massima garanzia lire 5. Crispi 8. 36920 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Murat-ti 2. 74 CC

ABITI uomo elegantissimi confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 36916 CC

CAPPELLI modello offronsi pagando 2 settimanali. Riformature 3. Tomaso Luciani 15. 36894 CC

MASSAGGIATRICE diplomata cura signori signore, onorari per signora lire 5. Riceve via Mazzini 22-I. 36903 CC

PERMANENTI complete lire 16, manicure 3. Chimica, via Genova 23. 68337 CC

FITTURE, rivestimenti moderni, stanze, appartamenti, eseguiscono fratelli Viduelich, Ginnastica 23, corte. 68432 CC

SARTA taglio perfettissimo, confeziona subito mantelli, tailleurs, trequarti, ultimi modelli 40; vestiti massima eleganza buon gusto 25. Zovenzoni 5, primo, destra. 36922 CC

SARTA offresi a giornata, miti pretese. Crispi 12-I. 36879 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AIUTO autista piccola cauzione vincolata autoveicolo cercasi. Offerte Cassetta 15274 D. Unione Pubblicità. 15274 D

APPRENDISTA e ragazzetto per falegnameria cercansi. Fabio Severo 34. 15278 D

FATTORINO sedicenne per ufficio cercasi. Offerte manoscritte, referenze, età, scuole. Cassetta 15270 D, Unione Pubblicità. 15270 D

GARZONA alquanto pratica calzature cercasi. Corso Vitt. Em. 41. 68478 D

GARZONA sarta uomo, paga, cercasi. Piazza Borsa 1-IV. 68467 D

GIOVANE 18-20 anni, pratico vendita gelato al banco, e ragazza pratica macchina espresso, cercansi, verso stipendio e vitto, per gelateria-bar a Trieste. Scrivere offerte Cassetta 15430 D, Unione Pubblicità. 15430 D

IMPIEGATA posto fiducia cerca primaria ditta, cauzione 8-10.000 garantite. Cassetta 15266 D, Unione Pubblicità. 15266 D

NOVANTA settimanali tutti ovunque facile lavoro domicilio nostro conto. Scrivere: M.I.C.A.S., via Cavour 210, Roma. Campione lavoro eseguire rimettere lire due. 36837 D

PARRUCCHIERA capace ondulazione ferro, acqua, cercasi posto stabile. Via Cologna 15. 15279 D

PARRUCCHIERA capace acqua ferro cercasi. Felice Venezian 11. 36899 D

PARRUCCHIERA capace ondulazione ad acqua cercasi, posto stabile. Settefontane 43. 36902 D

RAGAZZO preferibilmente pratico lavori radio cercasi. Presentarsi ore 10-11. Ginnastica 29. 15275 D

RAGAZZO quattordicenne per negozio cercasi. Indirizzo Piccolo. 36873 D

RAGAZZO apprendista panetteria cercasi. Rivolgersi via Genova 2, Pacor. 36888 D

SIGNORINA distinta per studio commerciale, anche primo impiego, cercasi. Indicare età e pretese. Cassetta 15265 D, Unione Pubblicità. 15265 D

Camere mobiliate, pensioni private — Richieste

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 E

MOBILIATA presso distinti cerca ragioniere statale. Cassetta 15273 E, Unione Pubblicità. 15273 E

Camere mobiliate, pensioni private — Offerte

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 F

A. A. A. A. GARÇONNIERE elegante affittasi. Indirizzo Piccolo. 36897 F

A. A. A. CAMERA mobiliata, centro, affittasi prontamente distinto stabile. Ginnastica 21-III destra. 000 F

A. A. MOBILIATA ingresso libero, vitto abbondante, prezzo mite. Galatti 8-II, vis-a-vis Posta Centrale. 15282 F

A. A. PENSIONE, stanza ingresso libero. Genova 15-II. 15285 F

A. A. ELEGANTISSIMA, ingresso scale, affittasi. Corso Vitt. Em. 45-III, sinistra. 68487 F

A. A. MATRIMONIALE bellissima, volendo vitto. Via S. Anastasio 6-I, sinistra, vicino Stazione Centrale. 15281 F

A. A. MOBILIATA bellissima, vitto, affittasi distinto stabile, Machiavelli 9-I destra. 36869 F

A. MOBILIATA ingresso scale, affittasi, Valdirivo 33-III. 68481 F

A. CAMERA mobiliata, vitto, bagno, affittasi. Udine 3-I sinistra. 15280 F

A. ELEGANTE indipendente, telefono, bagno, affittasi anche giorni. Torrebianca 27, secondo. 15294 F

A. ELEGANTISSIMA ingresso scale affittasi distinto. Gallina 5-IV, destra. 68483 F

A. ELEGANTISSIMA centro, telefono, indipendente, affittasi distinto anche giorni. Indirizzo Piccolo. 15442 F

A. GARÇONNIERE lussuosa nonchè elegantissima, con pensione, affittasi. Indirizzo Piccolo. 36909 F

A. MOBILIATA affittasi, vitto, a persona seria. Torrebianca 29-III. 68444 F

A. MOBILIATA bellissima, ingresso scale, affittasi. Bellinzona 1-II. 68469 F

CAMERA mobiliata affittasi. Solitario 25-IV. 68141 F

CAMERA elegante, pulitissima, vitto ottimo, trattamento famigliare, distinto. Gatteri 29, Zoretti. 15286 F

CAMERA indipendente affittasi anche giorni. Machiavelli 28-I, destra. 15295 F

CAMERA vuota comodo cucina. Via Molingrande 46 porta 10. 68464 F

CAMERA vuota, mobiliata con senza comodo cucina, affittasi. Belpoggio 3-IV destra. 36921 F

CAMERE ingresso libero, indipendenti, affittansi. Rivolgersi Valdirivo 18, trattoria, banco. 36925 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, affittasi. Scussa 7-IV. 36889 F

MOBILIATA, bagno, telefono, vitto ottimo, affittasi distinto signore, casa signorile. Indirizzo Piccolo. 68446 F

MOBILIATA presso piccola famiglia affittasi. Toti 2-II, porta 15. 36881 F

MOBILIATA soleggiata affittasi presso persona sola. Foscolo 44, porta 5. 36917 F

MOBILIATA due letti, comodo cucina, affittasi. Alfieri 9, secondo, destra. 36923 F

MOBILIATA uno-due letti, vitto, bagno, affittasi. Mazzini 12, porta 7. 15293 F

SIGNORILE due finestre, soleggiata, dirimpetto Posta Centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 36896 F

STANZA mobiliata, cura vestiario, affittasi. Piazza Goldoni 10, porta 12. 15292 F

STANZA vuota, soleggiata, 3 finestre, sopra Caffè Specchi, affittasi prezzo mite. Rocco, quarto. 36877 F

STANZE due per ufficio con anticamera indipendenti affittansi. Indirizzo Piccolo. 68290 F

VITTO ottimo, abbondante, darebbesi. Belpoggio 5-III, sinistra. 68454 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. A. MAGISTRALI, Tecniche (diplomi maestri, ragionieri). Licei, Ginnasti (regolari, accelerati). Ammissioni. Licenze inferiori. Ammissione quarta Magistrale. Tecnica, allievi Avviamento. Tassa unica preparazione accuratissima completa, lire 400 per anno, indipendentemente data, corso iscrizione; consigliasi quindi inscriversi subito facilitando esito, specialmente aspiranti Abilitazione Magistrale, impreparati latino. Doposcuola, ultimo periodo, 100 totali. Iscrizioni: Autorizzata Scuola Istruzione Media (Diaz 3, telefono 5263). Direzione prof. dott. Fernando Polacco. 15284 G

A. A. A. A. A. A. A. A. AVVIAMENTO commerciale: preparazione accelerata esami autunnali Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 15287 G

A. A. A. A. DANZE moderne imparate dalla paziente maestra delle Grazie. Via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 600 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 36648 G

FRANCESE, inglese, tedesco imparerete rapidamente alla Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Insegnanti delle rispettive Nazioni. Reparto traduzioni in tutte le lingue. Preparazione esami. 31 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 15160 G

LEZIONI lingua tedesca e pittura cerco. Indicare onorario. Cassetta 15265 G. Unione Pubblicità. 15265 G

MAGISTRALI: preparazione intensiva, accuratissima. Successi continuati dal 1919. Prof. Enenkel, Toti 2. 15160 G

PROFESSORE insegna latino, greco, tedesco, francese, scuole medie. Preparazione rapida maturità classica, scientifica. Onorario convenientissimo. Informazioni 15-19 piazza S. Giovanni 4, II, sinistra. 336699 G

PROFESSORE governativo insegna modicamente matematica, computisteria, francese, tedesco, Madonnina 17-III, destra. 68453 G

SCUOLA Donda taglio cucito 30 mensili; apertura 3 maggio. Pellico 4. 77 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO d'oro smarrito, caro ricordo. Generosa mancia. Via Antonio Caccia 5, Zamprerutto. 36915 H

ATTESTATI smarriti Stanich Maria. Pregasi portare T. Luciani 4. Rossi. 68435 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI tutti prezzi, tutti paraggi, piccoli, grandi (assortimento). Ginnastica 15. 1000 I

A. A. APPARTAMENTI moderni, soleggiati, termosifone, affittansi. Vicolo Edera 2 (vicino Giardino Pubblico). 68436 I

A. APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, stanzino, bagno, affittasi anche prontamente, 245 mensili. Giulia 60. 36880 I

ALLOGGI casa nuova primo luglio, stanza camerino da bagno cucina, due stanze camerino bagno cucina, affittansi, via San Marco 46. 68305 I

ALLOGGIO nuova costruzione tre stanze camerino cucina, comfort, pronta entrata, affittasi via Industria 49-III. 68306 I

ALLOGGIO camera cucina affittasi. Rivolgersi Zanutto, Guardia 52. 36919 I

APPARTAMENTI rimessi a nuovo, una, due stanze, accessori, ciascuno con giardinetto in casa tranquilla, affittansi a piccole famiglie. Via Tesa 8 (pressi Sonnino). Dalle 10-11, 16-18. 45735 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, massimo comfort, bagno installato, casa nuova, vista mare, affittansi. Via Franca 15, fermata filovia. 68473 I

APPARTAMENTI Piazza Guido Neri 4, prospicienti sul Corso Vittorio Emanuele, uno con poggiuolo, affittansi. 68465 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, camerino, cucina, bagno, affittansi 1.o luglio. Ricci 3. 68190 I

APPARTAMENTI quattro, tre, due stanze accessori, via Tiepolo, affittansi ottime condizioni. Informazioni Torrebianca 14 telefono 36-04. 36684 I

APPARTAMENTO sei stanze, camerino, camerino bagno, vicino Portici di Chiozza, affittasi per il primo luglio. Informazioni Amministrazione Stabili, via S. Francesco num. 2. 200 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cameretta, bagno, ripostiglio, cucina, 240, Garibaldi 16, primo, affittasi luglio. 36891 I

APPARTAMENTO 4 stanze 2 camerini, closet, cucina, soffitta, 285, Rapicio 5, quarto, affittasi luglio. 36890 I

APPARTAMENTO 4 camere 2 camerini, cucina, mensili 293 trattabili, affittasi prontamente. Galileo 3-I, chiavi portineria. 68463 I

APPARTAMENTO due stanze, accessori, soleggiato, affittasi. Istituto 37. 68434 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, due poggiuoli, soleggiato, affittasi. Leo 9-III. 68485 I

APPARTAMENTO cinque stanze riscaldamento autonomo, perfetto ordine, affittasi. Piazza Scorcola 4. 68475 I

APPARTAMENTO sei stanze accessori, grande giardino, affittasi 425 mensili. Viale XX Settembre 63-II. Visita 15-16. 68476 I

CASETTA nuova, terreno, affittasi, Cologna Monte. Rivolgersi via Giulia 35 porta 5. 68191 I

LOCALE due, tre fori, affittasi prontamente. Via Massimo d'Angeli 876, Rozzol.

MAGAZZINO con ufficio adatto anche per negozio affittasi. Boccaccio 3. 36873 I

NEGOZIO quattro fori facciata, con galleria, affittasi. Via Milano 18. 68474 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, casa nuova, soleggiato, poggiuolo, vicinissimo tram, affittasi. Scoglio 3. 36898 I

QUARTIERE 4 camere soleggiato, prezzo convenientissimo, casa via Giulia 32, rivolgersi negozio mobili Carducci 10. 36554 I

QUARTIERE tre stanze camerino cucina, mensili 198, affittasi. Cecilia 15. 36374 I

QUARTIERINO camera cucina, comfort, giardino, affittasi (cauzione). Via Chiadino 24, latteria. 36372 I

VILLINO Capriva-Cormons, paraggi stazione, 3 stanze, cucina, garage, orto, più accessori, affittasi. Rivolgersi, L. Ghiberti 6, porta 7. 36907 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 25 la parola. Minimo 2.50 L

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, con giardino, vicinanza città, cercano sposi, con bambino. Telefonare 25777. 68461 L

CAMERA grande, cucina, oppure con camerino, cercano due persone agiate. Cauzione. Alfieri 9-III. 68457 L

CAMERA cucina o camera camerino cucina cerca parastatale. Cassetta 15272 L, Unione Pubblicità. 15272 L

CAMERA, cucina, soleggiato, centro, non superiore 100 mensili cercano sposi. Cassetta 15267 L. Unione Pubblicità. 15267 L

QUARTIERINO, due stanze, cucina, ripostiglio, cercano due distinte. Indirizzo Piccolo. 36900 L

STANZE due, mobiliate, comodo cucina, giardino, paraggi Scorcola Rossetti Chiadino Barcola, cercansi. Telefonare 9910. 36867 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 M

A. A prezzi d'occasione volpi argentate, lupi grigi e marron. Linda, Gallina 4. 68477 M

APPARECCHIO fotografico magnifico, adatto professionisti, obiettivo «Tessar» 1:4.5, vendesi prezzo d'occasione. Paduina 2, lavanderia. 36901 M

BIGLIARDO grande, zonetti, completo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 68459 M

CANARINI bravissimi cantori vendonsi a prezzo mite. Cecilia 7, negozio frutta. 68489 M

GRADINI pietra usati rilavorati diverse misure vendonsi occasione. Piccardi 12. 36856 M

LUPA mesi otto pura razza vendesi. Commerciale 60, ore 10-13. 68460 M

MACCHINA «Naumann» fama mondiale, unica dispositivi automatici moderni, speciale cucito, ricamo, rammendo, altre Vigor, Saimac, altre usate sarto, calzolaio, famiglia. Piccole rate. Ricamo gratuito. Imbriani 12, Tuliak. 15288 M

MACCHINA Singer rientrante, altra semplice famiglia, lire 80, vendonsi. Molinovento 23. 15291 M

MACCHINE cucire Necchi, altre Singer 140, 180, 250 occasione. Natale. Battisti 12. 15283 M

MACCHINE stirare colli, vendonsi occasione. Madonnina 11, porta 3. Visitare 14-16. 36876 M

POLTRONA barbiere vendesi occasione. XX Settembre 10, Salone Stella. 15257 M

VIOLINO concerto, proveniente antica collezione, voce impareggiabile, vendesi condizioni favorevoli. Indirizzo Piccolo. 36887 M

VOLPE argentata da farsi vendo occasione. Dalle 16-18. Indirizzo Piccolo. 15296 M

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

APPROFITTATE! Matrimoniali 880! 1200! 1300! 1400! Camera pranzo 1700! Salotto 550! «Tergeste», Crispi 39. 68445 NN

BIGLIARDO girevole carambole zoni bellissimo con accessori ed altri mobili. Torrebianca 12-II destra. 68448 NN

CAMERA pranzo noce Caucaso, matrimoniale acero fiorato, modernissime, cucina, vendonsi. XX Settembre 100. 15289 NN

CAMERA pranzo scura vendesi causa partenza. San Sebastiano 6-I. 68470 NN

CREDENZA cucina bellissima 120, seta, canebò, pulto scolari 20, vendonsi. Commerciale 28 porta 12. 68440 NN

CUCINA completa vendesi. Via S. Marco 20 primo. 68449 NN

CUCINA solida elegantissima, straoccasione. Via E. Toti 17, falegname. 36908 NN

LETTO con susta quasi nuovo vendesi. Via Tor San Piero 14-V, porta 25. 36884 NN

MATRIMONIALE rarità bellezza, vendesi grande occasione sposi. Via Manzoni 15. 36912 NN

OTTOMANA e materasso vendonsi. Via Torricelli 16-II, destra. 36886 NN

PIANINO tedesco, incrociate, buonissimo stato, vendesi straoccasione. Commerciale 13, secondo. 36910 NN

STANZA pranzo palissandro, buonissimo stato, prezzo mite. Istituto 34, falegname. 36871 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, argento, diamanti, orologi, dentiere, monete, corone, comperansi a prezzi superiori; disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

A. A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, monete, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 15106 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

DUE lire metroquadrato pavimentazione terrazze nuova vecchia costruzione. Impermeabilità assoluta. Referenze. Sievab, Milano, Bovisa. 5303 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

ABILI produttori produttrici cercansi vendita rateale libri. Provvigione massima. Agenzia Treves, Manna 14, ore 14-16, 20-21. 68274 P

TUTTI realizzeranno guadagno giornaliero dedicandosi nostra genialissima industria eseguibile proprio domicilio. Scrivendo Manis, Roma, riceverete gratis opuscolo campione lavoro eseguirsi. 5297 P

Automobili, biciclette, Autorimesse - Sport

cent. 60 la parola. Minimo

AUTO «Balilla» noleggio senza garage Europa. Galatti 11, tele

AUTONOLEGGIO «Unita, Fortior» diverse macchine. Polonio 3, te

AUTOTRENI Fiat 634 ultimo abbiamo percorso 50.000 km., si per lavoro nelle Colonie. drand, via Carducci 10. Trieste

BICICLETTA passeggio, eventua ta pacchi, acquisto occasione, dicando prezzo. (Cassetta Pubblicità.

BICICLETTA uomo donna com bio con radio. Settefontane 4-II

PONTE (uno) per Fiat 501 acq rizzo Piccolo.

Capitali - Società - Ces di aziende commerciali e in

cent. 60 la parola. Minimo

BAR società privata offresi in time condizioni. Cassetta 15259 Pubblicità.

CESSIONI, prestiti ufficiali, stip munali, avventizi, 4½%. «Istitut n. 29.

CONDUTTORE con cauzione, ca direttore caffè, offresi (bar Cassetta 15263 R, Unione Pub

MUTUO di lire 40.000 III rango, lità valore, permuterei con sta villa al mare, differenza conta Cassetta 15269 R, Unione Pubbl

SOCIO studio fotografico cercasi Gatteri 18.

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo

CASA con cucina, 5 camere, ca ripostigli, luce, acqua Aurisina, sa casetta 6 vani, orto, giardino to recintato, vicinanza Trieste prezzo irrisorio lire 30.000. Indir

CASA abitazioni rendita sicura, condizioni, circa 100.000 lire, acq Esclusi mediatori. Offerte dettagl cise. Cassetta 15264 S, Unione

SCORCOLA-Anastasio, ultimi due menti terreno, vendonsi occas via Cologna, vicinissimi Giardino Prezzi ottimi. Indirizzo Piccolo.

STABILE centrico, buonissimo, vendo 300.000. Cassetta 15268 S, blicità.

VILLA nuova vicino Tribunale paraggi Rossetti 42.000; altra seggio S. Andrea 50.000, vendonsi trale.

VILLA nuovissima, lussuosa, raggi Rossetti, vendesi occasione Centrale.

Alberghi e stazioni clim

cent. 70 la parola. Minimo

DOLOMITI Primiero. Villeggiatura tevole. Alberghi. Ville. Appartam volgersi Concorso Forestieri.

QUARTIERE mobiliato cerco, va, centro, comfort. Telefonare

VILLA mobiliata, comfort, affitt villeggiatura. Cassetta 15256 T. U blicità.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo

QUARANTENNE seria, distinta, signore possibilmente vedovo. Cassetta 15262 U, Unione Pubbl

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo

A rate da lire 5 in poi vestiario, lerie, calzature, ecc. Zitelmann, Giovanni 3. Chiedete foglietto gratis.

«UNITA Fortior»: informazioni sime, qualsiasi genere, investig certamenti. Garibaldi 18.

Dopo lunga degenza, colpito da morbo, cessava di vivere ieri anni 25,

Dante De B

Ne danno il triste annunzio NICOLA e GIUSTINA, il fratello unitamente ai congiunti tutti.

I funerali seguiranno oggi rente, alle ore 14.30, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa, via del

Ieri sera, dopo una lunga vita spirò

RAFFAELE VASC

d'anni 86

Il figlio, la figlia, le nuore ne danno il triste annuncio amici e conoscenti.

I funerali seguiranno venerdì alle ore 15.

Isola d'Istria, 2 maggio 1935-XIII

OGGI ALLA FENICE

Eccezionale serata in onore di

OSSY RONDJE e JOSSY VARGA

le due eccellenti soubrettes della

COMPAGNIA FAVILLE VIENNESI

che si esibiranno nelle loro originali e irresistibili creazioni di canto e danze

Al Politeama Rossetti

SABATO e DOMENICA

rappresentazioni continuate della celebre operetta

"LA CASA DELLE TRE RAGAZZE"

nell'acclamata esecuzione della **Compagnia «Città di Roma»**.

Sullo schermo: il capolavoro «Columbia»:

Vicino alle stelle

con **LORETTA YOUNG**

L'arcobaleno dell'amore

29 — LEA DA RIZZIOS

A mano a mano che il signor Enoglio le parlava, Maria riacquistava sempre più la sicurezza di sè. La vicinanza di un uomo interessante come quello, riusciva quasi sempre a rianimarla. Se poi, alla vicinanza si aggiungevano delle parole tanto persuasive ed un sorriso così incoraggiante, non le occorreva nulla di più.

Rispose alla domanda del poliziotto con un lieto sorriso d'intesa a quello rivoltogli:

— Oh! sì... Mi sono accorta che se spando l'olio e rovescio il sale, mi accade una disgrazia, immancabilmente...

— Dunque Gigi insiste per andarsene? — domandò lui, per avviare nuovamente il discorso.

— Sicuro. — rispose la ragazza, già rimessa sulla buona strada — Ora poi, dopo che gli ho promesso, secondo il suo consiglio, di partire con lui, non mi lascia un momento in pace. Ogni volta che ci incontriamo è sempre la solita storia. Io, naturalmente, ho qualche dubbio, ed è per questo che insiste tanto.

— Invece adesso — l'interruppe il poliziotto — gli dirai che accetti... E insisterai per consigliare la Svizzera...

— La Svizzera? — domandò la ragazza con sorpresa — E perchè proprio la Svizzera?

— Non mi far l'oca! — continuò il poliziotto con tono autoritario — Tu insisterai per la Svizzera, anche quando egli accennasse magari al Mississippi!

La ragazza scoppiò in una bella risata.

— Che hai? Perchè ridi? Non hai mai sentito parlare di questo paese?

Bruscamente sopresa, in mezzo alla risata, dall'interruzione del poliziotto, ella pensò: Santo cielo, che temperamento difficile dimostra di avere costui! Non può certo pretendere che tutti conoscano quel benedetto paese che al solo pronunciarlo dà un senso di solletico!

Tacque, in attesa che l'altro proseguisse.

— Dunque, — continuò questi pacatamente — voi partirete verso il confine svizzero. Tu cerca di non dimostrarti tanto sciocca! Lui lo è abbastanza per due, e se non sente in te una guida sicura, commetterete una quantità di errori. E questo non è nel mio piano d'azione.

— Che cosa debbo dare ad intendere? — soggiunse un po' seccata la ragazza — Che conosco la Svizzera meglio di Milano, che giro per Parigi come nella mia camera, che posseggo in Spagna una villa sul mare, che...

— Piano piano, — la interruppe, sorpreso da tanta loquela — non occorre dire di aver percorso il globo in lungo e in largo, per riuscire meno sciocchi. Segui invece i consigli che ti do senza tentennare, senza titubanze. Quando ti accingi a fare una cosa, e questo ti può servire anche in altri casi, iniziala sempre con la persuasione di arrivare felicemente al termine. E sarai già alla metà dell'opera!

Il poliziotto s'interruppe. Se continuava su tale argomento, finiva per impartire una lezione di morale alla sua... so stesso. Riprese ancora una volta il filo del discorso, e proseguì:

— Quando vi ritroverete?

— Oggi nel pomeriggio. — rispose con tono più sommesso la ragazza.

— Ebbene, oggi, quando accennerà a voler lasciare Milano, tu gli proporrai quello che sai. Se lui non se ne ricordasse, gli rammenterai che, per andare oltre confine, occorrono i passaporti...

— Lo so! — interruppe Maria brevemente.

— Benissimo. Allora per ottenerli occorrono delle pratiche un po' lunghe. Tu gli offrirai di sbrigarle anche per lui; dirai che hai delle conoscenze... che potrai raggiungere lo scopo abbreviando molto il tempo.

— Ho capito. — soggiunse la ragazza — Vengo qui, e lei pensa a tutto...

— Finalmente!... — disse il poliziotto con un sospiro — Ora ricominci a diventare quella ragazza svelta e senza titubanze, che ho conosciuto al primo incontro.

Maria si sentì racconsolata. C'era da credere che avrebbero ripreso a conversare tranquillamente come all'ordinario, senza tutti quei cambiamenti di tono che si erano succeduti quella mattina! Ora, aveva un'altra informazione da chiedergli, ma poteva osare? Ma non erano le domande che seccavano il poliziotto, erano piuttosto le rispste sciocche.

— E... mi debbo licenziare? — chiese incerta.

— Licenziare? — fece sorpreso il poliziotto — E per quale ragione?

— Ma... credevo, — continuò, sempre più incerta, Maria — dal momento che devo andare in Svizzera...

— Non occorre affatto che tu ti licenzi. In casa Lazzarich stai benissimo, nevvero? Dunque, — continuò, alla risposta affermativa avuta dalla ragazza — non credere che per giungere al confine ti occorrano delle giornate.

— Lo so benissimo anch'io, questo. Ma non è per giungere al confine che supponevo dovermi licenziare. ... me farò?

— Dopo? — chiese il poliziotto ... damente — Ma il dopo è nelle mani di Dio e ci sta benissimo. E' du... tile che tu abbia a pensare ... dopo.

— Già... lei...

— Lasciami finire, se ti riesce ... zitta! Quando arrivi a scaociarti ... ra non ti si può fermare neppure ... milione...

— Oh!... con quello sì! — ... Maria.

— Ecco, vedi?... Neppure ... Dunque tu chiederai alla signora ... zarich, o al signore, che ti ... due giornate di libertà per ... disgrazia che ha colpito la tua ...

— Ah no! — interruppe Ma... cando un amuleto che portava ...

— Questo poi non lo dirò... rebbe sfortuna realmente!

— Beh! — continuò il poliziotto ... cominciava ad essere seccato ... interruzioni — Dirai ciò che ... farà comodo. Quello che a me ... pel momento, è che tu possa ... ti con Gigi ed essere, cont... mente, sempre al servizio ... Lazzarich. Questo ha molta im... capisci?

(Co...

Proprietà letteraria - Riprodu...